

# AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEI MARI TIRRENO MERIDIONALE E IONIO PORTO DI GIOIA TAURO

RISTRUTTURAZIONE BANCHINE RO-RO TRATTO "E" E REALIZZAZIONE BANCHINAMENTO A TERGO DEL II RO-RO CIG: 98755319FB - CUP: F11I23000230005

## PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

**DESCRIZIONE** 

**RELAZIONE GEOLOGICA** 

**CODICE ELABORATO** 

PR-102-00-GEO

Rev.	Data	Descrizione
0	Luglio 2024	EMISSIONE

## IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ing. Biondino Mercuri

## RAGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI

CAPOGRUPPO-MANDATARIA



Ing. Paolo Contini

COLLABORATORI: Ing. Giancarlo Milana Ing. Fabio Mondini Ing. Giuseppe Vella Geom. Marco Corinaldesi

#### **MANDANTE**



Ing. Lucio Abbadessa

COLLABORATORI: Ing. Corrado Montefoschi Ing. Fabio S. Mainero Rocca Ing. Riccardo Intonti

## **MANDANTE**



Ing. Marco Pittori

COLLABORATORI: Arch. Francesca Romana Monass Ing. Giulia Zanza Ing. Anna di Gialleonardo

## **MANDANTE**



Ing. Alessandro Vita

COLLABORATORI: Ing. Alessio Gerboni Ing. David Segato

## **MANDANTE**



Geol. Pierfederico De Pari

Progettista Responsabile dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche :

Ing. Massimo Vitellozzi

STUDI E RELAZIONE GEOLOGICA: Geol. Pierfederico De Pari (Geoservizi S.r.l.)

#### RISTRUTTURAZIONE BANCHINE RO-RO TRATTO "E" E REALIZZAZIONE BANCHINAMENTO A TERGO DEL II RO-RO -CIG: 98755319FBA - CUP: F52B19000050005



**DIRETTORE TECNICO** 

Area geologia GEOL. PIERFEDERICO DE PARI

GEOSERVIZI S.r.I.

Via Luigi e Nicola Marinelli, 2
86025 RIPALIMOSANI (CB)

T. e F. 0874 484603
www.geoservizisrl.net
geoservizi@geoservizisrl.net

**SCALA COMMITTENTE** 

Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio

**PROGETTO ESECUTIVO** 

Relazione geologica

	REVISIONE		REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
N.	DESCRIZIONE	DATA			
0	prima emissione	luglio 2024	Geol. Pierfederico DE PARI	Geol. Sergio ROMANO	Geol. Sergio ROMANO



## **INDICE**

1 PREMESSA	2
2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
3 LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA	4
4 CAMPAGNA INDAGINI	
4.1 SONDAGGI GEOGNOSTICI	
4.2 PROVE PENETROMETRICHE	
4.3 PROVE DILATOMETRICHE	
4.4 Indagini geofisiche	/
5 INQUADRAMENTO GEOLOGICO REGIONALE	9
6 CARATTERISTICHE DELL'AREA	14
6.1 ASPETTI GEOLOGICI	14
6.2 ASPETTI GEOMORFOLOGICI	
6.3 ASPETTI IDROGEOLOGICI	
6.4 ASSETTO LITOSTRATIGRAFICO	
6.5 ASPETTI SISMICI	20
7 RISPOSTA SISMICA DEL SITO	24
7.1 CARATTERISTICHE SISMICHE DEL SITO	24
7.2 CATEGORIA DI SOTTOSUOLO E AMPLIFICAZIONE DI SITO	27
8 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	29
8.1 PERICOLOSITÀ GEOLOGICHE	
8.2 FATTIBILITÀ DELL'OPERA	
9 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI	30

## **APPENDICE**

**INDAGINI PREGRESSE 2010** 

Via Luigi e Nicola Marinelli, 2 86025 RIPALIMOSANI (CB)

T. e F. **0874 484603** 



#### 1 PREMESSA

Nell'ambito delle procedure per la realizzazione dei lavori di "Ristrutturazione banchine Ro-Ro tratto "E" e Realizzazione banchinamento a tergo del II Ro-Ro -CIG: 98755319FBA – CUP: F52b19000050005", l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha affidato al raggruppamento temporaneo Modimar - Capogruppo-Mandataria, Seacon S.r.l. - Mandante, Interprogetti S.r.l. - Mandante, Geotechnical Engineering Services S.r.l. - Mandante, Geoservizi S.r.l. - Mandante il servizio di progettazione relativo.

Lo scrivente è stato designato quale soggetto incaricato di produrre la "Relazione geologica" di progetto. Gli interventi in questione consistono nell'approfondimento e nel consolidamento dei fondali del canale portuale lungo la banchina di Nord nel tratto "E" e nella realizzazione del banchinamento a tergo del II Ro-Ro.

La presente relazione mira a verificare la fattibilità del progetto stesso in rapporto con le caratteristiche geologiche, geomorfologiche e idrogeologiche del territorio ed alla stabilità dell'area in ordine al rischio sismico. Il presente studio, sulla scorta di quanto già disponibile presso la Stazione Appaltante, è stato condotto attraverso le seguenti fasi operative:

- ricognizione nell'area di intervento;
- acquisizione ed analisi degli studi geologici riguardanti l'area di interesse (cfr. Riferimenti bibliografici);
- approfondimenti conoscitivi mediante studi fotointerpretativi condotti su foto aeree derivanti da voli realizzati in epoche differenti (volo Italia I.G.M.I. 1954 in scala 1:33000 e volo Regione Calabria 2001 in scala 1:16000, Regione Calabria 2008 in scala 1:16000 e ortofoto digitali a colori 2007-2008 in scala 1:5000, immagini satellitari Google Earth 1985/2023);
- rilievi diretti sul terreno mirati alla definizione delle caratteristiche geomorfologiche dell'area;
- acquisizione ed analisi delle indagini geognostiche precedentemente realizzate nei settori di stretto interesse progettuale;
- analisi delle risultanze e redazione delle presenti note di sintesi.

Nelle pagine che seguono vengono discussi i risultati emersi dagli studi effettuati ed espresse le considerazioni generali riguardanti le pericolosità geologiche s.l. del territorio.

Si rammenta che il presente lavoro è opera dell'ingegno. È vietata, pertanto, la riproduzione, anche parziale, degli elaborati che rimangono di proprietà intellettuale dello scrivente. Ogni diritto è riservato (Art. 99 L. 633/41).





#### 2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Di seguito si riporta una sintesi della normativa nazionale e regionale di riferimento e i riferimenti normativi relativi a tutti i vincoli territoriali consultati per il presente lavoro:

- Legge 464/84. Norme per agevolare l'acquisizione da parte del Servizio geologico (Dipartimento Difesa del Suolo dell'APAT) della Direzione generale delle miniere del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato di elementi di conoscenza relativi alla struttura geologica e geofisica del sottosuolo nazionale.D.M. LL.PP. del 16/01/1996 "Norme Tecniche per le Costruzioni in zone sismiche";
- UNI EN del 1997 e ss.mm.ii "Eurocodice 7 Progettazione geotecnica";
- UNI EN del 1998 e ss.mm.ii "Eurocodice 8 Progettazione delle strutture per la resistenza sismica";
- L. n. 267 del 03/08/1998 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 giugno 1998,
   n. 180, recante misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella regione Campania";
- D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia":
- Del. n.115 del 28/12/2001 "D.L. 180/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)".
- O.P.C.M. n. 3274 del 20/03/2003 e ss.mm.ii. "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica";
- D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";
- Presidenza del Consiglio dei Ministri (2006). Ordinanza OPCM 3519/2006: Criteri generali per l'individuazione delle zone sismiche e per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone.
- D.G.R. della Regione Calabria n. 47 del 10/02/2004 "Prime disposizioni per l'attuazione dell'Ord. P.C.M.
   n. 3274 del 20.3.2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica";
- Ministero delle Infrastrutture e degli Interni (2008). NTC 2008: Norme Tecniche delle Costruzioni.
- Del. n.26 del 02/08/2011 "Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI-Calabria) Approvazione documento programmatico per l'avvio dell'aggiornamento del PAI".
- Del. n.27 del 02/08/2011 "Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI-Calabria) Modifica delle Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia del PAI".
- L. n. 221 del 28/12/2015 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali".
- D.M. Infrastrutture del 17/01/2018 "Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni";
- Circolare n. 7 del 21/01/2019 C.S.LL.PP. Istruzioni per l'applicazione dell'"Aggiornamento delle "Norme Tecniche per le Costruzioni" di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018.
- L.R. n. 16 del 15/09/2020 "Procedure per la denuncia, il deposito e l' autorizzazione di interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva sismica. Abrogazione della L.R. 37/2015".





#### 3 LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Il sito di progetto si colloca nel settore sud-occidentale della regione Calabria, e, più precisamente, lungo la costa tirrenica, nel territorio comunale di Gioia Tauro al limite con il confine comunale con San Ferdinando, in Contrada Lamia, e fronteggia il Golfo di Gioia, tra Capo Vaticano a nord e Capo Paci a sud (Figura 1). Il Porto di Gioia Tauro è uno dei più importanti snodi del traffico container del bacino del Mediterraneo e il più grande terminal di trasbordo in Italia.

Gli interventi in progetto riguardano la banchina Nord in corrispondenza del tratto E (Figura 2).



Figura 1 - Stralcio di ubicazione, in scala 1:100000, con individuazione dell'area di studio.

Con riferimento alla Carta Topografica d'Italia edita dall'Istituto Geografico Militare Italiano (I.G.M.I.), l'area oggetto di studi è individuabile all'interno del Foglio 245 (Palmi) in scala 1:100000, nella Tavoletta 245 II NE (Gioia Tauro) in scala 1:25000 e, con riferimento alla Carta Tecnica Regionale della Calabria, negli elementi 582123 e 582124 in scala 1:5000.

Dal punto di vista morfologico, il settore di studio è ubicato nella piana costiera a nord di Gioia Tauro, a quote variabili tra i 0 e i 10 m s.l.m.., con deboli ondulazioni in corrispondenza delle culminazioni dunari.







Figura 2 - Stralcio di ubicazione, in scala 1:35000, su Google Satellite a colori con individuazione delle banchine E-F oggetto di intervento.

I principali corsi d'acqua dell'area di studio sono rappresentati dal Fiume Vena, posto poco più a nord del sito di progetto ed affluente in sinistra idrografica del Fiume Mesima, e dalla Fiumara Budello, posta poco più a sud.





#### 4 CAMPAGNA INDAGINI

Nel corso dello studio sono state consultate e analizzate tutte le indagini geognostiche disponibili realizzate nel settore di territorio interessato dagli interventi in progetto. L'intero set di dati derivanti dalle indagini di sito ha permesso di configurare un quadro di conoscenze soddisfacente, in relazione con la specifica fase di approfondimento progettuale in corso, circa l'assetto litostratigrafico e geologico-strutturale dei termini litologici interessati dalle opere in progetto.

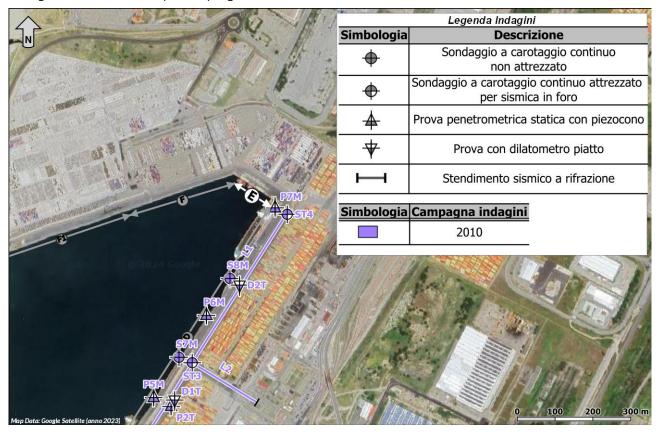


Figura 3 – Stralcio di ubicazione delle indagini disponibili nel settore di studio, con indicazione della banchina interessata dagli interventi(bianco).

Complessivamente sono state analizzate le seguenti indagini di sito:

- n. 4 sondaggi geognostici a rotazione e carotaggio continuo di cui 2 strumentati per sismica in foro e 2 non attrezzati;
- n. 3 prove penetrometriche statiche con piezocono (CPTU);
- n. 2 prove con dilatometro piatto (DMT);
- n. 2 prospezioni sismiche a rifrazione;

In appendice sono riportati unicamente i certificati delle prove effettivamente utilizzate per la realizzazione del presente lavoro.

#### 4.1 SONDAGGI GEOGNOSTICI

Di seguito vengono elencati tutti i sondaggi geognostici eseguiti nell'ambito di ogni singola fase progettuale,





con indicazione dei principali dati tecnici relativi ad ogni singola indagine (sigla, coordinate nel sistema di riferimento Monte Mario Italy zona 2/fuso Est (EPSG 3004), quota, strumentazione, profondità (Pr), numero di campioni indisturbati prelevati (C), numero prove SPT, numero prove Lefranc/Lugeon (P), numero prove Dilatometriche (D) e numero prove Pressiometriche (Ps)).

-:-!-	Monte Mario/Italy 2		quota		prof	_	prove in foro			
sigla	Х	Υ	m s.l.m.	strumentazione	m	C	SPT	Р	D	Ps
ST3	2599954	4258356	-	Sismica in foro	38.5	0	6	0	0	0
ST4	2600205	4258748	-	Sismica in foro	38.5	0	6	0	0	0
S7M	2599919	4258370	-	Non attrezzato	38.5	0	4	0	0	0
S8M	2600053	4258578	-	Non attrezzato	38.5	0	5	0	0	0
Totale	Totale						21	0	0	0

Tabella 1 – Dati informativi relativi ai sondaggi geognostici realizzati nell'ambito della campagna indagini 2010.

#### 4.2 PROVE PENETROMETRICHE

Di seguito vengono fornite le informazioni tecniche relative alle prove penetrometriche eseguite nell'ambito di ogni singola fase progettuale (Sigla, coordinate nel sistema di riferimento Monte Mario Italy zona 2/fuso Est (EPSG 3004), quota, tipologia di indagine e profondità).

siala	Monte Mario/Italy 2		quota	tipologia	profondità
sigla	Х	Υ	m s.l.m.	di prova	m
P5M	2599852	4258264	-	CPTU	38.4
P6M	2599991	4258481	-	CPTU	38.4
P7M	2600173	4258765	<del>-</del>	CPTU	38.4

Tabella 2 – Dati informativi relativi alle prove penetrometriche realizzate nell'ambito della campagna indagini 2010.

## 4.3 PROVE DILATOMETRICHE

Di seguito vengono fornite le informazioni tecniche relative alle prove dilatometriche eseguite nell'ambito di ogni singola fase progettuale (Sigla, coordinate nel sistema di riferimento Monte Mario Italy zona 2/fuso Est (EPSG 3004), quota, tipologia di indagine e profondità).

sigla	Monte Mario/Italy 2		quota m s.l.m.	tipologia di prova	<b>profondità</b> m
J	Х	Υ			
D1T	2599907	4258257	-	Dilatometro piatto	8.6
D2T	2600079	4258561	-	Dilatometro piatto	6.4

Tabella 3 – Dati informativi relativi alle prove penetrometriche realizzate nell'ambito della campagna indagini 2010.

## 4.4 INDAGINI GEOFISICHE

Nelle tabelle seguenti sono riportate le informazioni tecniche relative alle prospezioni sismiche eseguite nell'ambito di ogni singola fase progettuale (sigla, coordinate nel sistema di riferimento Monte Mario Italy zona 2/fuso Est (EPSG 3004) del punto medio di ogni singolo stendimento, tipologia di indagine e lunghezza della base sismica).





sigla	Monte Mario/Italy 2 X Y		tipologia indagine	lunghezza m
L1	2599914	4258293	Rifrazione	1212
L2	2600024	4258312	Rifrazione	332

Tabella 4 – Dati informativi relativi alle prospezioni sismiche di superficie realizzate nella campagna indagini 2010.





#### 5 INQUADRAMENTO GEOLOGICO REGIONALE

Il Massiccio dell'Aspromonte rappresenta la terminazione meridionale dell'Arco Calabro-Peloritano, un edificio orogenico multilayer costituito da un sistema a thrust pellicolare e Africa-vergente, sovrapposto ad un ulteriore sistema a thrust a sua volta in ricoprimento su un sistema profondo e più o meno radicato (Carbone et al. 2007). In particolare, l'Arco Calabro-Peloritano costituisce una delle più importanti strutture dell'Orogene Appenninico-Maghrebide e rappresenta, in buona sostanza, un cuneo di accrezione causato dalla collisione tra Africa ed Europa (Amodio-Morelli et al. 1976; Tortorici 1982).

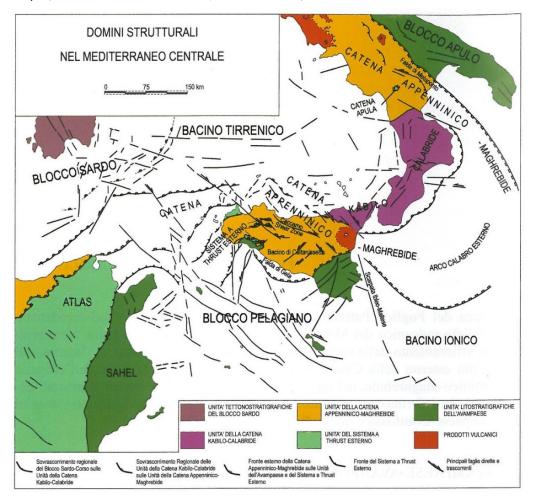


Figura 4 – Domini strutturali nel Mediterraneo centrale (da Lentini et al. 1995).

Questa struttura rappresenta, quindi, la zona di massima distorsione della Catena Appenninico-Maghrebide e l'elemento di raccordo tra gli assi NW-SE dell'Appennino meridionale e quelli E-W delle Maghrebidi siciliane (Amodio-Morelli et al. 1976; Bonardi et al. 1980; Vai 1992). La segmentazione dell'orogene, la torsione dell'arco e la sua migrazione verso SE sono connesse, in particolare, all'apertura del Tirreno con velocità ed entità di espansione massime nella porzione più meridionale, alla rotazione della penisola italiana e alla subduzione della Placca Ionica (Scandone 1979; Patacca & Scandone 1989; Lentini et al. 1994; Finetti et al. 1996).





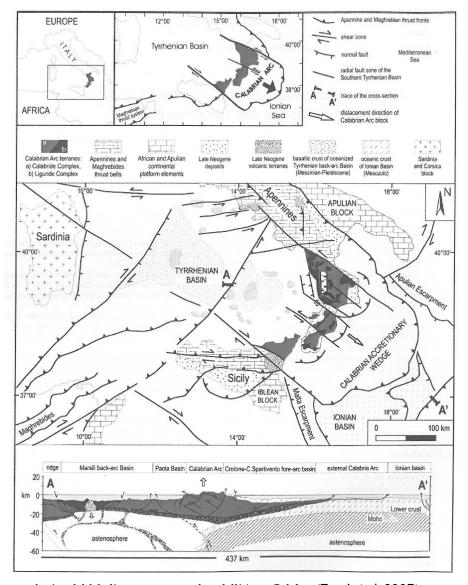


Figura 5 – Schema geologico del Mediterraneo centrale e dell'Arco Calabro (Tansi et al. 2007).

L'Arco Calabro-Peloritano, che risulta essere l'elemento più interno di tutto l'orogene, è costituito da una serie di unità tettoniche in cui sono rappresentate diverse porzioni di un'originaria crosta continentale con le relative coperture meso-cenozoiche (Complesso Calabride di Ogniben 1969). Ad esse si associano unità ofiolitifere (Complesso Liguride di Ogniben 1969) caratterizzate da gradi di metamorfismo variabile, essenzialmente derivanti dalla deformazione di un originario dominio oceanico (Tansi et al. 2007).

La piana costiera a nord di Gioia Tauro rappresenta una piccola struttura di sprofondamento (graben), delimitata da faglie ad andamento NE-SO ed E-O, e parzialmente riempita da sedimenti antichi e recenti. La piana è compresa tra i due blocchi fagliati in corso di rapido innalzamento di Capo Vaticano e Palmi (Dumas et al. 1982, Cianflone et al. 2021) ed è inserita nella più ampia struttura dell'Arco Calabro Peloritano. Dal Pleistocene medio inizia un lento e progressivo sollevamento caratterizzato da una lunga fase di sedimentazione terrigena, con conseguente emersione e progradazione della piana verso occidente.





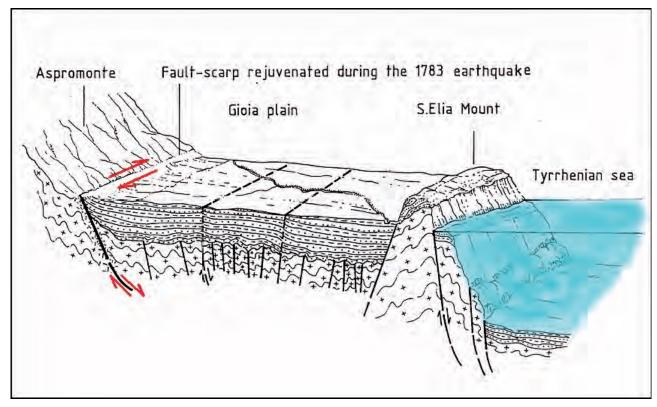


Figura 6 – Schema della Piana di Gioia Tauro tra il pilastro tettonico (horst) Palmi – S. Elia e il Massicci dell'Aspromonte, con le faglie normali che tendono a ruotare verso il Mare Tirreno, prodotte dalle spinte (ai piedi dell'Aspromonte) e dalla forza di gravità (nella Piana e al bordo del pilastro tettonico di Palmi), (Guerricchio et al. 2008).

L'abbassamento della piana di Gioia risale al Pliocene inferiore-medio fino al Pliocene superiore. Inoltre, al Pleistocene è riconducibile la faglia ad andamento NE-SO che segna, attraverso un evidente gradino morfologico, il limite est della piana costiera. Il gradino delimita dunque due aree distinte. Quella più a monte caratterizzata da ampi terrazzi continentali sabbiosi e conglomeratici. L'altra è la fascia litoranea data da depositi di litorale antichi e recenti e sedimenti alluvionali.

Per quanto attiene all'assetto geologico dell'area marina prospiciente la piana, esso è dato da una piattaforma stretta e da una scarpata continentale cui appartiene il *Bacino di Gioia*. Il bacino consiste in una grande depressione solcata longitudinalmente dal Canyon di Stromboli (120 km) e trasversalmente da altri minori, tra i quali si distingue il Canyon di Gioia Tauro (Fabbri et al. 1980).





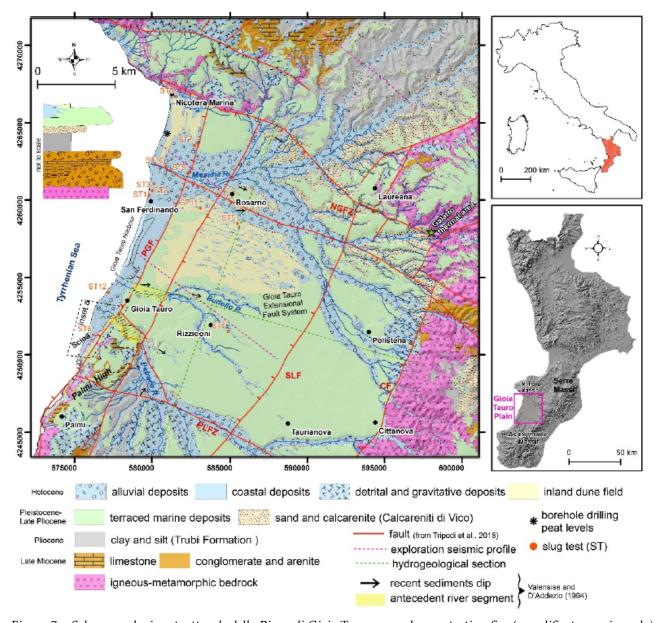


Figura 7 – Schema geologico-strutturale della Piana di Gioia Tauro con colonna stratigrafica (semplificata non in scala) (Cianflone et al. 2021).

In particolare, il Canyon di Gioia Tauro risulta costituito da due diverse incisioni. Le quali si impostano su una spiaggia sommersa a bassa pendenza (Colantoni et al. 1992).





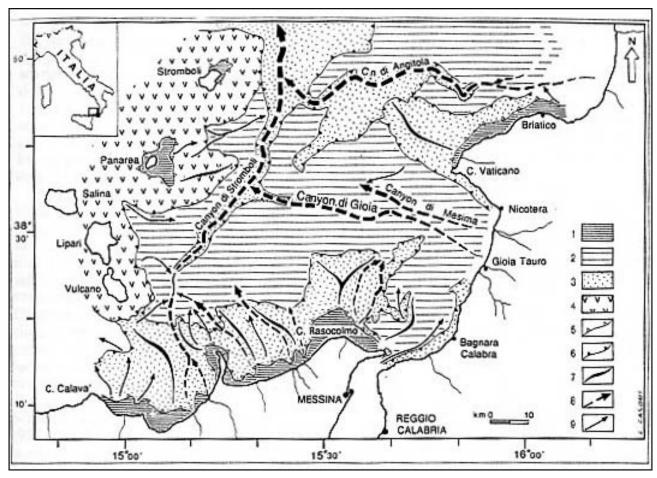


Figura 8 – Schema morfologico del Bacino di Gioia: il canyon di Gioia Tauro nel contesto del Tirreno sud-orientale. 1. Piattaforma continentale, 2-3 scarpata continentale, 4apparati vulcanici, 5 ciglio della piattaforma, 6 rotture principali di pendenza, 7 alti morfologici, 8 canyon, 9 valli e depressioni (Fabbri et al. 1980).





#### 6 CARATTERISTICHE DELL'AREA

I rilievi di campo condotti, congiuntamente agli studi bibliografici disponibili ed alle indagini geognostiche disponibili hanno permesso di definire le caratteristiche peculiari dell'area di studio e di configurare lo scenario naturale in cui si collocano gli interventi in progetto.

Di seguito vengono descritti singolarmente tutti gli aspetti caratteristici dell'area, in riferimento ad un volume geologico significativo (sensu NTC 2018) in cui sia possibile cogliere interrelazioni dinamiche tra la componente geologica s.l. e quella antropica.

## 6.1 ASPETTI GEOLOGICI

Dal punto di vista geologico, l'area di studio è caratterizzata dalla presenza di estese coltri quaternarie di genesi continentale e transizionale oloceniche e plio-pleistoceniche.

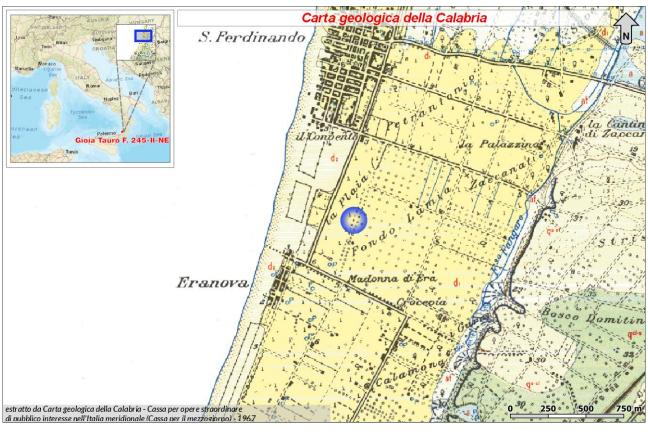


Figura 9 – Stralcio della Carta geologica della Regione Calabria (foglio 245-II-NE), in scala 1:25000, con individuazione dell'area di studio.

Con diretto riferimento a quanto riportato negli studi della Carta geologica della Regione Calabria in scala 1:25000, le successioni stratigrafiche presenti nell'area di studio possono essere distinte, dal basso verso l'alto, in:

Depositi continentali rossastri: tali depositi non interessano direttamente l'area di interesse progettuale.
 Si tratta di depositi continentali costituiti da conglomerati (q<sup>cl-s</sup>), conglomerati sabbiosi e sabbie, con locali intercalazioni limose. Non fossiliferi. Presentano una scarsa resistenza all'erosione ed elevata permeabilità.





- Conoidi di deiezione
- Dune stabilizzate: questi depositi interessano la porzione orientale dell'area di studio. Si tratta di dune e sabbie eoliche (d₁), stabilizzate.
- Dune mobili: questi depositi interessano direttamente l'area di studio. Si tratta di dune e sabbie eoliche (d<sub>2</sub>), mobili.
- Alluvioni: tali depositi si rinvengono nel settore orientale dell'area di studio in corrispondenza delle principali scarpate e non interessano direttamente l'area di studio. Si tratta di alluvioni (af) fissate dalla vegetazione o artificialmente.

In particolare, i sedimenti che prima della realizzazione del porto alimentavano spontaneamente il litorale, provenivano dai fiumi Mesima, a nord, e dal Petrace, a sud, convergendo proprio in corrispondenza del tratto di costa ora occupato dalla struttura.

In tutta l'area lo sbancamento e gli scarichi in mare di ingenti volumi di materiale di riporto hanno modificato l'equilibrio naturale con evidente rinascimento della spiaggia emersa e sommersa. Nel settore di studiosi rinvengono dal basso verso l'alto:

Depositi marini

(Mr) Sabbie medio-fini di colore grigio, a struttura indistinta o debolmente laminata, con locali ghiaie poligeniche da sub-arrotondate ad arrotondate; a luoghi si rinvengono frammenti di quarzo, minerali femici e passaggi di sabbie fini limose di colore grigio e sabbie grossolane di colore grigio-verde, a struttura indistinta. (Mr1) Nella parte alta è presente un orizzonte di sabbie medio-grossolane di colore grigio chiaro e biancastro, a struttura indistinta, con ghiaie poligeniche da sub-angolose ad arrotondate e passaggi di sabbie medio-fini di colore grigio. Depositi di piattaforma continentale e scarpata superiore. Lo spessore massimo è superiore a 40 m.

## Pleistocene superiore

Depositi infralitorali

(**If**) Sabbie da medio-fini a grossolane di colore marrone chiaro, grigio, verde e biancastro, a struttura indistinta o laminata, con locali ghiaie poligeniche da sub-angolose ad arrotondate; a luoghi si rinvengono orizzonti di sabbie medio-fini limose e limoso argillose di colore bruno chiaro e grigio, a struttura indistinta o laminata, con rare ghiaie poligeniche da sub-angolose ad arrotondate. Depositi di litorale e spiaggia sommersa, progressivamente passanti a sedimenti di piattaforma continentale. Lo spessore massimo è di circa 16 m.

## Olocene

Depositi eolici

(**Eo**) Sabbie medio-grossolane e grossolane di colore marrone chiaro e rossastro, talora biancastro e grigio chiaro, a laminazione incrociata o piano-parallela, con diffuse ghiaie poligeniche da sub-arrotondate ad arrotondate; a luoghi si rinvengono orizzonti di sabbie medio-grossolane limose, sabbie medio-fini e limi sabbiosi di colore bruno chiaro, grigio e verdastro, a struttura indistinta o laminata, con rare ghiaie poligeniche da sub-angolose a sub-arrotondate. Depositi eolici e di duna costiera, con locali passaggi di sedimenti marini. Lo spessore massimo è di circa 15 m.

#### Olocene

Riporti antropici

(Ri) Sabbie da medio-fini a grossolane di colore grigio, bruno e rossastro, a struttura indistinta, con locali frammenti di laterizi e diffuse ghiaie poligeniche da angolose a sub-arrotondate; a luoghi si rinvengono passaggi di ghiaie sabbiose e sabbie ghiaiose di colore grigio-biancastro, a struttura indistinta, con rari ciottoli angolosi e





blocchi di granito. Depositi connessi alle lavorazioni antropiche e all'accumulo di materiali nell'area portuale. Lo spessore massimo è di circa 11 m.

Attuale

#### 6.2 ASPETTI GEOMORFOLOGICI

Il settore di intervento si colloca in prossimità della costa tirrenica. Dal punto di vista morfologico, il settore di studio è ubicato sulla piana costiera a nord di Gioia Tauro, a quote variabili tra i 0 e i 10 m s.l.m., su una superficie pianeggiante riferibile al Porto di Gioia Tauro. La zona del porto di Gioia Tauro si colloca tra i Fiumi Petrace e Mesima.

In generale, l'area di studio presenta un elevato grado di antropizzazione e, pertanto, i processi geomorfologici risultano fortemente condizionati e almeno parzialmente inibiti.

L'intenso grado di antropizzazione dell'area, in particolare, ha notevolmente modificato l'assetto morfologico originario a causa della messa in posto di ingenti spessori di materiali di risulta che, spesso, mascherano le reali condizioni geologiche e geomorfologiche della piana. D'altro canto, gli interventi di urbanizzazione hanno prodotto un effetto migliorativo sulla dinamica morfologica di tutto il settore, grazie alle numerose opere di regimazione e di presidio realizzate a corredo delle imponenti strutture ed infrastrutture limitrofe, che garantiscono un efficiente controllo dei fattori erosivi e morfoevolutivi in generale.

A sud-est dell'area di stretto interesse è presente un gradino morfologico, riconducibile all'azione della faglia pleistocenica, ad andamento NE-SO, che separa i terrazzi continentali dalla fascia litoranea. Lungo la scarpata si manifestano locali processi gravitativi di versante con formazione, al piede, di conoidi di detrito. Tale settore non influisce sulla zona di stretto interesse progettuale. Mentre, il settore immerso prospiciente il porto di Gioia, è interessato da un importante canyon sottomarino.

In conformità con quanto riportato nel Piano per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale – UoM Regionale della Calabria, non si segnalano areali di pericolosità geologica (Figura 10).

Nella Carta dell'Erosione Costiera della Regione Calabria (<a href="http://pr5sit.regione.calabria.it/mapbuilderWeb/browser.noSec">http://pr5sit.regione.calabria.it/mapbuilderWeb/browser.noSec</a>) l'area oggetto di interventi non risulta soggetta a fenomeni o interventi specifici (Figura 11).



Progetto esecutivo GS0546 0E GLRX 0101 0 luglio 2024





 $Figura~10-Stralcio~della~Carta~della~pericolosit\`a~da~frana~dell'autorit\`a~di~bacino~distrettuale~dell'~Appennino~meridionale~della~Regione~Calabria~(UoM~ITR181).$ 







Figura 11 - Stralcio cartografico della Carta dell'Erosione Costiera della Regione Calabria – 2016.

Secondo il Piano Stralcio per l'erosione Costiera dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale – UoM Regionale della Calabria l'area oggetto di interventi ricade fuori da areali a rischio di erosione costiera (Figura 12).







Figura 12 – Stralcio della Carta del rischio dell'erosione Costiera dell'autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale della Regione Calabria (UoM ITR181).

#### 6.3 ASPETTI IDROGEOLOGICI

Le caratteristiche idrogeologiche dell'area e, quindi, il deflusso idrico delle acque sotterranee, sono direttamente connesse con la natura litologica del substrato e con gli elementi tettonici che lo hanno interessato.

Nello specifico, i litotipi sabbiosi addensati presenti nell'area di studio rappresentano un unico acquifero e sono caratterizzati da una discreta facilità di imbibizione in relazione con una permeabilità variabile da discreta a buona ( $10^{-5} < k < 10^{-3}$  m/s). Costituiscono acquiferi porosi particolarmente eterogenei ed anisotropi e sono sede di una falda idrica sotterranea di discreta rilevanza.

L'assetto morfologico pianeggiante e litologico non consente l'impostazione di aste di drenaggio, specie per l'alta permeabilità dei terreni. Questi sono sede di importanti falde freatiche organizzate, con ogni probabilità, in sacche sovrapposte e intercomunicanti. Le superfici di separazione coincidono con gli orizzonti pelitici.

A seguito della realizzazione della struttura portuale l'assetto idrogeologico della piana litoranea è stato fortemente modificato. Gli sbancamenti spinti oltre i 15 metri di profondità e l'apertura del bacino portuale hanno causato l'ingressione di acqua marina all'interno del nuovo canale e, di conseguenza, il parziale isolamento rispetto all'approvvigionamento idrico continentale dell'area della banchina di ponente.





#### 6.4 ASSETTO LITOSTRATIGRAFICO

Per la ricostruzione dell'assetto litostratigrafico sono stati utilizzati gli esiti delle indagini eseguite all'interno dell'area portuale nel corso degli anni (cfr. Capitolo 4). Tali informazioni, unitamente alla conoscenza dello scenario geologico-strutturale nel quale si cala l'area portuale e all'esperienza maturata nell'ambito della progettazione di altre opere, consente di ricostruire l'assetto litostratigrafico locale, pur nella consapevolezza che sono ammissibili variazioni puntuali in funzione della complessità dell'ambiente sedimentario di riferimento e dell'evoluzione subita dall'area prima della realizzazione dell'area portuale.

L'assetto litostratigrafico locale (dal basso verso l'alto) può essere schematizzato come segue:

## Al di sotto dei 20 m dall'attuale piano banchina

Sono presenti i **Depositi Marini** (Mr), costituiti prevalentemente da sabbie medio-fini di colore grigio, con struttura indistinta o debolmente laminata. Sono presenti anche ghiaie poligeniche da sub-arrotondate ad arrotondate, frammenti di quarzo e minerali femici. Localmente, si rinvengono sabbie fini limose di colore grigio e sabbie grossolane di colore grigio-verde. Nella parte superiore dei depositi si distingue un orizzonte di sabbie medio-grossolane di colore grigio chiaro e biancastro, con ghiaie poligeniche da sub-angolose ad arrotondate.

I sedimenti sono indicativi di ambienti di piattaforma continentale e scarpata superiore, con uno spessore massimo che può superare anche i 40 metri.

#### Tra 20 e 10 m dall'attuale piano banchina

Al di sopra dei depositi marini si trovano i **Depositi infralitorali** (If) depostisi durante l'Olocene. Sono costituiti da sabbie di vario colore (marrone chiaro, grigio, verde e biancastro) e granulometria variabile tra medio-fine a grossolana. La struttura è generalmente indistinta o laminata, con la presenza di ghiaie poligeniche da sub-angolose ad arrotondate. Si osservano anche orizzonti di sabbie medio-fini limose e limoso argillose di colore bruno chiaro e grigio. Questi depositi rappresentano i sedimenti di litorale e spiaggia sommersa, che gradualmente passano a sedimenti di piattaforma continentale. Lo spessore massimo dei Depositi infralitorali localmente può superare i 10 mmetri.

## Tra 10 m e l'attuale piano banchina

Al di sopra dei Depositi infralitorali si trovano i **Depositi eolici** (Eo), anch'essi dell'Olocene. Spesso sono interdigitati ai depositi recenti riferibili al **Riporto Antropico** (Ri). Sono costituiti da sabbie medio-grossolane e grossolane di colore marrone chiaro e rossastro, con laminazione incrociata o piano-parallela. Sono presenti anche ghiaie poligeniche da sub-arrotondate ad arrotondate, e localmente si rinvengono orizzonti di sabbie limose e sabbie medio-fini di colore bruno chiaro, grigio e verdastro.

Dall'analisi delle indagini condotte nell'area di studio si evince che lo spessore dei Depositi eolici ed Infralitoranei presenta una marcata variazione locale. Tale variazione è strettamente legata alla dinamica costiera, che è influenzata da diversi fattori: antropizzazione dell'area, variazioni del livello, effetto delle correnti.

#### 6.5 ASPETTI SISMICI

La sismicità storica è la scienza che studia la probabilità di accadimento di un sisma in un dato territorio sulla





base della conoscenza degli eventi registrati in passato, secondo il principio che laddove sono avvenuti terremoti è probabile che ne accadano altri e che il tempo di ritorno di eventi di data intensità è una funzione probabilistica.

In generale, in un arco di tempo di poco superiore al migliaio di anni, almeno una decina di eventi di intensità epicentrale pari o superiore al IX-X grado e magnitudo superiore a 6 Mw hanno interessato l'Appennino centromeridionale. Tuttavia, i risentimenti nell'area in esame sono stati molto diversi a seconda della distanza dall'epicentro del sisma e dell'orientazione della struttura sismogenetica.

Di seguito vengono indicati gli eventi sismici di interesse per il territorio comunale di Gioia Tauro, secondo quanto riportato nel Database Macrosismico Italiano dell'INGV (versione DBMI15 v4.0, Rovida et al. 2022) (http://emidius.mi.ingv.it/CPTI15-DBMI15/).

Storia sismica di Gioia Tauro [38.426, 15.899] Numero eventi: 18

DBMI15 v.4.0 (cc) BY

https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/deed.it

Effetti	In occasione del terremoto d	el:			
I [MCS]	Data	Ax	NMDP	lo	Mw
10	1783 02 05 12	Calabria meridionale	356	11	7.1
7	1894 11 16 17 52	Calabria meridionale	303	9	6.12
7-8	1905 09 08 01 43	Calabria centrale	895	10-11	6.95
7	1907 10 23 20 28 19.00	Aspromonte	274	8-9	5.96
7-8	1908 12 28 04 20 27.00	Stretto di Messina	772	11	7.1
3-4	1913 06 28 08 53 02.00	Calabria settentrionale	151	8	5.64
7-8	1928 03 07 10 55	Calabria centro-meridionale	30	7-8	5.87
4	1961 03 24 10 36	Calabria meridionale	59	5-6	4.62
3	1968 07 17 19 11 10.00	Calabria centrale	27	5	4.3
2	1971 02 19 18 50 21.00	Monti Peloritani	17	5	4.54
5	1975 01 16 00 09 45.00	Stretto di Messina	346	7-8	5.18
5	1978 03 11 19 20 48.41	Aspromonte	126	8	5.22
5	1978 04 15 23 33 48.15	Golfo di Patti	330	8	6.03
4	1980 11 23 18 34 52.00	Irpinia-Basilicata	1394	10	6.81
NF	1988 01 08 13 05 46.75	Pollino	169	7	4.7
NF	1992 06 13 09 32 13.44	Piana di Gioia	17	5-6	3.64
NF	1992 12 20 21 48 18.01	Piana di Gioia	30	5	3.82
3	2004 05 05 13 39 42.93	Isole Eolie	641		5.42

Tabella 5 - Sintesi dei principali terremoti storici che hanno interessato il centro abitato di Comune Gioia Tauro(da Database Macrosismico Italiano, DBMI15). Legenda: I intensità al sito (MCS); Ax area epicentrale; NMDP numero di osservazioni macrosismiche del terremoto; Io intensità massima (MCS); Mw magnitudo momento.





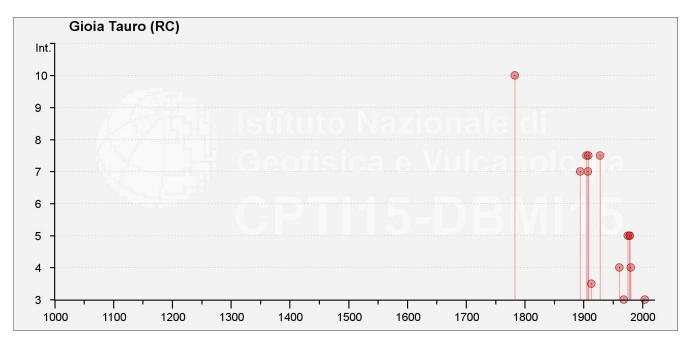


Figura 13 - Grafico illustrante la storia sismica di Comune di Gioia Tauro. Sulle ascisse sono riportati i riferimenti temporali espressi in anni, sulle ordinate le intensità sismiche (I) degli eventi rilevati (da <a href="http://emi-dius.mi.ingv.it/CPTI15-DBMI15/query\_place/">http://emi-dius.mi.ingv.it/CPTI15-DBMI15/query\_place/</a>).

Secondo i dati a disposizione, risulta che i massimi risentimenti nell'area in studio sono stati dell'ordine del VII-VIII grado MCS e si sono avuti in corrispondenza degli eventi sismici del 1928, 1908 e 1905.

Infine, per quanto riguarda l'attuale Zonazione sismogenetica del territorio nazionale ZS9, il settore di studio ricade nella Zona 929 "Calabria tirrenica" (Figura 14). Sulla base degli studi sismologici più aggiornati, in questa zona sono attesi terremoti piuttosto profondi (P = 8-12 km) e di elevata magnitudo (Mmax = 7.2), riconducibili a meccanismi di fagliazione prevalentemente normale.





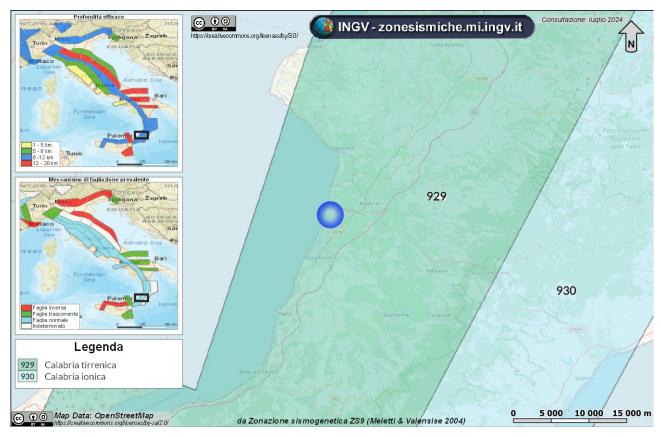


Figura 14 – Stralcio della Zonazione sismogenetica ZS9 dell'area di studio, riprodotto in scala 1:500000, con individuazione dell'area di studio (blu).





#### 7 RISPOSTA SISMICA DEL SITO

La pericolosità sismica di un territorio è funzione di un complesso insieme di parametri naturali e rappresenta la probabilità che un evento sismico di data intensità si manifesti in una certa area ed in un determinato intervallo di tempo. Diverso è, invece, il concetto di rischio sismico che è il risultato catastrofico dell'evento naturale sul sistema antropico.

Affinché si abbia rischio è necessario che uno o più degli elementi antropici esposti (vite umane, attività, beni, etc.) possieda un carattere di vulnerabilità tale da determinarne la perdita parziale o totale. La vulnerabilità, in tale accezione, è l'entità della perdita attesa derivante dal manifestarsi di un evento di data intensità nell'area in esame. Non potendo intervenire sulla pericolosità, che dipende esclusivamente da dinamiche naturali, si può intervenire sulla vulnerabilità degli elementi esposti al rischio e, quindi, sul rischio totale.

Oltre alla conoscenza della probabilità di accadimento di un evento sismico, delle caratteristiche della sorgente sismogenetica e delle modalità di propagazione della perturbazione, è necessario analizzare le caratteristiche locali del sito di studio. Queste, infatti, condizionano la reazione del terreno all'input sismico in termini di variazione del contenuto in frequenza del segnale, amplificazione/smorzamento dell'onda e perdita o modificazione delle sue caratteristiche di resistenza e deformabilità.

All'indomani della riclassificazione sismica del territorio nazionale scaturita dal progetto S1 dell'INGV-DPC<sup>1</sup>, sono stati resi disponibili parametri sismici di riferimento aggiornati e di maggior dettaglio rispetto alla classificazione macrosismica nazionale cui faceva riferimento il D.M. LL.PP. 16 gennaio 1996 (Norme Tecniche per le Costruzioni in zone sismiche).

Di seguito vengono descritti i termini della problematica sismica nel processo di progettazione e fornite utili indicazioni al Progettista strutturale per la predisposizione dei calcoli di propria competenza.

## 7.1 CARATTERISTICHE SISMICHE DEL SITO

L'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3274 del 20/03/2003 (e successive modifiche ed integrazioni) – "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di Normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" disciplinava la classificazione sismica dei comuni d'Italia.

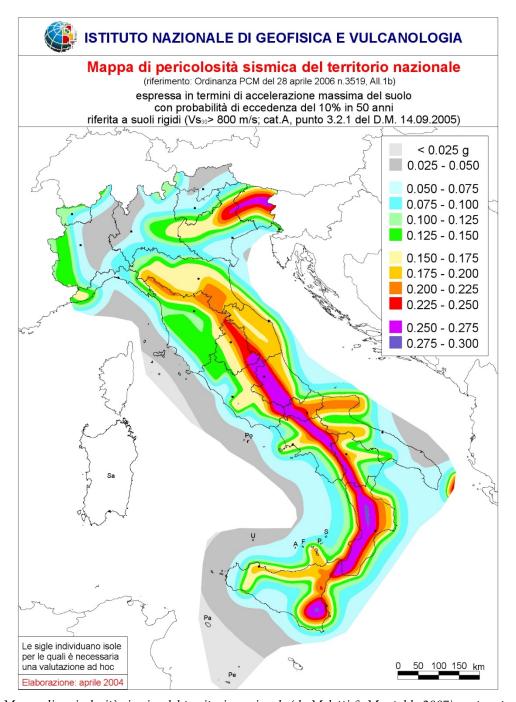
La Regione Calabria, con D.G.R. 10 febbraio 2004, n. 47, ha provveduto all'aggiornamento della classificazione sismica dei Comuni. Tale provvedimento è stato emanato in attuazione delle specifiche O.P.C.M., tra cui la n. 3274/2003. Secondo tale normativa, il territorio del comune di Gioia Tauro ricade in **Zona sismica 1**, con livello di pericolosità alto, ovvero aree che potrebbero essere interessate da eventi sismici abbastanza forti (ag > 0.25).

In seguito a tale classificazione, effettuata per ognuno dei comuni d'Italia, è stato emanato un nuovo provvedimento che prevede l'adozione delle stime di pericolosità sismica contenute nel Progetto S1 dell'INGV-DPC. Detto studio è stato condotto dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) che ha prodotto, per l'intera comunità nazionale, uno strumento scientificamente valido ed avanzato, nonché utilizzabile nell'immediato in provvedimenti normativi.



<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Progetto per il completamento e la gestione della mappa di pericolosità sismica prevista dall'Ordinanza PCM 3274 e progettazione di ulteriori sviluppi.





 $Figura~15-Mappa~di~pericolosit\`{a}~sismica~del~territorio~nazionale~(da~Meletti~\&~Montaldo~2007)~contenuta~nel~Progetto~S1~dell'INGV-DPC~(http://esse1.mi.ingv.it/d2.html).$ 

In particolare, con tale provvedimento è stato superato il concetto di una classificazione sismica legata al singolo territorio comunale e si è posta nuova attenzione sul concetto di una pericolosità sismica uniforme a livello nazionale, stimata sulla base di quattro fondamentali zone sismiche. La vecchia classificazione sismica produceva, soventemente, situazioni in cui un comune classificato sismico era fisicamente confinante con un comune non classificato e, pertanto, si assisteva ad un brusco cambiamento nei parametri sismici che avveniva in un breve arco di territorio.





Attualmente, la pericolosità sismica è stimata con una precisione maggiore e, di fatto, le variazioni tra le caratteristiche sismiche di aree adiacenti sono continue e graduali. Successivamente verrà mantenuta, infatti, la classificazione secondo la quale il territorio nazione è suddivisibile in quattro differenti classi sismiche, ma a scopo esclusivamente amministrativo.

All'attuale stato delle conoscenze e del progresso scientifico è possibile, attraverso l'applicazione WebGIS, consultare in maniera interattiva le mappe di pericolosità sismica (Figura 16). In particolare, per la zona interessata dalla tratta ferroviaria progettuale, i valori di accelerazione al suolo (con probabilità di eccedenza del 10% in 50 anni) sono compresi all'incirca nell'intervallo 0.250-0.275 ag (accelerazione massima del suolo).

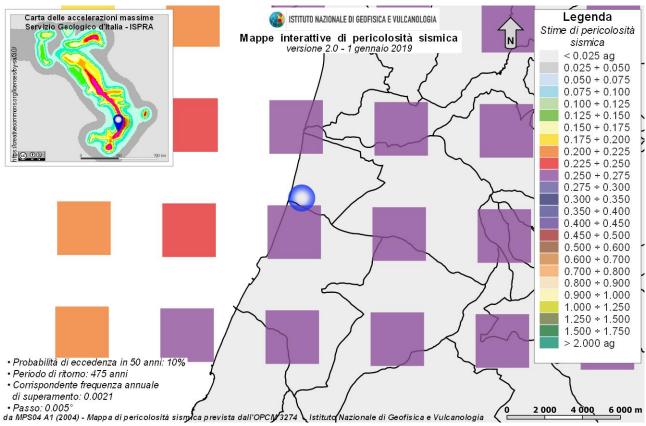


Figura 16 – Mappa di pericolosità sismica per l'area di interesse, in scala 1:200000; i colori della legenda indicano le diverse accelerazioni del suolo (http://esse1-gis.mi.ingv.it).

Con riferimento al D.M. Infrastrutture 17 gennaio 2018, sono stati determinati i parametri sismici di progetto per la realizzazione delle opere previste. In particolare, sulla base delle Norme Tecniche per le Costruzioni 2018 e dei dati relativi al progetto S1 dell'INGV-DPC, sono stati determinati i valori reticolari dei parametri di riferimento relativamente ad un suolo rigido, per un tempo di ritorno Tr pari a 475. Per i valori di ag, Fo e Tc\*, necessari per la determinazione delle azioni sismiche, si fa riferimento agli Allegati A e B al Decreto del Ministro delle Infrastrutture 14 gennaio 2008 (come previsto dalle NTC 2018 cfr. paragr. 3.2). I parametri forniti possono essere direttamente utilizzati per la ricostruzione degli spettri di risposta del sito e, quindi, per la progettazione di tutte le opere previste in conformità con le vigenti normative a livello nazionale.







Figura 17 - Griglia di riferimento per la stima delle caratteristiche sismiche del sito, con individuazione della zona di intervento (in blu) e dei punti del grigliato (in rosso).

ID	longitudine °	latitudine °	<b>a</b> g g	F <sub>0</sub>	<b>T</b> c S
43439	15.914	38.508	0.263	2.420	0.360
43661	15.912	38.458	0.266	2.420	0.360
43440	15.978	38.507	0.271	2.420	0.360
43662	15.976	38.457	0.273	2.420	0.370

Tabella 6 - Parametri di riferimento del moto sismico su suolo rigido per un periodo di ritorno Tr pari a 475 anni, le coordinate sono espresse in gradi decimali (EPSG:4230).

#### 7.2 CATEGORIA DI SOTTOSUOLO E AMPLIFICAZIONE DI SITO

La normativa citata relativamente alla caratterizzazione sismica di un sito (D.M. 17/01/2018 – G.U. Serie Generale n. 42 del 20-2-2018), prevede la determinazione dei valori della velocità equivalente di propagazione delle onde di taglio  $V_{S,eq}$  (in m/s). Nel caso di depositi con profondità H del substrato superiore a 30 m la velocità equivalente  $V_{S,eq}$  corrisponde al parametro $V_{S,30}$ , ottenuto ponendo H=30 m e considerando le proprietà degli strati di terreno fino a tale profondità.

I valori di  $V_S$  sono ottenuti mediante specifiche prove oppure, con giustificata motivazione e limitatamente all'approccio semplificato, sono valutati tramite relazioni empiriche di comprovata affidabilità con i risultati di altre prove in sito, quali ad esempio le prove penetrometriche dinamiche per i terreni a grana grossa e le prove penetrometriche statiche.

Per l'area di interesse, la categoria di sottosuolo è stata quindi definita in funzione dell'assetto litostratigrafico locale, delle caratteristiche fisico-meccaniche dei terreni affioranti e, soprattutto, in relazione alle indagini geofisiche realizzate nelle precedenti fasi progettuali.

In particolare, la velocità media delle onde di taglio è stata determinata sulla scorta di n.2 prove down-hole. Nelle tabelle seguenti si riportano i risultati delle indagini geofisiche realizzate in precedenti fasi di studio.





sigla	V <sub>S,eq</sub> (m/s)	categoria di sottosuolo
ST3	260	С
ST4	273	С

Tabella 7 – Risultati delle indagini geofisiche realizzate nell'area di studio nelle precedenti fasi di studio.

Pertanto, sulla base degli studi disponibili si consiglia l'adozione di una categoria di sottosuolo C (Depositi di terreni a grana grossa mediamente addensati o terreni a grana fina mediamente consistenti) e di una categoria topografica T1 (Superficie pianeggiante, pendii e rilievi isolati con inclinazione media  $i \le 15^{\circ}$ ).





#### 8 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La presente relazione è stata realizzata nell'ambito del progetto definitivo dei lavori di "Ristrutturazione banchine Ro-Ro tratto "E" e Realizzazione banchinamento a tergo del II Ro-Ro ".

Gli interventi in questione consistono nell'approfondimento e nel consolidamento dei fondali del canale portuale lungo la banchina Nord nel tratto E e nella realizzazione del banchinamento a tergo del II Ro-Ro.

Dal punto di vista morfologico, il settore di studio è ubicato nella piana costiera a nord di Gioia Tauro, a quote variabili tra 0 e 10 m s.l.m.., con deboli ondulazioni in corrispondenza delle culminazioni dunari.

I principali corsi d'acqua dell'area di studio sono rappresentati dal Fiume Vena, posto poco più a nord del sito di progetto ed affluente in sinistra idrografica del Fiume Mesima, e dalla Fiumara Budello, posta poco più a sud.

Gli approfondimenti condotti nell'attuale fase progettuale hanno consentito di definire i principali aspetti geologici, geomorfologici e idrogeologici dell'area, il tutto in misura commisurata alla loro incidenza specifica sul terreno e sul contesto ambientale complessivo.

Nel presente capitolo vengono evidenziati gli aspetti ritenuti di maggiore rilievo sotto il profilo geologico-applicativo, con particolare riferimento alla definizione delle pericolosità geologiche dell'area.

## 8.1 Pericolosità geologiche

In relazione con gli esiti dello studio condotto dallo scrivente, l'area oggetto di studi risulta priva di elementi di pericolosità geologica e geomorfologica, potenziali o in atto, che possano determinare condizioni di rischio imminente ed interferenze dirette o indirette con le opere in progetto.

Dal punto di vista sismico, invece, il livello di pericolosità presente nell'area è connesso con l'attività tettonica delle numerose strutture attive presenti lungo l'arco appenninico e, principalmente, con quelle relative all'arco calabro. Per una trattazione completa della tematica si rimanda allo specifico paragrafo contenuto nelle presenti note.

#### 8.2 FATTIBILITÀ DELL'OPERA

Gli studi specialistici condotti dallo scrivente hanno permesso di delineare lo scenario naturale in cui si collocano le opere e di determinare le principali criticità geologiche e geologico-applicative connesse con gli interventi in progetto.

In relazione a quanto emerso dagli studi condotti, il settore di interesse progettuale risulta privo di elementi di pericolosità geologica s.l., in atto o potenziali, tali da pregiudicare la realizzazione degli interventi in progetto che, pertanto, risultano pienamente compatibili con il contesto naturale destinato ad accoglierli.

Ripalimosani, 17/07/2024

Il Direttore Tecnico Geol. Pierfederico DE PARI





#### 9 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- 1. Allocca V., Celico F., Celico P., De Vita P., Fabbrocino S., Mattia S., Monacelli G., Musilli I., Piscopo V., Scalise A.R., Summa G., Tranfaglia G., 2007. Note illustrative della Carta idrogeologica dell'Italia meridionale (Responsabili Scientifici: Celico P., De Vita P., Monacelli G., Tranfaglia G.). Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.
- 2. Amodio-Morelli L., Bonari G., Colonna V., Dietrich D., Giunta G., Ippoliti F., Liguori V., Lorenzini S., Paglionico A., Perrone V., Piccarreta G., Russo M., Scandone P., Zanettin Lorenzini E., Zuppata A., 1976. L'arco Calabro-Peloritano nell'orogene Appenninico-Maghrebide. Memorie della Società Geologica Italiana 17: 1-60.
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, 2001. Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico UoM regionale Calabria (ITR181) e UoM interregionale Lao (ITI016). Aggiornamento 2011
   D. C.I. n. 27 del 02/08/2011.
- 4. Basili R., Valensise G., Vannoli P., Burrato P., Fracassi U., Mariano S., Tiberti M.M., Boschi E., 2008. The Database of Individual Seismogenic Sources (DISS), version 3: summarizing 20 years of research on Italy's earthquake geology. Tectonophysics.
- 5. Bonardi G., Giunta G., Perrone V., Russo M., Zuppetta A., Ciampo G., 1980. Osservazioni sull'evoluzione dell'arco calabro-peloritano nel Miocene inferiore: la Formazione di Stilo-Capo d'Orlando. Bollettino della Società Geologica Italiana 99: 365-393.
- 6. Boschi E., Guidoboni E., Ferrari G., Mariotti D., Valensise L., Gasperini P., 2000. Catalogue of strong Italian Earthquakes from 461 B.C. to 1997. Annali di Geofisica 43: 609-868.
- 7. Carbone S., Messina A., Lentini F., 2007. Note illustrative della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50000. Foglio 601, Messina-Reggio Calabria. Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Roma.
- 8. Celico P., 1983. Idrogeologia dei massicci carbonatici, delle piane quaternarie e delle aree vulcaniche dell'Italia centro-meridionale (Marche e Lazio meridionale, Abruzzo, Molise e Campania). Quaderni della Cassa per il Mezzogiorno 4: 1-225.
- 9. Cianflone G., Vespasiano G., De Rosa R., Dominici R., Apollaro C., Vaselli O., Pizzino L. Tolomei C., Capecchiacci F., Polemio M., 2021. Hydrostratigraphic Framework and Physicochemical Status of Groundwater in the Gioia Tauro Coastal Plain (Calabria—Southern Italy). Water 13: 3279.
- Ciaranfi N., Ghisetti F., Guida M., Iaccarino G., Lambiase S., Pieri P., Rapisardi L., Ricchetti G., Torre M., Tortorici L.E., Vezzani L., 1983. Carta Neotettonica dell'Italia meridionale. CNR - Progetto Finalizzato Geodinamica: 515.
- 11. CNR-PFG, 1985. Catalogo dei terremoti italiani dall'anno 1000 al 1980. In: Postpischl D. (ed), CNR-PFG V. 2B, Bologna.
- 12. DISS Working Group, 2021. Database of Individual Seismogenic Sources (DISS), Version 3.3.0.: A compilation of potential sources for earthquakes larger than M 5.5 in Italy and surrounding areas. https://doi.org/10.13127/diss3.3.0. Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.
- 13. Fabbri A., Ghisetti F., Vezzani L., 1980. The Peloritani-Calabria range and the Gioia basin in the Calabrian arc (Southern Italy): relationships between land and marine data. Geologia Romana 19: 131-150.
- 14. Finetti I., Lentini F., Carbone S., Catalano S., Del Ben A., 1996. Il Sistema Appennino Meridionale Arco Calabro Sicilia nel Mediterraneo Centrale: Studio Geologico-Geofisico. Bollettino della Società





- Geologica Italiana 115: 529-559.
- 15. Galli P., Scionti V., Spina V., 2007. New Paleoseismic Data from the Lakes and Serre Faults: Seismotectonics Implications for Calabria (Southern Italy). Bollettino della Società Geologica Italiana 126: 347-364.
- 16. ISIDe Working Group, 2007. Italian Seismological Instrumental and Parametric Database (ISIDe). Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV).
- 17. Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, 2023. Modello di pericolosità sismica MPS04-S1. http://esse1-gis.mi.ingv.it/.
- 18. ITHACA Working Group, 2019. ITHACA (ITaly HAzard from CApable faulting), A database of active capable faults of the Italian territory. Version December 2019. Web Portal http://sgi2.isprambiente.it/ithacaweb/Mappatura.aspx. ISPRA Geological Survey of Italy.
- 19. Lentini F., Carbone S., Catalano S., 1994. Main structural domains of the Central Mediterranean Region and their Neogene tectonic evolution. Bollettino di Geofisica Teorica ed Applicata 36(141): 103-125.
- 20. Locati M., Camassi R., Rovida A., Ercolani E., Bernardini F., Castelli V., Caracciolo C.H., Tertulliani A., Rossi A., Azzaro R., D'Amico S., Antonucci A., 2022. Database Macrosismico Italiano (DBMI15), versione 4.0. Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV).
- 21. Meletti C., Montaldo V., 2007. Stime di pericolosità sismica per diverse probabilità di superamento in 50 anni: valori di ag. Progetto DPC-INGV S1.
- 22. Meletti C., Montaldo V., Stucchi M., Martinelli F., 2006. Database della pericolosità sismica MPS04. Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV).
- 23. Meletti C., Valensise G., 2004. Zonazione sismogenetica ZS9 App.2 al Rapporto Conclusivo. Gruppo di Lavoro per la redazione della mappa di pericolosità sismica, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.
- 24. Ogniben L., 1973. Schema geologico della Calabria, in base ai dati odierni. Geologica Romana 12: 243-585.
- 25. Park C.B., Miller R.D., Xia J., 1999. Multichannel analysis of surface waves. Geophysics 64: 800-808.
- 26. Patacca E., Scandone P., 1989. Post-Tortonian mountain building in the Apennines, the role of the passive sinking of a relic lithospheric slab. In: The Lithosphere in Italy Advances in Earth Science Research. Atti dei convegni Lincei 80: 157-176.
- 27. Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile, 2021. Classificazione sismica al 30 aprile 2021. https://rischi.protezionecivile.gov.it/it/sismico/attivita/classificazione-sismica.
- 28. Regione Calabria, 2001. Progetto del Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico. Carta dei vincoli, tavola 9.
- 29. Regione Calabria, 2009. Piano di Tutela delle Acque della regione Calabria. SOGESID S.p.A., Servizio Tutela Acque Regione Calabria.
- 30. Rovida A., Locati M., Camassi R., Lolli B., Gasperini P., Antonucci A., 2022. Catalogo Parametrico dei Terremoti Italiani (CPTI15), versione 4.0. Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV).
- 31. Scandone P., 1979. Origin of the Tyrrhenian Sea and Calabrian Arc. Bollettino della Società Geologica Italiana 98: 27-34.
- 32. Stucchi M., Meletti C., Montaldo V., Akinci A., Faccioli E., Gasperini P., Malagnini L., Valensise G., 2004. Pericolosità sismica di riferimento per il territorio nazionale MPS04 [Data set]. Istituto Nazionale di





- Geofisica e Vulcanologia (INGV).
- 33. Stucchi M., Meletti C., Montaldo V., Crowley H., Calvi G.M., Boschi E., 2011. Seismic Hazard Assessment (2003-2009) for the Italian Building Code. Bulletin of the Seismological Society of America 101(4): 1885-1911.
- 34. Tortorici L., 1982. Lineamenti geologico-strutturali dell'arco calabro-peloritano. Rendiconti Società Italiana di Mineralogia e Petrologia 38(3): 927-940.
- 35. Vai G.B., 1992. Il segmento Calabro-Peloritano nell'orogene ercinico. Disaggregazione palinspastica. Bollettino della Società Geologica Italiana 111: 109-129.
- 36. Westaway R., 1993. Quaternary uplift of southern Italy. Journal of Geophysical Research 98: 21741-21772.





Ristrutturazione banchine Ro-Ro tratto "E" e realizzazione banchinamento a tergo del II Ro-98755319FBA -CIG: F52b19000050005

# Relazione geologica





# **INDAGINI PREGRESSE 2010**

G	GEOstudi srl         Sondaggio n.         ST3         F 1 di 2         Data inizio/fine sondaggio         22/11/10 - 25/11/10						Codice	1331_ST3													
	ro delle Infrastrutture e Trasporti n° 52497 ai sensi dellArt.n°8 del D.P.R. n° 246/93 per prove d s) e prove in sito (Settore C)	Commi	ttente	Autori	à Portu	ale Gio	ia Tau	iro			Norma	iva di rife	rimento:	Racco	mandazi	ioni A.G	i.l. 1977		V.A. n	1331	
Via San Salvador	3 - 00040 Pomezia (Roma)	Progett			corsa G		olo D				Quota boccaforo 3,50 m s.l.m.  Macchina operatrice CMV 900			Cert. n.	6281						
	60-0691603317 - email GEOSTUDI@fastwebnet.it	Localita	a' :	Gioia	auro (R	C)	<u>-</u>	ТТ	T				eratrice	CMV		Je J		oue	data	27/12/10	
Scala metrica Profondita' mt. Simbologia	Descrizione litostratigrafica-geotecnica	Pocket Kg/cm²	Vane Test	Campioni Indisturbati	Campioni Rimaneggiati	Prove SPT (Ry - pc)	Numero di Colpi	NSPT	Quota falda dal p.c.	RQD %	Cassetta n.	Prof. rivestimento	Riempimento	DONW HOLE	Strumentazione	Sist. di perforazione	Rivestimento	Fluido di perforazior	Produzione	% carotaggio	Scala metrica
0,0 0,00	0,00 - 0,30 m: Calcestruzzo e telo bentonitico. 0,30 - 1,60 m: Terreno di riporto costituito da ghiaia di colore scuro in matrice sabbiosa grossolana, scura.	nd nd nd nd nd	nd nd nd nd nd nd								1.	00	0,00		0,00 T U B	C A R O	P E S A	A C Q U	22/11/10 INIZIO PERFORAZIONE	0 50 100	1,0
3.0 4.0 5.0	a 1,40 m trovante decimetrico in calcestruzzo.  1,60 - 10,40 m: Sabbia grossolana eghiaia medio fine debolmente ciottolosa, debolmente limosa, da umida in superfice a satura verso il basso, da moderatamente addensata in superfice a molto addensata verso il basso, colore da avana ad ocraceo con tratti centimetrici marrone rossiccio per probabile ossidazione. Presenza di sparsi ciottoli di natura granitica e matamorfica, molto arrotondati, da grigio rossastri a biancastri.  La componente grossolana è costituita da ghiaia eterometrica conomax 2-3 cm e omed 0,3 - 0,5 cm, estremamente arrotondata di natura prevalentemente granitica, colore marroncino biancastra.	nd n	nd n			3,00 SPT 1 Ry 3,45	8 10 12	22	misura del 25/11/10 m 3,60		3, 4,	3,00			О ATOSSICO Ф3" СІЕСО	T-ERE SEMPL-CE W-D-A	Ν Τ Ε Φ 127 mm	E POLIMERO	22/11/2010 23/11/2010		2,0 3,0 4,0 5,0
7,0 8,0 9,0		nd n	nd n			7,00 SPT 2 Ry 7,45 9,00 SPT 3 Ry 9,45	32 36 38 21 30 40	74 70				7,50 00 9,00				Ф 102 mm					7,0 8,0 9,0
10,40	10,40 - 13,50 m: Sabbia medio grossolana limosa, satura, colore rossastro per probabile ossidazione.	nd nd nd nd nd nd nd nd nd nd	nd n								3 12	00 12,00	-								11,0
13,50 14,0 15,0 16,0 17,0 18,0	13,50 - 25,00 m: Sabbia mediogrossolana a tratti debolmentelimosa, colore marroncino grigiastro, satura, molto addensata.	nd n	nd n			17,00 SPT 4 Ry 17,45	25 40 48	88			16 17 4	00 15,00							23/11/2010 24/11/2010		14,0 15,0 16,0 17,0 18,0

		GI	EOstudi srl	Sondag	ggio n.		ST3		F 2	di 2	Data ir	nizio/fine	sondagg	jio		22/11	/10 - 2	5/11/1	0		Codice	1331_ST3	
			o delle Infrastrutture e Trasporti n° 52497 ai sensi dellArt.n°8 del D.P.R. n° 246/93 per prove d ) e prove in sito (Settore C)	Commi	ttente	Autori	tà Portu	ıale Gioi	a Taur	0			Normativa	di riferin	nento:	Racco	mandaz	ioni A.C	3.I. 197	7	V.A. n	1331	
Via San	Salva	ador 3	3 - 00040 Pomezia (Roma)	Progett				RU - Mo	lo D				Quota b			1331_	_10				Cert. n.	6281	
П		60336	60-0691603317 - email GEOSTUDI@fastwebnet.it	Localita	a': 	Gioia 1	Γauro (F			Т	Τ	I	Macchin		atrice	0.00	1	e	T 1	- u	data	27/12/10	
Scala metrica	Protondita mt.	Simbologia	Descrizione litostratigrafica-geotecnica	Pocket Kg/cm²	Vane Test	Campioni Indisturbati	Campioni Rimaneggiati	Prove SPT (Ry - pc)	Numero di Colpi	NSPT	Quota falda dal p.c.	RQD %	Cassetta n. Profondita' battute	Prof. rivestimento	Riempimento	DONW HOLE	Strumentazione	Sist. di perforazione	Rivestimento	Fluido di perforazion	Produzione	% carotaggio	Scala metrica
22,0	0,00		13,50 - 25,00 m: Sabbia mediogrossolana a tratti debolmentelimosa, colore marroncino grigiastro, satura, molto addensata.  25,00 - 38,50 m: Alternanze decimetriche frequenti di sabbie fini dalmose a debolmente limose grigie e sabbie medio grossolane grigio chiaro essenzialmente quarzose con abbondante presenza di miche bianche e nere, sature, molto addensate.	nd n	nd n			20,55 SPT 5 Ry 21	19 45 50/12 cm	73			5	24,00 24,00 25,50 27,00 28,50 30,00 31,50 36,00			T U B O O S S S I C C O O Φ 3° C I E C C O O	C A R O T I I E R E S E M P L I C E P 101 mm	P E S A N T E Φ 1277 mm	A C Q U A E P O L I M E R O	24/11/2010 25/11/2010	0 50 M0	20,0 21,0 22,0 23,0 24,0 25,0 26,0 27,0 28,0 30,0 31,0 32,0 34,0 35,0 36,0 37,0
For	ndo oro			nd nd nd	nd nd nd										38,50		38,50				25/11/10 FINE PERFORAZIONE		38,0
40,0		Note:															- Control of the Cont				GEOstudi srl - Rd	oma	40,0

Concessione Ministero delle infrastrutture e Trasporti n°52497 ai sensi dell'Art. n°8 del D.P.R.n°246/9 per prove di laboratorio sui terreni (Settore A) prove in sito (Settore C)

Commessa n. 206\_10

Verbale di accettazione n. 1331\_10

Certificato 6282 del

Vie di corsa GRU - Molo D

pag. 1 di pag.1

## PROVE SPT - raccomandazioni AGI 1977

Comm.te: Autorità Portuale Gioia Tauro

Cantiere: Vie di corsa GRU - Molo D

Località Gioia Tauro (RC)

Designazione prelievo	ST3
Numero d'ordine	1
Profondità di esecuzione (m)	3,00-3,45
Data esecuzione	22/11/10
Metodo di perforazione	Aste e carotiere
Diametro del foro (mm)	101
Livello di falda nel foro da pc (m)	3,50
Massa unitaria aste (g/m)	10000
Massa del maglio (g)	63500
Altezza di cadura (cm)	76
Tipo di campionatore	Ry
Descrizione del terreno	Sabbia con ghiaia

Valore misurato	$N_1$	$N_2$	$N_3$
valore inisurato	8	10	12

note:

Lo sperimentatore

Il direttore di laboratorio

Concessione Ministero delle infrastrutture e Trasporti n°52497 ai sensi dell'Art. n°8 del D.P.R.n°246/9 per prove di laboratorio sui terreni (Settore A) prove in sito (Settore C)

Commessa n. 206\_10

Verbale di accettazione n. 1331\_10

Certificato 6283 del

Vie di corsa GRU - Molo D

pag. 1 di pag.1

## PROVE SPT - raccomandazioni AGI 1977

Comm.te: Autorità Portuale Gioia Tauro

Cantiere: Vie di corsa GRU - Molo D

Località Gioia Tauro (RC)

Designazione prelievo	ST3
Numero d'ordine	2
Profondità di esecuzione (m)	7,00-7,45
Data esecuzione	23/11/10
Metodo di perforazione	Aste e carotiere
Diametro del foro (mm)	101
Livello di falda nel foro da pc (m)	3,50
Massa unitaria aste (g/m)	10000
Massa del maglio (g)	63500
Altezza di cadura (cm)	76
Tipo di campionatore	Pc
Descrizione del terreno	Sabbia con ghiaia

Valore misurato	$N_1$	$N_2$	$N_3$
valore illisurato	32	36	38

note:

Lo sperimentatore

Il direttore di laboratorio

Concessione Ministero delle infrastrutture e Trasporti n°52497 ai sensi dell'Art. n°8 del D.P.R.n°246/9 per prove di laboratorio sui terreni (Settore A) prove in sito (Settore C)

Commessa n. 206\_10

Verbale di accettazione n. 1331\_10

Certificato 6284 del

Vie di corsa GRU - Molo D

pag. 1 di pag.1

## PROVE SPT - raccomandazioni AGI 1977

Comm.te: Autorità Portuale Gioia Tauro

Cantiere: Vie di corsa GRU - Molo D

Località Gioia Tauro (RC)

Designazione prelievo	ST3
Numero d'ordine	3
Profondità di esecuzione (m)	9,00-9,45
Data esecuzione	23/11/10
Metodo di perforazione	Aste e carotiere
Diametro del foro (mm)	101
Livello di falda nel foro da pc (m)	3,50
Massa unitaria aste (g/m)	10000
Massa del maglio (g)	63500
Altezza di cadura (cm)	76
Tipo di campionatore	Pc
Descrizione del terreno	Sabbia con ghiaia

Valore misurato	N <sub>1</sub>	$N_2$	$N_3$
valore illisurato	21	30	40

note:

Lo sperimentatore

Il direttore di laboratorio

Concessione Ministero delle infrastrutture e Trasporti n°52497 ai sensi dell'Art. n°8 del D.P.R.n°246/9 per prove di laboratorio sui terreni (Settore A) prove in sito (Settore C)

Commessa n. 206\_10

Verbale di accettazione n. 1331\_10

Certificato 6285 del

Vie di corsa GRU - Molo D

pag. 1 di pag.1

## PROVE SPT - raccomandazioni AGI 1977

Comm.te: Autorità Portuale Gioia Tauro

Cantiere: Vie di corsa GRU - Molo D

Località Gioia Tauro (RC)

Designazione prelievo	ST3
Numero d'ordine	4
Profondità di esecuzione (m)	17,00-17,45
Data esecuzione	24/11/10
Metodo di perforazione	Aste e carotiere
Diametro del foro (mm)	101
Livello di falda nel foro da pc (m)	3,50
Massa unitaria aste (g/m)	10000
Massa del maglio (g)	63500
Altezza di cadura (cm)	76
Tipo di campionatore	Ry
Descrizione del terreno	sabbia medio grossolana

Valore misurato	$N_1$	$N_2$	N <sub>3</sub>
valore illisurato	25	40	48

note:

Lo sperimentatore

Il direttore di laboratorio

Concessione Ministero delle infrastrutture e Trasporti n°52497 ai sensi dell'Art. n°8 del D.P.R.n°246/9 per prove di laboratorio sui terreni (Settore A) prove in sito (Settore C)

Commessa n. 206\_10

Verbale di accettazione n. 1331\_10

Certificato 6286 del

Vie di corsa GRU - Molo D

pag. 1 di pag.1

## PROVE SPT - raccomandazioni AGI 1977

Comm.te: Autorità Portuale Gioia Tauro

Cantiere: Vie di corsa GRU - Molo D

Località Gioia Tauro (RC)

Designazione prelievo	ST3
Numero d'ordine	5
Profondità di esecuzione (m)	20,55-21,00
Data esecuzione	24/11/10
Metodo di perforazione	Aste e carotiere
Diametro del foro (mm)	101
Livello di falda nel foro da pc (m)	3,50
Massa unitaria aste (g/m)	10000
Massa del maglio (g)	63500
Altezza di cadura (cm)	76
Tipo di campionatore	Ry
Descrizione del terreno	sabbia medio grossolana

Valore misurato	$N_1$	$N_2$	N <sub>3</sub>
valore illisurato	19	45	50/12cm

note:

Lo sperimentatore

Il direttore di laboratorio

Concessione Ministero delle infrastrutture e Trasporti n°52497 ai sensi dell'Art. n°8 del D.P.R.n°246/9 per prove di laboratorio sui terreni (Settore A) prove in sito (Settore C)

Commessa n. 206\_10

Verbale di accettazione n. 1331\_10

Certificato 6287 del

Vie di corsa GRU - Molo D

pag. 1 di pag.1

## PROVE SPT - raccomandazioni AGI 1977

Comm.te: Autorità Portuale Gioia Tauro

Cantiere: Vie di corsa GRU - Molo D

Località Gioia Tauro (RC)

Designazione prelievo	ST3
Numero d'ordine	6
Profondità di esecuzione (m)	27,55-28,00
Data esecuzione	24/11/10
Metodo di perforazione	Aste e carotiere
Diametro del foro (mm)	101
Livello di falda nel foro da pc (m)	3,50
Massa unitaria aste (g/m)	10000
Massa del maglio (g)	63500
Altezza di cadura (cm)	76
Tipo di campionatore	Ry
Descrizione del terreno	sabbia fine limosa

Valore misurato	$N_1$	$N_2$	$N_3$
valore illisurato	16	28	46

note:

Lo sperimentatore

Il direttore di laboratorio

GEOstudi srl	Sondag	gio n.		ST4		F10	di 2	Data in	izio/fine	e sondag	gio		29/11	/10 - 0 <sup>-</sup>	1/12/10	)		Codice	1331_ST4	
Concessione Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n° 52497 ai sensi dellArt.n°8 del D.P.R. n° 246/93 per prove di laboratorio (Settore A) e prove in sito (Settore C)	Commi	ttente	Autorit	à Portu	ale Gio	ia Tau	ro			Normativa	di riferi	imento:	Raccor	mandazi	ioni A.G	.l. 1977		V.A. n	1331	
Via San Salvador 3 - 00040 Pomezia (Roma)						Quota b			3,50 m s.l.m.			Cert. n.	6288							
Tel/Fax 0691603360-0691603317 - email GEOSTUDI@fastwebnet.it	Localita	n' : 	Gioia 1	auro (R	(C)	. <u>o</u> .		-		Macchin		ratrice	CMV		e e		oue	data	27/12/10	
Scala metrical Descrizione litostratigrafica-geotecnica	Pocket Kg/cm²	Vane Test	Campioni Indisturbati	Campioni Rimaneggiati	Prove SPT (Ry - pc)	Numero di Colpi	NSPT	Quota falda dal p.c.	RQD %	Cassetta n. Profondita' battute	Prof. rivestimento	Riempimento	DONW HOLE	Strumentazione	Sist. di perforazione	Rivestimento	Fluido di perforazior	Produzione	% carotaggio	Scala metrica
0,0 0,00 - 2,00 m: Terreno di riporto costituito da sabbia grossolana con ghiaia e sparsi ciottoli ben arrotondati da limosa a debolmente limosa, colore grigio chiaro con intercalazioni sabbiose scure.	nd nd nd nd nd nd nd	nd nd nd nd nd nd nd						misura del		1,00	1,50	0,00		0,00 T U B O	C A R O T I	P E S A N T	A C Q U A	29/11/10 INIZIO PERFORAZIONE	0 50 100	1,0
2,0 2,00 2,00 - 5,20 m: Sabbia grossolana da ghiaiosa a debolmente ghiaiosa, umida, marrone rossastra per ossidazione, addensata, presenza di livelli centimetrici a matrice limosa grigiastra.	nd nd nd nd nd nd	nd nd nd nd nd			Osciolaros de Composito de Comp			m 3,50		3,00	3,00			A T O S S	E R E S E	Е Ф 127 mm	E P O L I			3,0
La componente grossolana è costituita da ghiaia eterometrica conфmax 1-2 cm e pmed 0,2 - 0,4 cm, estremamente arrotondata di natura prevalentemente granitica, colore marroncino biancastra.	nd nd nd nd nd nd	nd nd nd nd nd nd nd			4,00 SPT 1 Ry 4,45	13 16 21	37			4,00	4,50			С О Ф 3"	M P L C E		M E R O			4,0
5,20 - 10,50 m: Sabbia medio grossolana debolmente limosa, debolmente ghiaiosagrigia con sfumature marroncine, satura, molto addensata.	nd nd nd nd nd nd	nd nd nd nd nd			5,55 SPT 2 Ry 6,00	28 31 38	69			6,00				E C O	W I D I A					6,0
7,0 8,0 9,0	nd nd nd nd nd nd nd nd nd nd	nd nd nd nd nd nd nd nd nd								7,00 8,00 9,00	7,50				Ф 101 mm					7,0 8,0 9,0
10,50  10,50  10,50 - 23,50 m: Sabbia mediae medio fine da limosa a debolmentelimosa, colore marroncino grigiastro, satura, molto addensata.	nd nd nd nd nd nd nd	nd nd nd nd nd nd nd			10,10 SPT 3 Ry 10,55	19 31 42	73			10,00	10,50									10,0
13.0	nd nd nd nd nd nd	nd nd nd nd nd nd			13.00 SPT 4 Ry	20 32 40	72			3 12,00				000000000000000000000000000000000000000						12,0
14.0	nd nd nd nd nd nd	nd nd nd nd nd nd			13,45					14,00	13,50									14,0
16,0	nd nd nd nd nd nd nd nd	nd nd nd nd nd nd nd nd								16,00	16,50			<ul> <li>Опродоство продоство продукти продоство протоство продоство протоство продоство протоство продоство протоство продоство протоство продоство пр</li></ul>						16,0
19.0	nd nd nd nd nd nd nd	nd nd nd nd nd nd nd			18,55 SPT 5 Ry 19,00	16 39 43	82			18,00								29/11/2010 30/11/2010		18,0
20.0 20.00 Note:	nd nd	nd nd			) or					20,00	19,50	20,00		20,00				GEOstudi srl - Ro	oma	20,0

		G	EOstudi srl	Sondag	ggio n.		ST4		F 2 0	di 2	Data ir	nizio/fine	sondagg	io		29/11/	10 - 0	1/12/1	0		Codice	1331_ST4	
			ero delle Infrastrutture e Trasporti n° 52497 ai sensi dellArt.n°8 del D.P.R. n° 246/93 per prove d A) e prove in sito (Settore C)	Commi	ttente	Autori	tà Portu	ale Gioi	a Taur	0			Normativa	di riferim	ento:	Raccor	nandazi	ioni A.G	3.I. 197	7	V.A. n	1331	
			3 - 00040 Pomezia (Roma) 360-0691603317 - email GEOSTUDI@fastwebnet.it	Progett Localita			corsa G Fauro (R	RU - Mo	lo D				Quota be Macchin			1331_ 0.00	10				Cert. n. data	6288 27/12/10	
Scala metrica	Profondita' mt.	Simbologia		Pocket Kg/cm²	Vane Test	Campioni Indisturbati	Campioni Rimaneggiati		Numero di Colpi	NSPT	Quota falda dal p.c.		Cassetta n. Profondita' battute	Prof. rivestimento	Riempimento	DONW HOLE	Strumentazione	Sist. di perforazione	Rivestimento	Fluido di perforazione	Produzione	% carotaggio	Scala metrica
22,0 21,0 22,0 23,0 24,0 25,0 26,0 27,0 28,0 30,0 31,0 32,0 34,0 35,0	23,50		10,50 - 23,50 m: Sabbia media e medio fine da limosa a debolmente limosa, colore marroncino grigiastro, satura, molto addensata.  23,50 - 38,50 m: Alternanze decimetriche frequenti di sabbie fini daimose a debolmente limose grigie e sabbie medio grossolane grigio chiaro essenzialmente quarzose con abbondante presenza di miche bianche e nere e di resti e frammenti conchigliari biancastri, sature, molto addensate.	nd n	nd n			30,55 SPT 6 RV 31,00	18 31 50/13cm	####			6	21,00 22,50 24,00 25,50 27,00 28,50 30,00 31,50	20,00		20,00 T U B B O O A T T O S S S I I C C O O D D O O O O O O O O O O O O O O	C A R O T I E R E S E M P L I C E Ф 11011 mm	PESANTE D 1277 mm	A COUA E POL-MERO	30/11/2010 01/12/2010	0 50 10	20,0 21,0 22,0 23,0 24,0 25,0 26,0 27,0 28,0 29,0 30,0 31,0 32,0 33,0 34,0
36,0 37,0 38,0				nd nd nd nd nd nd nd nd nd	nd nd nd nd nd nd nd nd nd								8	36,00									36,0 37,0 38,0
39,0	38,50 Fondo Foro				,,,,										38,50		38,50				01/12/10 FINE PERFORAZIONE		39,0
40,0		Note:				-								-							GEOstudi srl - Ro	oma	40,0

Concessione Ministero delle infrastrutture e Trasporti n°52497 ai sensi dell'Art. n°8 del D.P.R.n°246/9 per prove di laboratorio sui terreni (Settore A) prove in sito (Settore C)

Commessa n. 206\_10

Verbale di accettazione n. 1331\_10

Certificato 6289 del

Vie di corsa GRU - Molo D

pag. 1 di pag.1

## PROVE SPT - raccomandazioni AGI 1977

Comm.te: Autorità Portuale Gioia Tauro

Cantiere: Vie di corsa GRU - Molo D

Località Gioia Tauro (RC)

Designazione prelievo	ST4
Numero d'ordine	1
Profondità di esecuzione (m)	4,00-4,45
Data esecuzione	29/11/10
Metodo di perforazione	Aste e carotiere
Diametro del foro (mm)	101
Livello di falda nel foro da pc (m)	3,50
Massa unitaria aste (g/m)	10000
Massa del maglio (g)	63500
Altezza di cadura (cm)	76
Tipo di campionatore	Ry
Descrizione del terreno	Sabbia ghiaiosa ghiaia

Valore misurato	$N_1$	$N_2$	N <sub>3</sub>
valore illisurato	13	16	21

note:

Lo sperimentatore

Il direttore di laboratorio

Concessione Ministero delle infrastrutture e Trasporti n°52497 ai sensi dell'Art. n°8 del D.P.R.n°246/9 per prove di laboratorio sui terreni (Settore A) prove in sito (Settore C)

Commessa n. 206\_10

Verbale di accettazione n. 1331\_10

Certificato 6290 del

Vie di corsa GRU - Molo D

pag. 1 di pag.1

## PROVE SPT - raccomandazioni AGI 1977

Comm.te: Autorità Portuale Gioia Tauro

Cantiere: Vie di corsa GRU - Molo D

Località Gioia Tauro (RC)

Designazione prelievo	ST4
Numero d'ordine	2
Profondità di esecuzione (m)	5,55-6,00
Data esecuzione	29/11/10
Metodo di perforazione	Aste e carotiere
Diametro del foro (mm)	101
Livello di falda nel foro da pc (m)	3,50
Massa unitaria aste (g/m)	10000
Massa del maglio (g)	63500
Altezza di cadura (cm)	76
Tipo di campionatore	Ry
Descrizione del terreno	Sabbia medio grossolana

Valore misurato	$N_1$	$N_2$	N <sub>3</sub>
valore illisurato	28	31	38

note:

Lo sperimentatore

Il direttore di laboratorio

Concessione Ministero delle infrastrutture e Trasporti n°52497 ai sensi dell'Art. n°8 del D.P.R.n°246/9 per prove di laboratorio sui terreni (Settore A) prove in sito (Settore C)

Commessa n. 206\_10

Verbale di accettazione n. 1331\_10

Certificato 6291 del

Vie di corsa GRU - Molo D

pag. 1 di pag.1

## PROVE SPT - raccomandazioni AGI 1977

Comm.te: Autorità Portuale Gioia Tauro

Cantiere: Vie di corsa GRU - Molo D

Località Gioia Tauro (RC)

Designazione prelievo	ST4
Numero d'ordine	3
Profondità di esecuzione (m)	10,10-10,55
Data esecuzione	29/11/10
Metodo di perforazione	Aste e carotiere
Diametro del foro (mm)	101
Livello di falda nel foro da pc (m)	3,50
Massa unitaria aste (g/m)	10000
Massa del maglio (g)	63500
Altezza di cadura (cm)	76
Tipo di campionatore	Ry
Descrizione del terreno	Sabbia medio grossolana

Valore misurato	$N_1$	$N_2$	N <sub>3</sub>
valore illisurato	19	31	42

note:

Lo sperimentatore

Il direttore di laboratorio

Concessione Ministero delle infrastrutture e Trasporti n°52497 ai sensi dell'Art. n°8 del D.P.R.n°246/9 per prove di laboratorio sui terreni (Settore A) prove in sito (Settore C)

Commessa n. 206\_10

Verbale di accettazione n. 1331\_10

Certificato 6292 del

Vie di corsa GRU - Molo D

pag. 1 di pag.1

## PROVE SPT - raccomandazioni AGI 1977

Comm.te: Autorità Portuale Gioia Tauro

Cantiere: Vie di corsa GRU - Molo D

Località Gioia Tauro (RC)

Designazione prelievo	ST4
Numero d'ordine	4
Profondità di esecuzione (m)	13,00-13,45
Data esecuzione	29/11/10
Metodo di perforazione	Aste e carotiere
Diametro del foro (mm)	101
Livello di falda nel foro da pc (m)	3,50
Massa unitaria aste (g/m)	10000
Massa del maglio (g)	63500
Altezza di cadura (cm)	76
Tipo di campionatore	Ry
Descrizione del terreno	Sabbia medio grossolana

Valore misurato	$N_1$	N <sub>2</sub>	N <sub>3</sub>
valore illisurato	20	32	40

note:

Lo sperimentatore

Il direttore di laboratorio

Concessione Ministero delle infrastrutture e Trasporti n°52497 ai sensi dell'Art. n°8 del D.P.R.n°246/9 per prove di laboratorio sui terreni (Settore A) prove in sito (Settore C)

Commessa n. 206\_10

Verbale di accettazione n. 1331\_10

Certificato 6293 del

Vie di corsa GRU - Molo D

pag. 1 di pag.1

## PROVE SPT - raccomandazioni AGI 1977

Comm.te: Autorità Portuale Gioia Tauro

Cantiere: Vie di corsa GRU - Molo D

Località Gioia Tauro (RC)

Designazione prelievo	ST4
Numero d'ordine	5
Profondità di esecuzione (m)	18,55-19,00
Data esecuzione	30/11/10
Metodo di perforazione	Aste e carotiere
Diametro del foro (mm)	101
Livello di falda nel foro da pc (m)	3,50
Massa unitaria aste (g/m)	10000
Massa del maglio (g)	63500
Altezza di cadura (cm)	76
Tipo di campionatore	Ry
Descrizione del terreno	Sabbia medio grossolana

Valore misurato	N <sub>1</sub>	N <sub>2</sub>	N <sub>3</sub>
valore illisurato	16	39	43

note:

Lo sperimentatore

Il direttore di laboratorio

Concessione Ministero delle infrastrutture e Trasporti n°52497 ai sensi dell'Art. n°8 del D.P.R.n°246/9 per prove di laboratorio sui terreni (Settore A) prove in sito (Settore C)

Commessa n. 206\_10

Verbale di accettazione n. 1331\_10

Certificato 6294 del

Vie di corsa GRU - Molo D

pag. 1 di pag.1

## PROVE SPT - raccomandazioni AGI 1977

Comm.te: Autorità Portuale Gioia Tauro

Cantiere: Vie di corsa GRU - Molo D

Località Gioia Tauro (RC)

Designazione prelievo	ST4
Numero d'ordine	6
Profondità di esecuzione (m)	30,55-31,00
Data esecuzione	30/11/10
Metodo di perforazione	Aste e carotiere
Diametro del foro (mm)	101
Livello di falda nel foro da pc (m)	3,50
Massa unitaria aste (g/m)	10000
Massa del maglio (g)	63500
Altezza di cadura (cm)	76
Tipo di campionatore	Ry
Descrizione del terreno	sabbia fine limosa

Valore misurato	$N_1$	$N_2$	$N_3$
valore inisurato	18	31	50/13cm

note:

Lo sperimentatore

Il direttore di laboratorio

		G	EOstudi srl	Sondag	gio n.		S6M		F 1 c	di 2	Data ir	nizio/fin	e sono	laggio		16/12	2/10 - 1	6/12/1	0		Codice	1331_S6M	
			ro delle Infrastrutture e Trasporti n° 52497 ai sensi dellArt.n°8 del D.P.R. n° 246/93 per prove o d) e prove in sito (Settore C)	Commi	ttente	Autorità Portuale Gioia Tauro  Normativa di riferimento Raccomandazioni A.G.I. 1977						V.A. n	1331										
			3 - 00040 Pomezia (Roma) 60-0691603317 - email GEOSTUDI@fastwebnet.it	Progett			corsa G		olo D					a bocca			0 m s.l.	.m.			Cert. n.	6301	
			60-0691603317 - email GEOS10D1@lastwebnet.it	Localita			Γauro (F		<u>.ā</u>	ТТ	l e			china op		1		ou e		- enoi:	data	27/12/10	B
Scala metrica	Profondita' mt.	Simbologia	Descrizione litostratigrafica-geotecnica	Pocket Kg/cm²	Vane Test	Campioni Indisturbati	Campioni Rimaneggiati	Prove SPT (Ry - pc)	Numero di Colpi	NSPT	Quota falda dal p.c.	RQD %	Cassetta n.	Profondita' battute Prof. rivestimento		INSTALLAZIONE	Strumentazione	Sist. di perforazione	Rivestimento	Fluido di perforazion	Produzione	% carotaggio	Scala metrica
0,0	0,00		0,00 - 3,50 m: Banchina.												0,00		0,00	C	P E	A	16/12/10 INIZIO PERFORAZIONE	0 50 100	0,0
1,0														1,50	-			A R O T I E	S A N T E	C Q U A			2,0
3,0							ополновновновновно				m 3,50		1	3,00	-			R E S E	Ф 127 mm	P O L			3,0
4,0	3,50		3,50 - 16,50 m: Battente.	-							0,00							M P L		M E R O			4,0
5,0														4,50				C E W					5,0
6,0														6,00				D I A					6,0
7,0													2	7,50				Ф 101 mm					7,0
8,0																							8,0
9,0							000000000000000000000000000000000000000							9,00									9,0
10,0							000000000000000000000000000000000000000							10,50	)								10,0
11,0																							11,0
12,0							00000000000000000000000000000000000000						3	12,0	)								12,0
13,0														13,5	)								13,0
14,0							000000000000000000000000000000000000000							45.0									14,0
15,0														15,0	,								15,0
16,0							<b>Дероизопропропропро</b>							7,00	) ·								16,0
18,0							0.000						4	8,00 18,0	5								18,0
19,0							0.000,000,000,000,000,000							9,00									19,0
	19,30		19,30 - 38,50 m: Alternanze decimetriche frequenti di sabbie fini da limose a debolmente limose grigie.	nd nd nd	nd nd nd									19,50	)								20,0
		Note:																			GEOstudi srl - Re	oma	

10   10   10   10   10   10   10   10			GE	EOstudi srl	Sondag	ggio n.		S6M		F 2 c	di 2	Data ir	nizio/fin	ne sor	ndaggi	io		16/12/10	) - 16/	12/10	)		Codice	1331_S6M	
Project   Vision   Project   Vision   Project   Vision   Vision					Commi	ommittente Autorità Portuale Gioia		Autorità Portuale Gioi		Autorità Portuale Gioia Tauro		Normativa di riferimento:		imento: Raccomandazioni A.G.I. 1977			o: Raccomandazioni A.G.I. 1977		V.A. n	1331					
Second Control   Seco	Via San S	Salva	dor 3	- 00040 Pomezia (Roma)	ţ					o D										i.					
Descrizione literatural grafica-spected crisca    1			0336	0-0691603317 - email GEOSTUDI@fastwebnet.it	i	a' : 		T .	() 	<u>.</u>	ПП	T_	-	Ma		<del></del>	trice			e l		one	data		
Second control of the control of t	Scala metrica		Simbologia	Descrizione litostratigrafica-geotecnica	Pocket Kg/cm	Vane Test	Campioni Indisturbati	Campioni Rimaneggiati	Prove SPT (Ry - pc)	Numero di Col	NSPT	Quota falda da	RQD %	Cassetta n.	Profondita' batt	Prof. rivestimer	Riempimento	INSTALLAZIONI	Strumentazione	Sist. di perforazio	Rivestimento	Fluido di perforaz	Produzione	% carotaggio	Scala metrica
38.50 Ford Ford Ford Ford Ford Ford Ford Ford	21.0 22.0 23.0 24.0 25.0 26.0 27.0 28.0 30.0 31.0 32.0 33.0 34.0 35.0 37.0			limose grigie e sabbie medio grossolane grigio chiaro essenzialmente quarzose con abbondante presenza di miche bianche e nere e di resti e frammenti	nd n	지 생			25,20 SPT 2 Ry 25,65 SPT 3 Ry 26,65 27,75 SPT 3 Ry 30,45 30,45 32,70 SPT 6 Ry 33,20 SPT 6 Ry 35,45	20 41 46 46 19 34 45 15 27 43 41 18 29 36	70 69 65			7		21,00 22,50 24,00 25,50 27,00 28,50 30,00 31,50 34,50 36,00	20,00		0,00	C A R O T I E R E S E M P L I C E	Е S A N T E Ф 127	ACQUA E POLIMER	03/12/2010 04/12/2010	O 50 10	20,0 21,0 22,0 23,0 24,0 25,0 26,0 27,0 29,0 30,0 31,0 32,0 33,0 34,0 35,0 36,0 37,0
GET ISTURI ST - ROMA	38, For 39,0 Fo	ndo iro	Vote:						38,00														FINE		39,0

Concessione Ministero delle infrastrutture e Trasporti n°52497 ai sensi dell'Art. n°8 del D.P.R.n°246/9 per prove di laboratorio sui terreni (Settore A) prove in sito (Settore C)

Commessa n. 206\_10

Verbale di accettazione n. 1331\_10

Certificato 6302 del

Vie di corsa GRU - Molo D

pag. 1 di pag.1

## PROVE SPT - raccomandazioni AGI 1977

Comm.te: Autorità Portuale Gioia Tauro

Cantiere: Vie di corsa GRU - Molo D

Località Gioia Tauro (RC)

Designazione prelievo	S6M
Numero d'ordine	1
Profondità di esecuzione (m)	22,00-22,45
Data esecuzione	16/12/10
Metodo di perforazione	Aste e carotiere
Diametro del foro (mm)	101
Livello di falda nel foro da pc (m)	3,50
Massa unitaria aste (g/m)	10000
Massa del maglio (g)	63500
Altezza di cadura (cm)	76
Tipo di campionatore	Ry
Descrizione del terreno	sabbia medio fine limosa

Valore misurato	N <sub>1</sub>	N <sub>2</sub>	N <sub>3</sub>
valore illistrato	20	41	46

note:

Lo sperimentatore

Il direttore di laboratorio

Concessione Ministero delle infrastrutture e Trasporti n°52497 ai sensi dell'Art. n°8 del D.P.R.n°246/9 per prove di laboratorio sui terreni (Settore A) prove in sito (Settore C)

Commessa n. 206\_10

Verbale di accettazione n. 1331\_10

Certificato 6303 del

Vie di corsa GRU - Molo D

pag. 1 di pag.1

## PROVE SPT - raccomandazioni AGI 1977

Comm.te: Autorità Portuale Gioia Tauro

Cantiere: Vie di corsa GRU - Molo D

Località Gioia Tauro (RC)

Designazione prelievo	S6M
Numero d'ordine	2
Profondità di esecuzione (m)	25,20-25,65
Data esecuzione	16/12/10
Metodo di perforazione	Aste e carotiere
Diametro del foro (mm)	101
Livello di falda nel foro da pc (m)	3,50
Massa unitaria aste (g/m)	10000
Massa del maglio (g)	63500
Altezza di cadura (cm)	76
Tipo di campionatore	Ry
Descrizione del terreno	sabbia fine limosa

Valore misurato	$N_1$	$N_2$	N <sub>3</sub>
valore illisurato	19	34	45

note:

Lo sperimentatore

Il direttore di laboratorio

Concessione Ministero delle infrastrutture e Trasporti n°52497 ai sensi dell'Art. n°8 del D.P.R.n°246/9 per prove di laboratorio sui terreni (Settore A) prove in sito (Settore C)

Commessa n. 206\_10

Verbale di accettazione n. 1331\_10

Certificato 6304 del

Vie di corsa GRU - Molo D

pag. 1 di pag.1

## PROVE SPT - raccomandazioni AGI 1977

Comm.te: Autorità Portuale Gioia Tauro

Cantiere: Vie di corsa GRU - Molo D

Località Gioia Tauro (RC)

Designazione prelievo	S6M
Numero d'ordine	3
Profondità di esecuzione (m)	27,75-28,20
Data esecuzione	16/12/10
Metodo di perforazione	Aste e carotiere
Diametro del foro (mm)	101
Livello di falda nel foro da pc (m)	3,50
Massa unitaria aste (g/m)	10000
Massa del maglio (g)	63500
Altezza di cadura (cm)	76
Tipo di campionatore	Ry
Descrizione del terreno	sabbia fine limosa

Valore misurato	$N_1$	$N_2$	$N_3$
valore illisurato	15	27	43

note:

Lo sperimentatore

Il direttore di laboratorio

Concessione Ministero delle infrastrutture e Trasporti n°52497 ai sensi dell'Art. n°8 del D.P.R.n°246/9 per prove di laboratorio sui terreni (Settore A) prove in sito (Settore C)

Commessa n. 206\_10

Verbale di accettazione n. 1331\_10

Certificato 6305 del

Vie di corsa GRU - Molo D

pag. 1 di pag.1

## PROVE SPT - raccomandazioni AGI 1977

Comm.te: Autorità Portuale Gioia Tauro

Cantiere: Vie di corsa GRU - Molo D

Località Gioia Tauro (RC)

Designazione prelievo	S6M
Numero d'ordine	4
Profondità di esecuzione (m)	30,00-30,45
Data esecuzione	16/12/10
Metodo di perforazione	Aste e carotiere
Diametro del foro (mm)	101
Livello di falda nel foro da pc (m)	3,50
Massa unitaria aste (g/m)	10000
Massa del maglio (g)	63500
Altezza di cadura (cm)	76
Tipo di campionatore	Ry
Descrizione del terreno	sabbia fine limosa

Valore misurato	$N_1$	$N_2$	$N_3$
valore illisurato	16	28	41

note:

Lo sperimentatore

Il direttore di laboratorio

Concessione Ministero delle infrastrutture e Trasporti n°52497 ai sensi dell'Art. n°8 del D.P.R.n°246/9 per prove di laboratorio sui terreni (Settore A) prove in sito (Settore C)

Commessa n. 206\_10

Verbale di accettazione n. 1331\_10

Certificato 6306 del

Vie di corsa GRU - Molo D

pag. 1 di pag.1

## PROVE SPT - raccomandazioni AGI 1977

Comm.te: Autorità Portuale Gioia Tauro

Cantiere: Vie di corsa GRU - Molo D

Località Gioia Tauro (RC)

Designazione prelievo	S6M
Numero d'ordine	5
Profondità di esecuzione (m)	32,70-33,15
Data esecuzione	16/12/10
Metodo di perforazione	Aste e carotiere
Diametro del foro (mm)	101
Livello di falda nel foro da pc (m)	3,50
Massa unitaria aste (g/m)	10000
Massa del maglio (g)	63500
Altezza di cadura (cm)	76
Tipo di campionatore	Ry
Descrizione del terreno	sabbia fine limosa

Valore misurato	N <sub>1</sub>	N <sub>2</sub>	N <sub>3</sub>
valore illisurato	18	29	36

note:

Lo sperimentatore

Il direttore di laboratorio

Concessione Ministero delle infrastrutture e Trasporti n°52497 ai sensi dell'Art. n°8 del D.P.R.n°246/9 per prove di laboratorio sui terreni (Settore A) prove in sito (Settore C)

Commessa n. 206\_10

Verbale di accettazione n. 1331\_10

Certificato 6307 del

Vie di corsa GRU - Molo D

pag. 1 di pag.1

## PROVE SPT - raccomandazioni AGI 1977

Comm.te: Autorità Portuale Gioia Tauro

Cantiere: Vie di corsa GRU - Molo D

Località Gioia Tauro (RC)

Designazione prelievo	S6M
Numero d'ordine	6
Profondità di esecuzione (m)	35,00-35,45
Data esecuzione	16/12/10
Metodo di perforazione	Aste e carotiere
Diametro del foro (mm)	101
Livello di falda nel foro da pc (m)	3,50
Massa unitaria aste (g/m)	10000
Massa del maglio (g)	63500
Altezza di cadura (cm)	76
Tipo di campionatore	Ry
Descrizione del terreno	sabbia fine limosa

Valore misurato	$N_1$	N <sub>2</sub>	$N_3$
valore illisurato	20	31	44

note:

Lo sperimentatore

Il direttore di laboratorio

Concessione Ministero delle infrastrutture e Trasporti n°52497 ai sensi dell'Art. n°8 del D.P.R.n°246/9 per prove di laboratorio sui terreni (Settore A) prove in sito (Settore C)

Commessa n. 206\_10

Verbale di accettazione n. 1331\_10

Certificato 6308 del

Vie di corsa GRU - Molo D

pag. 1 di pag.1

## PROVE SPT - raccomandazioni AGI 1977

Comm.te: Autorità Portuale Gioia Tauro

Cantiere: Vie di corsa GRU - Molo D

Località Gioia Tauro (RC)

Designazione prelievo	S6M
Numero d'ordine	7
Profondità di esecuzione (m)	37,55-38,00
Data esecuzione	16/12/10
Metodo di perforazione	Aste e carotiere
Diametro del foro (mm)	101
Livello di falda nel foro da pc (m)	3,50
Massa unitaria aste (g/m)	10000
Massa del maglio (g)	63500
Altezza di cadura (cm)	76
Tipo di campionatore	Ry
Descrizione del terreno	sabbia fine limosa

Valore misurato	N <sub>1</sub>	N <sub>2</sub>	$N_3$
valore illisurato	16	35	50

note:

Lo sperimentatore

Il direttore di laboratorio

		GE	EOstudi srl	Sondag	gio n.		S7M		F10	di 2	Data ir	Data inizio/fine sondaggio 03/12/10 - 04/12/10								Codice	1331_S7M		
			o delle Infrastrutture e Trasporti n° 52497 ai sensi dellArt.n°8 del D.P.R. n° 246/93 per prove d e prove in sito (Settore C)	Commit	tente	Autori	tà Portu	ıale Gio	ia Tau	iro			Normativa di riferimento Raccomandazioni A.G.I. 1977						V.A. n	1331			
			3 - 00040 Pomezia (Roma) 50-0691603317 - email GEOSTUDI@fastwebnet.it				corsa G		olo D			Quota boccaforo -16,50 m s.l.m.  Macchina operatrice CMV 900								Cert. n.	6309		
	•		00-009   10033   17 - emiaii Geos   Odi@iastwednet.it				Γauro (F	T	<u>.</u>	ПТ	T <sub>e</sub>		Macc	nina ope				eue		enoi	data	27/12/10	е .
Scala metrica	Profondita' mt.	Simbologia	Descrizione litostratigrafica-geotecnica	Pocket Kg/cm²	Vane Test	Campioni Indisturbati	Campioni Rimaneggiati	Prove SPT (Ry - pc)	Numero di Colpi	NSPT	Quota falda dal p.c.	RQD %	Cassetta n.	Prof. rivestimento		INSTALLAZIONE	Strumentazione	Sist. di perforazione	Rivestimento	Fluido di perforazior	Produzione	% carotaggio	Scala metrica
1,0	0,00		0,00 - 3,50 m: Banchina.												0,00		0,00	C A R	P E S	A C Q U	03/12/10 INIZIO PERFORAZIONE	0 50 100	1,0
2,0													1	1,50	-			O T I E R E	A N T E	A E			2,0
3,0	3,50		3,50 - 16,50 m: Battente.	-							m 3,50			3,00				S E M P	Ф 127 mm	P O L I M E			3,0
4,0 5,0			ojoo iii Dalloiiko.											4,50	-			L C E		R O			4,0 5,0
6,0														6,00				W I D I A					6,0
7,0													2	7,50	_			Ф 101 mm					7,0
9,0														9,00	_								9,0
10,0																							10,0
11,0														10,50									11,0
12,0													3	12,00	-								12,0
13,0														13,50									13,0
15,0														15,00	-								15,0
16,0	16,50		16,50 - 38,50 m: Alternanze decimetriche frequenti di sabbie fini dalmose a debolmente	nd nd	nd nd								16	16,50									16,0
17,0			limose grigie e sabbie medio grossolane grigio chiaro essenzialmente quarzose con abbondante presenza di miche bianche e nere e di resti e frammenti conchigliari biancastri, sature, molto addensate.	nd nd nd nd nd	nd nd nd nd nd								4	,00 18,00	-								17,0
19,0				nd nd nd nd nd	nd nd nd nd nd									,00									19,0
20,0	20,00	Note:		nd nd	nd nd								20	19,50							GEOstudi srl - Ro	ma	20,0

GEOstudi srl	Sondag	ondaggio n. <b>S7M F 2 di 2</b> Data inizio/fine sondaggio 03/12/10 - 04/12/10					Codice	1331_S7M												
Concessione Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n° 52497 ai sensi dellArt.n°8 del D.P.R. n° 246/93 per prove di laboratorio (Settore A) e prove in sito (Settore C)	Commi	nmittente Autorità Portuale Gioia Tauro Normativa di riferimento: Raccomandazioni A.G.I. 1977				V.A. n	1331													
Via San Salvador 3 - 00040 Pomezia (Roma)	Progett					Quota boccaforo  Macchina operatrice						-16,50 m s.l.m.			Cert. n.	6309 27/12/10				
Tel/Fax 0691603360-0691603317 - email GEOSTUDI@fastwebnet.it	Localita ~⊢	1.		T		<u>.</u> <u>a</u>		ज		IVIA				СMV 900		e l	ion	data		Ø
Scala metrical proford its in the control of the co	Pocket Kg/cm²	Vane Test	Campioni Indisturbati	Campioni Rimaneggiati	Prove SPT (Ry - pc)	Numero di Colpi	NSPT	Quota falda dal p.c.	RQD %	Cassetta n.	Profondita' battut	Prof. rivestimento	Riempimento	INSTALLAZIONE	Strutterrazione Sist di perforazione	Sist. di periorazion	Fluido di perforazion	Produzione	% carotaggio	Scala metrica
20.0 20.00 16,50 - 38,50 m: Alternanze decimetriche frequenti di sabbie fini daimose a debolmente limose grigie e sabbie medio grossolane grigio chiaro essenzialmente quarzose con abbondante presenza di miche bianche e nere e di resti e frammenti conchigilari biancastri, sature, molto addensate.  22.0 25.0 26.0 27.0 28.0 33.0 33.0 34.0 35.0 35.0 35.0 35.0 35.0 35.0 35.0 35	nd n	nd n			22,00 SPT 1 RY, 22,45 25,00 SPT 2 RY, 25,45 28,00 SPT 3 RY, 28,45	21 33 39 19 34 45	72 79 51			5	4	21.00 22.50 22.50 22.50 22.50 30.00 31.50 33.00	20,00		OOO CC	CARROS AARROS AA	A C C Q U N A A F E E E P P C C	03/12/2010 04/12/2010	0 50 10	20.0 21.0 22.0 23.0 24.0 25.0 26.0 27.0 28.0 30.0 31.0 32.0 34.0 35.0
38.0 38.50 Fondo	nd nd nd nd nd	nd nd nd nd nd							***************************************	8		37,50			Annonia de la constanta de la			04/12/10 FINE		38,0
39.0 Foro 40.0 Note:									on control of the con									PERFORAZIONE  GEOstudi srl - R		39,0

Concessione Ministero delle infrastrutture e Trasporti n°52497 ai sensi dell'Art. n°8 del D.P.R.n°246/9 per prove di laboratorio sui terreni (Settore A) prove in sito (Settore C)

Commessa n. 206\_10

Verbale di accettazione n. 1331\_10

Certificato 6310 del

Vie di corsa GRU - Molo D

pag. 1 di pag.1

## PROVE SPT - raccomandazioni AGI 1977

Comm.te: Autorità Portuale Gioia Tauro

Cantiere: Vie di corsa GRU - Molo D

Località Gioia Tauro (RC)

Designazione prelievo	S7M
Numero d'ordine	1
Profondità di esecuzione (m)	22,00-22,45
Data esecuzione	03/12/10
Metodo di perforazione	Aste e carotiere
Diametro del foro (mm)	101
Livello di falda nel foro da pc (m)	3,50
Massa unitaria aste (g/m)	10000
Massa del maglio (g)	63500
Altezza di cadura (cm)	76
Tipo di campionatore	Ry
Descrizione del terreno	sabbia medio fine

Valore misurato	N <sub>1</sub>	N <sub>2</sub>	N <sub>3</sub>
valore illisurato	21	33	39

note:

Lo sperimentatore

Il direttore di laboratorio

Concessione Ministero delle infrastrutture e Trasporti n°52497 ai sensi dell'Art. n°8 del D.P.R.n°246/9 per prove di laboratorio sui terreni (Settore A) prove in sito (Settore C)

Commessa n. 206\_10

Verbale di accettazione n. 1331\_10

Certificato 6311 del

Vie di corsa GRU - Molo D

pag. 1 di pag.1

## PROVE SPT - raccomandazioni AGI 1977

Comm.te: Autorità Portuale Gioia Tauro

Cantiere: Vie di corsa GRU - Molo D

Località Gioia Tauro (RC)

Designazione prelievo	S7M
Numero d'ordine	2
Profondità di esecuzione (m)	25,00-22,45
Data esecuzione	04/12/10
Metodo di perforazione	Aste e carotiere
Diametro del foro (mm)	101
Livello di falda nel foro da pc (m)	3,50
Massa unitaria aste (g/m)	10000
Massa del maglio (g)	63500
Altezza di cadura (cm)	76
Tipo di campionatore	Ry
Descrizione del terreno	sabbia fine

Valore misurato	N <sub>1</sub>	N <sub>2</sub>	$N_3$
valore illisurato	19	34	45

note:

Lo sperimentatore

Il direttore di laboratorio

Concessione Ministero delle infrastrutture e Trasporti n°52497 ai sensi dell'Art. n°8 del D.P.R.n°246/9 per prove di laboratorio sui terreni (Settore A) prove in sito (Settore C)

Commessa n. 206\_10

Verbale di accettazione n. 1331\_10

Certificato 6312 del

Vie di corsa GRU - Molo D

pag. 1 di pag.1

## PROVE SPT - raccomandazioni AGI 1977

Comm.te: Autorità Portuale Gioia Tauro

Cantiere: Vie di corsa GRU - Molo D

Località Gioia Tauro (RC)

Designazione prelievo	S7M
Numero d'ordine	3
Profondità di esecuzione (m)	28,00-28,45
Data esecuzione	04/12/10
Metodo di perforazione	Aste e carotiere
Diametro del foro (mm)	101
Livello di falda nel foro da pc (m)	3,50
Massa unitaria aste (g/m)	10000
Massa del maglio (g)	63500
Altezza di cadura (cm)	76
Tipo di campionatore	Ry
Descrizione del terreno	sabbia fine

Valore misurato	N <sub>1</sub>	N <sub>2</sub>	$N_3$
valore illisurato	15	22	29

note:

Lo sperimentatore

Il direttore di laboratorio

Concessione Ministero delle infrastrutture e Trasporti n°52497 ai sensi dell'Art. n°8 del D.P.R.n°246/9 per prove di laboratorio sui terreni (Settore A) prove in sito (Settore C)

Commessa n. 206\_10

Verbale di accettazione n. 1331\_10

Certificato 6313 del

Vie di corsa GRU - Molo D

pag. 1 di pag.1

## PROVE SPT - raccomandazioni AGI 1977

Comm.te: Autorità Portuale Gioia Tauro

Cantiere: Vie di corsa GRU - Molo D

Località Gioia Tauro (RC)

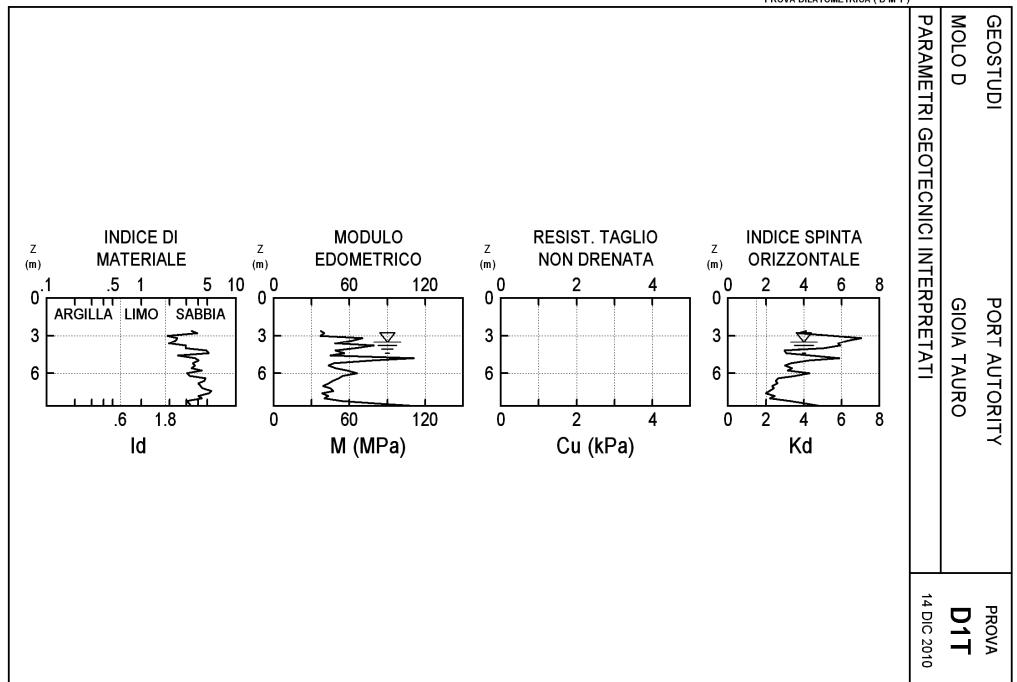
Designazione prelievo	S7M	
Numero d'ordine	4	
Profondità di esecuzione (m)	33,00-33,45	
Data esecuzione	04/12/10	
Metodo di perforazione	Aste e carotiere	
Diametro del foro (mm)	101	
Livello di falda nel foro da pc (m)	3,50	
Massa unitaria aste (g/m)	10000	
Massa del maglio (g)	63500	
Altezza di cadura (cm)	76	
Tipo di campionatore	Ry	
Descrizione del terreno	sabbia fine	

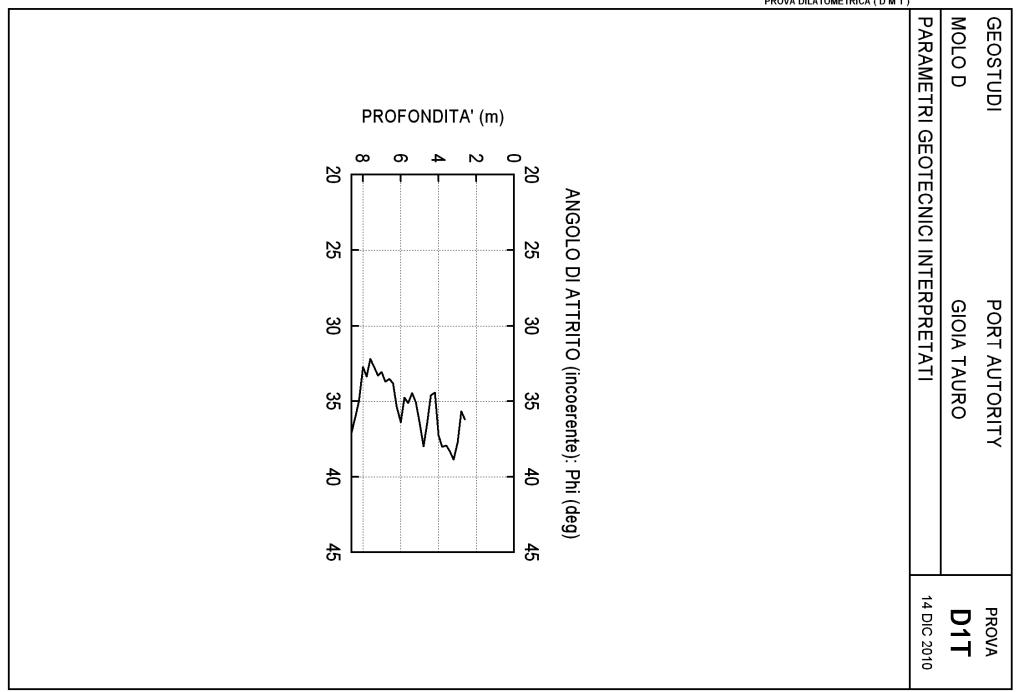
Valore misurato	$N_1$	$N_2$	$N_3$
	15	28	41

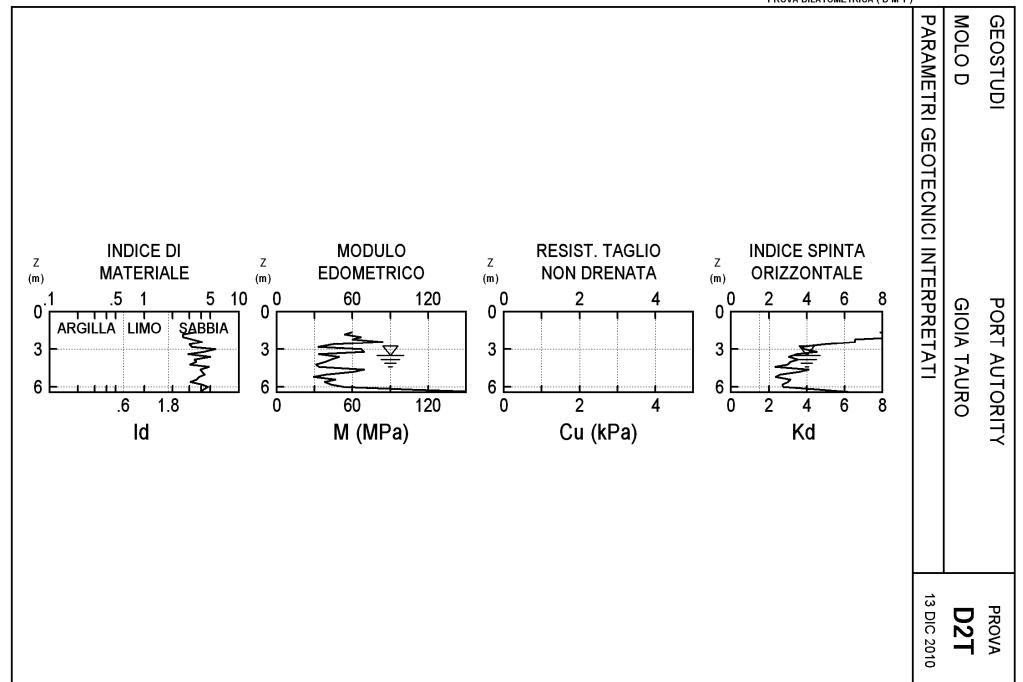
note:

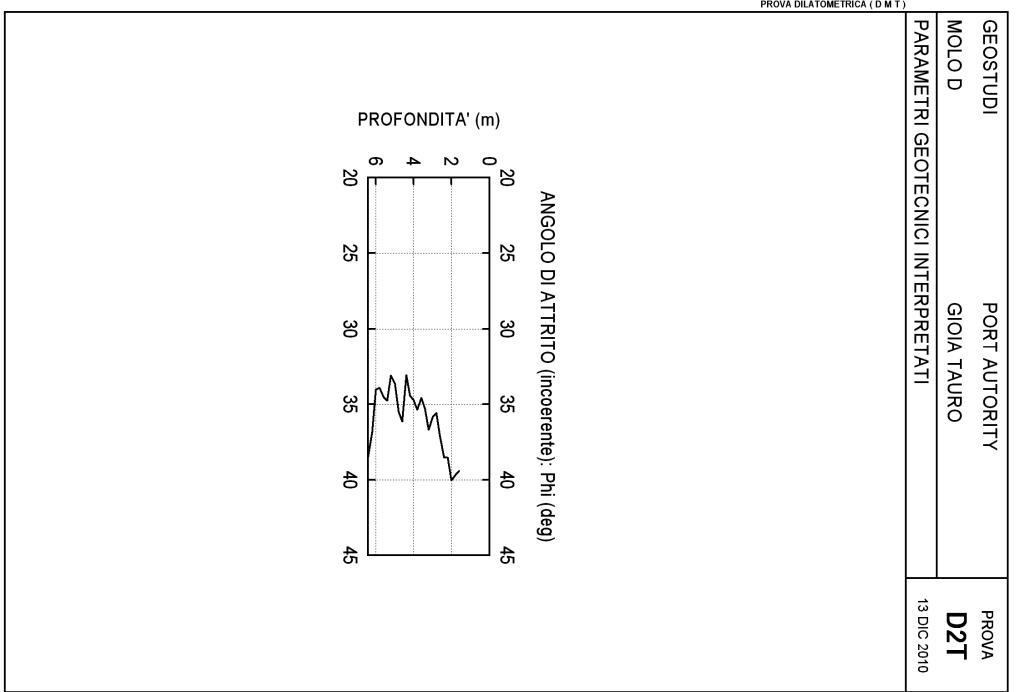
Lo sperimentatore

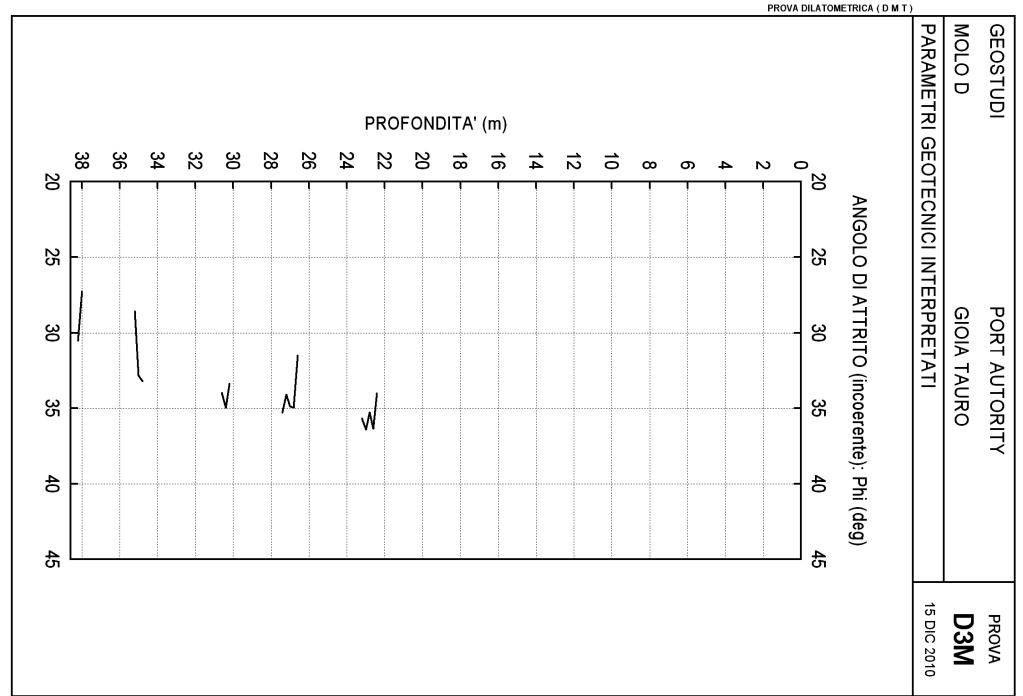
Il direttore di laboratorio

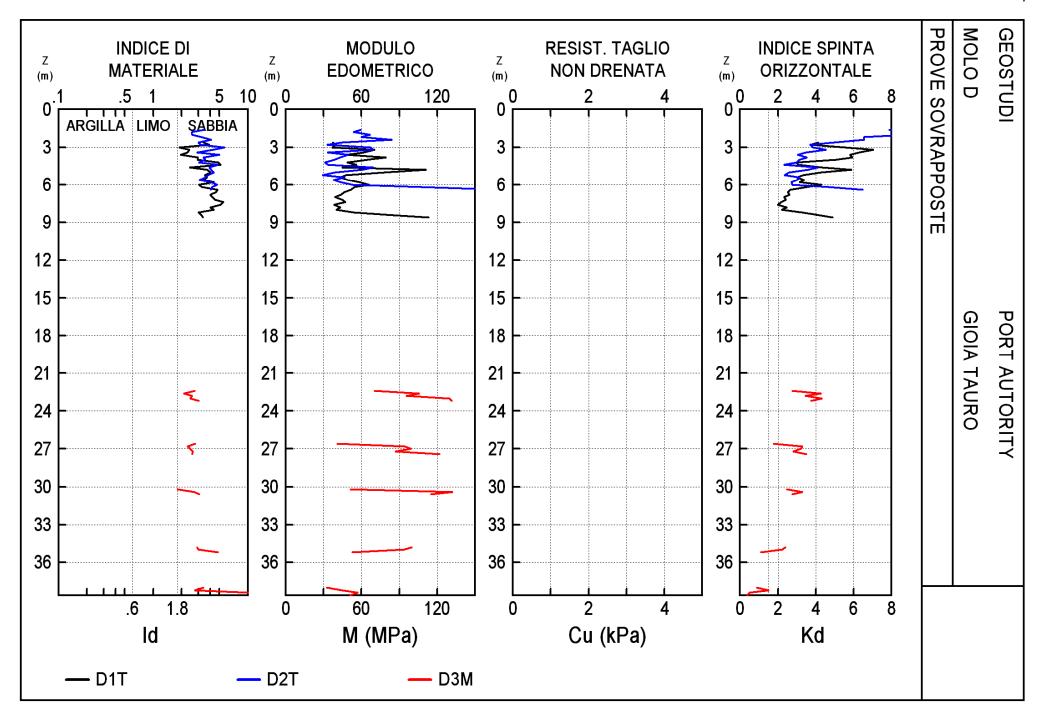








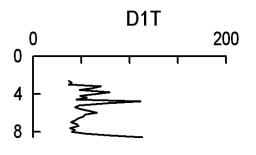


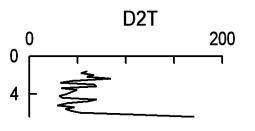


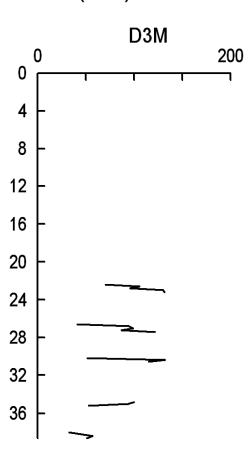


# PORT AUTORITY GIOIA TAURO

### PROFILO DEL PARAMETRO MODULO EDOMETRICO M (MPa)



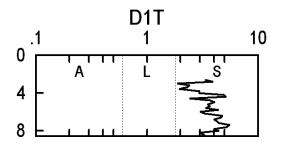


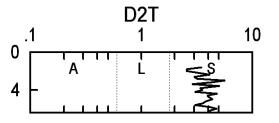


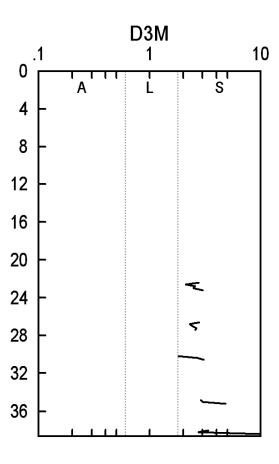
# GEOSTUDI MOLO D

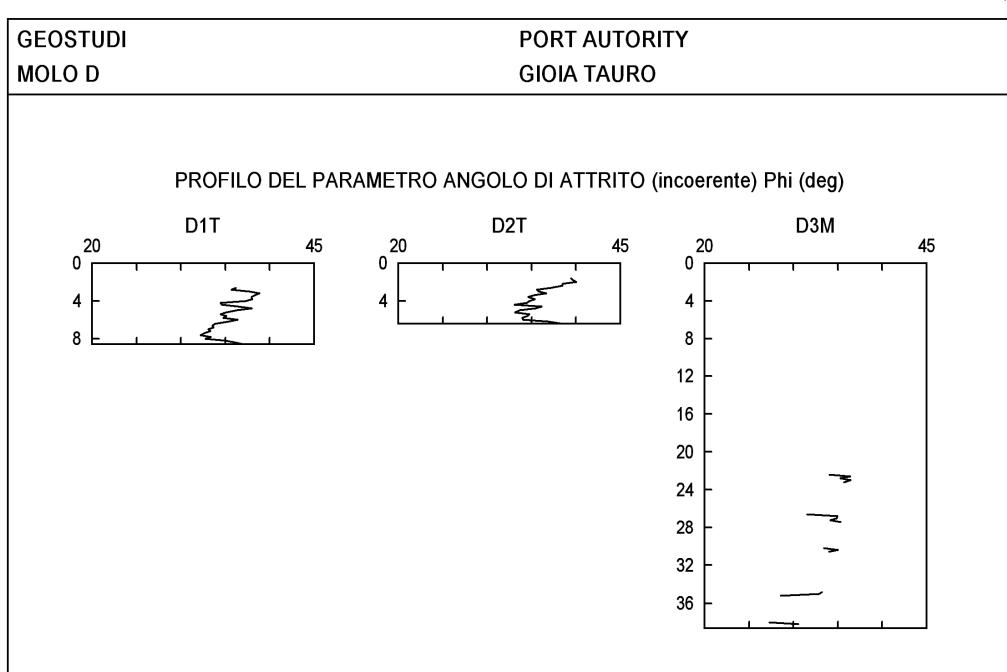
# PORT AUTORITY GIOIA TAURO

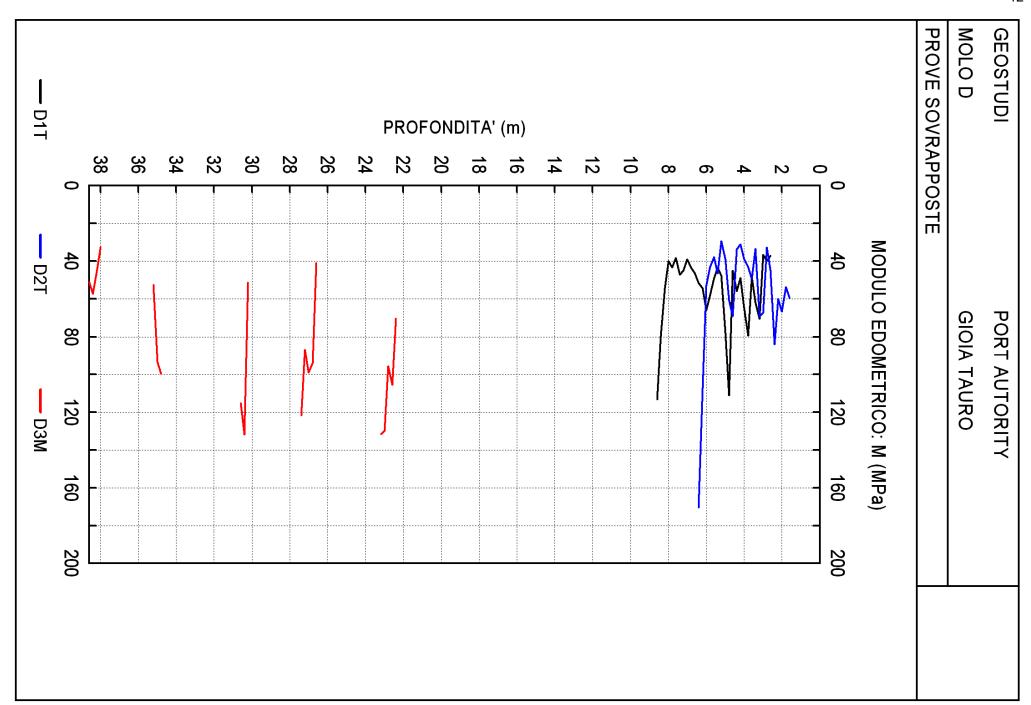
### PROFILO DEL PARAMETRO INDICE DI MATERIALE Id

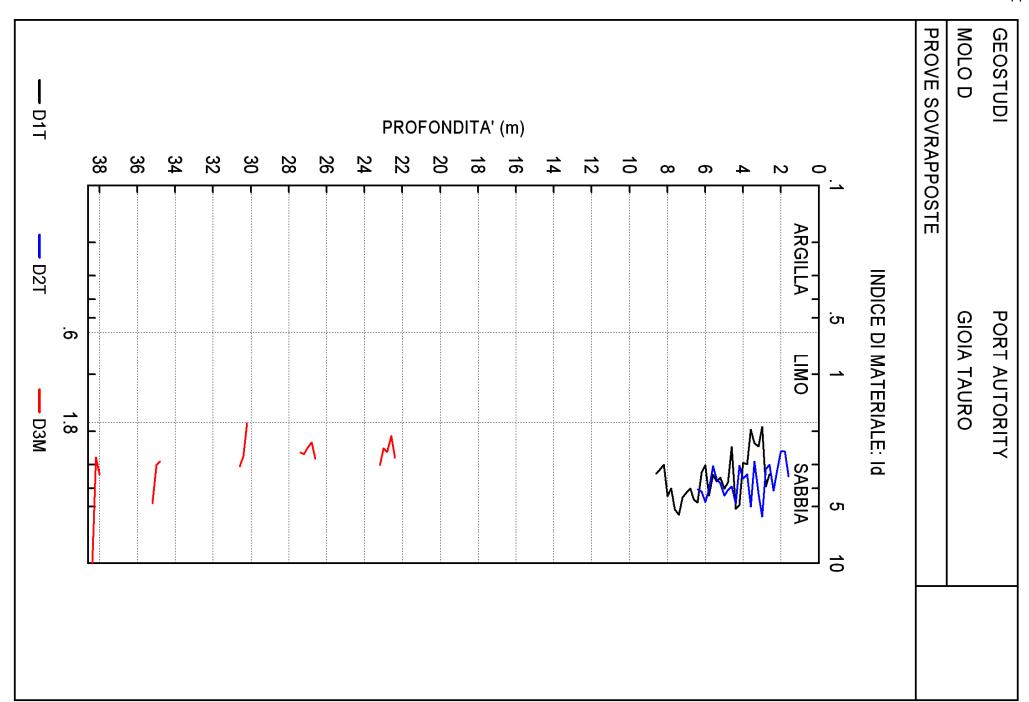


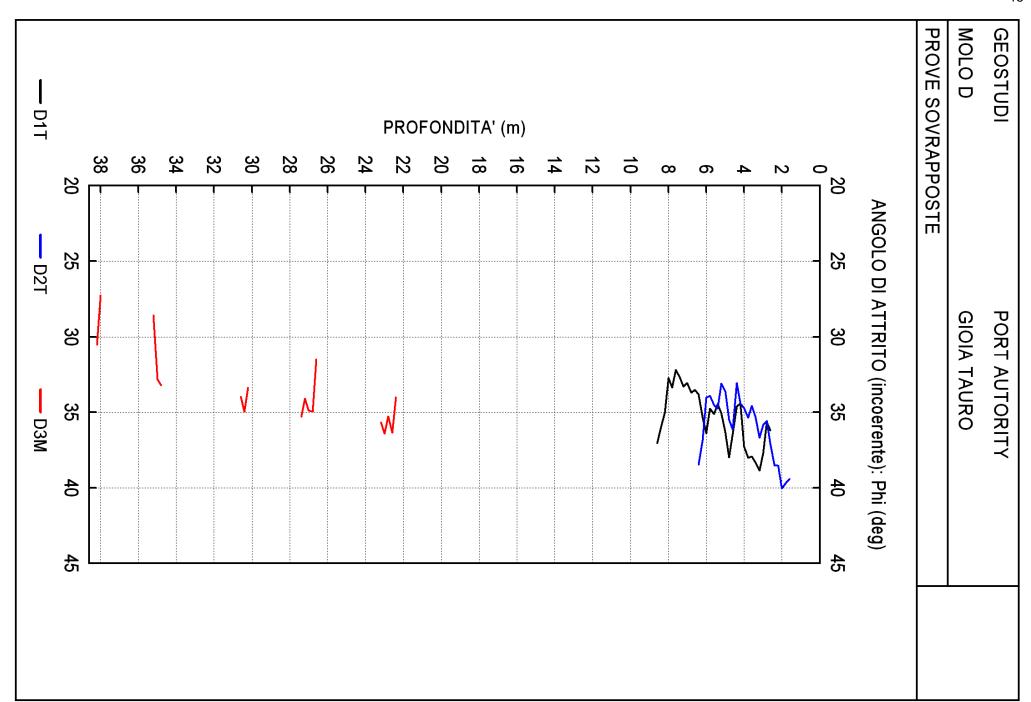












D1T	LEGENDA	PARAMETRI INTERPRETATI	PARAMETRI GENERALI
DII	Z = Profondità da superficie terreno	Phi = Angolo attrito min (cautelativo)	DeltaA = 12 kPa
14 DIC 2010	Po,P1,P2 = Letture A,B,C corrette	Ko = Coeff. spinta orizz. in sito	DeltaB = 42 kPa
GEOSTUDI	Id = Indice di materiale	M = Modulo edometrico (per Sigma')	GammaTop = 17.0 kN/m^3
	Ed = Modulo Dilatometrico	Cu = Resist. taglio non drenata	FactorEd = 34.7
PORT AUTORITY	Ud = Ind. Press.Neutra = (P2-Uo)/(Po-Uo)	Ocr = Grado di sovraconsolidazione	Zm = 0.0  kPa
MOLO D	Gamma = Peso volume naturale	(OCR = 'OCR relativo'- generalmente	Zabs = 0.0 m
GIOIA TAURO	Sigma' = Press. efficace vertic.	realistico. Se accurato OCR disponib.	Zw = 3.5 m
	Uo = Pressione neutra (H2O)	applicare opport. fattore correttivo)	

Falda a 3.50 m Formule di riduzione secondo Marchetti, ASCE Geot.Jnl.Mar. 1980, Vol.109, 299-321; Phi secondo TC16 ISSMGE, 2001

Z	A	В	C	Po	P1	P2	Gamma.	Sigma'	ŪΟ	Id	Kd	Ed	υd	Ko	Ocr	Phi	M	Cu	D1T
(m)	(kPa)	(kPa)	(kPa)	(kPa)	(kPa)	(kPa)	(kN/m^3)	(kPa)	(kPa)			(MPa)				(Deg)	(MPa)	(kPa)	DESCRIZIONE
2.6	200	840		183	798		17.7	44	0	3.37	4.1	21.4				36	37.0		SABBIA
2.8	200	920		179	878		18.6	48	0	3.91	3.7	24.3				36	40.0		SABBIA
3.0	300	920 870		286	828		18.6	51	0	1.89	5.6	18.8				38	36.6		SABBIA LIM
3.2	420	1360		388	1318		18.6	55	Ö	2.40	7.0	32.3				39	70.4		SABBIA LIM
3.4	400	1270		371	1228		18.6	59	Ö	2.31	6.3	29.7				38	61.8		SABBIA LIM
3.6	380	1100		359	1058		18.6	62	1	1.95	5.8	24.3				38	48.3		SABBIA LIM
3.8	420	1540		379	1498		18.6	63	3	2.98	5.9	38.8				38	79.4		SABBIA LIM
4.0	370	1350		336	1308		18.6	65	5	2.94	5.1	33.7				37	64.4		SABBIA LIM
4.2	240	1220		206	1178		18.6	67	7	4.89	3.0	33.7				34	48.8		SABBIA
4.4	260	1350		220	1308		18.6	69	9	5.15	3.1	37.7				35	55.7		SABBIA
4.6	340	1100		317	1058		18.6	70	11	2.42	4.3	25.7				36	44.9		SABBIA LIM
4.8	500	2050		437	2008		19.6	72	13	3.70	5.9	54.5				38	111.1		SABBIA
5.0	380	1650		331	1608		18.6	74	15	4.03	4.3	44.3				36	78.0		SABBIA
5.2	300	1200		270	1158		18.6	76	17	3.51	3.3	30.8				35	47.6		SABBIA
5.4	280	1150		251	1108		18.6	78	19	3.68	3.0	29.7				34	43.2		SABBIA
5.6	320	1240		289	1198		18.6	80	21	3.39	3.4	31.6				35	49.1		SABBIA
5.8	320	1440		279	1398		18.6	81	23	4.37	3.2	38.8				35	58.1		SABBIA
6.0	420	1500		381	1458		18.6	83	25	3.02	4.3	37.4				36	66.0		SABBIA LIM
6.2	360	1350		325	1308		18.6	85	26	3.29	3.5	34.1				35	54.3		SABBIA LIM
6.4	300	1400		260	1358		18.6	87	28	4.75	2.7	38.1				34	51.6		SABBIA
6.6	290	1320		253	1278		18.6	88	30	4.60	2.5	35.6				34	46.4		SABBIA
6.8	300	1250		267	1208		18.6	90	32	4.01	2.6	32.6				34	43.5		SABBIA
7.0	280	1200		249	1158		18.6	92	34	4.24	2.3	31.6				33	39.0		SABBIA
7.2	300	1320		264	1278		18.6	94	36	4.46	2.4	35.2				33	44.7		SABBIA
7.4	290	1440		247	1398		18.6	95	38	5.51	2.2	39.9				33	47.2		SABBIA
7.6	270	1280		234	1238		18.6	97	40	5.17	2.0	34.8				32	38.3		SABBIA
7.8	320	1300		286	1258		18.6	99	42	3.99	2.5	33.7				33	43.3		SABBIA
8.0	300	1280		266	1238		18.6	101	44	4.39	2.2	33.7				33	40.0		SABBIA
8.2	420	1440		384	1398		18.6	102	46	3.00	3.3	35.2				35	54.0		SABBIA LIM
8.4	520	1850		468	1808		19.6	104	48	3.19	4.0	46.5				36	79.5		SABBIA LIM
8.6	640	2350		569	2308		19.6	106	50	3.35	4.9	60.3				37	113.3		SABBIA

D2T	LEGENDA	PARAMETRI INTERPRETATI	PARAMETRI GENERALI
DZI	Z = Profondità da superficie terreno	Phi = Angolo attrito min (cautelativo)	DeltaA = 10 kPa
13 DIC 2010	Po,P1,P2 = Letture A,B,C corrette	Ko = Coeff. spinta orizz. in sito	DeltaB = 40 kPa
GEOSTUDI	Id = Indice di materiale	M = Modulo edometrico (per Sigma')	GammaTop = 17.0 kN/m^3
	Ed = Modulo Dilatometrico	Cu = Resist. taglio non drenata	FactorEd = 34.7
PORT AUTORITY	Ud = Ind. Press.Neutra = (P2-Uo)/(Po-Uo)	Ocr = Grado di sovraconsolidazione	Zm = 0.0 kPa
MOLO D	Gamma = Peso volume naturale	(OCR = 'OCR relativo'- generalmente	Zabs = 0.0 m
GIOIA TAURO	Sigma' = Press. efficace vertic.	realistico. Se accurato OCR disponib.	Zw = 3.5 m
	Uo = Pressione neutra (H2O)	applicare opport. fattore correttivo)	

Falda a 3.50 m Formule di riduzione secondo Marchetti, ASCE Geot.Jnl.Mar. 1980, Vol.109, 299-321; Phi secondo TC16 ISSMGE, 2001

z	Α	В	C .	Po	P1	P2	Gamma	Sigma'	ŢO.	Id	Kd	Ed	υd	Ко	Ocr	Phi	м .	Cu	D2T
(m)	(kPa)	(kPa)	(kPa)	(kPa)	(kPa)	(kPa)	(kN/m^3)	(kPa)	(kPa)			(MPa)				(Deg)	(MPa)	(kPa)	DESCRIZIONE
1.6	240	1000		215	960		18.6	27	0	3.48	7.9	25.9				39	59.3		SABBIA
1.8	280	960		259	920		18.6	31	0	2.56	8.4	23.0				40	53.7		SABBIA LIM
2.0	340	1150		312	1110		18.6	35	0	2.56	9.0	27.7				40	66.6		SABBIA LIM
2.2	280	1100		252	1060		18.6	38	0	3.21	6.6	28.1				39	59.8		SABBIA LIM
2.4	320	1450		276	1410		18.6	42	0	4.11	6.6	39.3				39	83.9		SABBIA
2.6	250	950		228	910		18.6	46	0	3.00	5.0	23.7				37	44.8		SABBIA LIM
2.8	200	800		183	760		17.7	50	0	3.16	3.7	20.0				36	32.7		SABBIA LIM
3.0	250	1400		205	1360		18.6	53	0	5.63	3.9	40.1				36	67.1		SABBIA
3.2	300	1400		258	1360		18.6	57	0	4.28	4.5	38.3				37	69.3		SABBIA
3.4	230	860		211	820		18.6	61	0	2.89	3.5	21.1				35	33.3		SABBIA LIM
3.6	230	1200		194	1160		18.6	63	1	5.00	3.0	33.5				35	49.2		SABBIA
3.8	260	1050		233	1010		18.6	65	3	3.38	3.5	27.0				35	43.1		SABBIA
4.0	240	1000		215	960		18.6	67	5	3.56	3.1	25.9				35	38.6		SABBIA
4.2	230	870		211	830		18.6	69	7	3.04	3.0	21.5				34	31.1		SABBIA LIM
4.4	200	1000		173	960		17.7	70	9	4.81	2.3	27.3				33	33.7		SABBIA
4.6	350	1500		305	1460		18.6	72	11	3.93	4.1	40.1				36	69.1		SABBIA
4.8	320	1400		279	1360		18.6	74	13	4.07	3.6	37.5				35	60.6		SABBIA
5.0	240	1100		210	1060		18.6	75	15	4.37	2.6	29.5				34	39.1		SABBIA
5.2	220	920		198	880		18.6	77	17	3.77	2.3	23.7				33	29.3		SABBIA
5 <b>.4</b>	300	1200		268	1160		18.6	79	19	3.59	3.2	31.0				35	46.4		SABBIA
5.6	290	1050		265	1010		18.6	81	21	3.06	3.0	25.9				35	37.8		SABBIA LIM
5.8	280	1200		247	1160		18.6	83	23	4.08	2.7	31.7				34	43.3		SABBIA
6.0	300	1400		258	1360		18.6	84	25	4.73	2.8	38.3				34	52.9		SABBIA
6.2	500	2150		430	2110		19.6	86	26	4.16	4.7	58.3				37	107.4		SABBIA
6.4	700	2950		600	2910		19.6	88	28	4.04	6.5	80.2				38	170.3		SABBIA

GEOSTUDI srl	Via San Sa	alvador 3 - 00040 Pomezia (Roi	ma) Tel-fax 06,9160	3360-0691	603317 - geostudi@	fastwebnet.it	
Commessa n.	206	Certificato	6324		del	27/12/10	
Verbale di accettazione n.	1331			-			

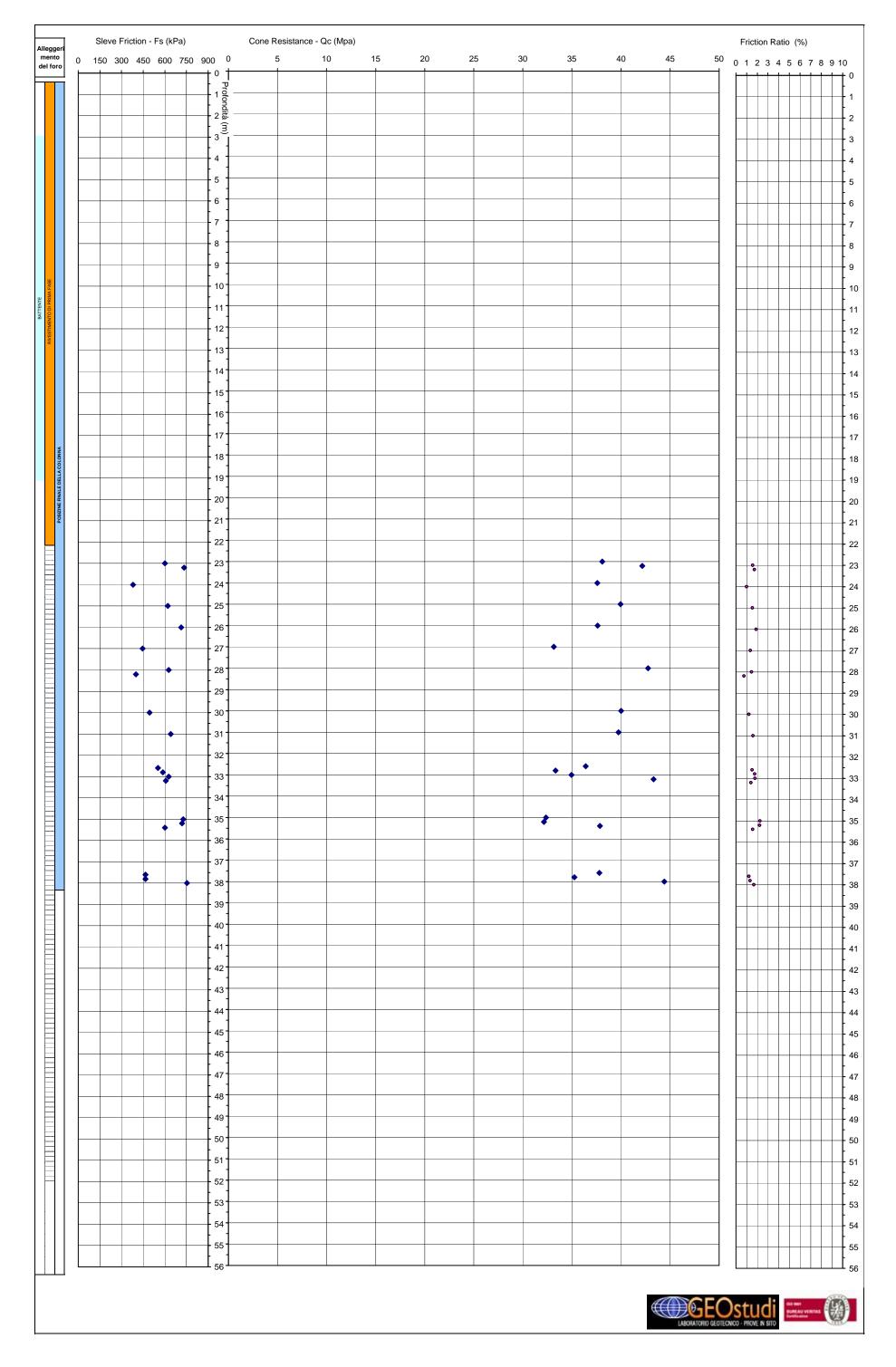
Autorità Portuale Gioia Tauro Committente: Cantiere Porto di Gioia Quota riferimento 3,5mt s.l.m. Profondità inizio 22,00mt Località: Gioia Tauro Profondità falda acquifera: - 3,50mt Data Inizio 14-dic-10 Data Fine 14-dic-10 Prova CPT n° P5M Profondità raggiunta (m)

#### Dati Prova

Profondità m	Rp Ka/cm²	Rp+RI Ka/cm²	Spinta t	Cone MPa	Friction kPa	F RATIO %	Profondità m	Rp Ka/cm²	Rp+RI Ka/cm²	Spinta t	Cone MPa	Friction kPa	F RA
0,00	Nu/CIII	Nu/CIII		IVIFA	nı a	/0	16,20	Ka/cm 0	<u>Ka/cm</u>	0,0	0,25	0,00	0,0
0,20							16,40	0	0	0,0	0,25	0,00	0,0
0,40							16,60	0	0	0,0	0,25	0,00	0,0
0,60							16,80	0	0	0,0	0,26	0,00	0,0
0,80							17,00	0	0	0,0	0,26	0,00	0,0
							17,20	0	0	0,0	0,26	0,00	
1,00													0,0
1,20							17,40	0	0	0,0	0,27	0,00	0,0
1,40							17,60	0	0	0,0	0,27	0,00	0,0
1,60							17,80	0	0	0,0	0,27	0,00	0,0
1,80							18,00	0	0	0,0	0,28	0,00	0,0
2,00							18,20	0	0	0,0	0,28	0,00	0,0
2,20							18,40	0	0	0,0	0,28	0,00	0,0
2,40							18,60	0	0	0,0	0,28	0,00	0,0
2,60							18,80	0	0	0,0	0,29	0,00	0,
2,80							19,00	0	0	0,0	0,29	0,00	0,
3,00							19,20	0	0	0,0	0,29	0,00	0,
3,20							19,40	0	Ō	0,0	0,30	0,00	0,
3,40							19,60	0	0	0,0	0,30	0,00	0,
3,60							19,80	0	0	0,0	0,30	0,00	0,
								0	0				
3,80							20,00		0	0,0	0,31	0,00	0,
4,00							20,20	0		0,0	0,31	0,00	0,
4,20							20,40	0	0	0,0	0,31	0,00	0,
4,40							20,60	0	0	0,0	0,32	0,00	0,
4,60							20,80	0	0	0,0	0,32	0,00	0,
4,80							21,00	0	0	0,0	0,32	0,00	0,
5,00							21,20	0	0	0,0	0,32	0,00	0
5,20							21,40	0	0	0,0	0,33	0,00	0
5,40							21,60	0	0	0,0	0,33	0,00	0
5,60							21,80	0	0	0,0	0,33	0,00	0
5,80							22,00	0	0	0,0	0,34	0,00	0
6,00							22,20	0	0	0,0	0,34	0,00	0
6,20							22,40	0	0	0,0	0,34	0,00	0
6,40							22,60	0	ō	0,0	0,35	0,00	0
6,60							22,80	0	0	0,0	0,35	600,00	17:
6,80							23,00	370	460	4,6	38,08	733,33	1,
							23,20	410	520	5,2			
7,00											42,16	0,00	0
7,20							23,40	0	0	0,0	0,36	0,00	0
7,40							23,60	0	0	0,0	0,36	0,00	0
7,60							23,80	0	0	0,0	0,36	380,00	10
7,80							24,00	365	422	4,2	37,59	0,00	0
8,00							24,20	0	0	0,0	0,37	0,00	0,
8,20							24,40	0	0	0,0	0,37	0,00	0,
8,40							24,60	0	0	0,0	0,38	0,00	0,
8,60							24,80	0	0	0,0	0,38	620,00	163
8,80							25,00	388	481	4,8	39,95	0,00	0,
9,00							25,20	0	0	0,0	0,39	0,00	0,
9,20							25,40	0	0	0,0	0,39	0,00	0,
9,40							25,60	0	0	0,0	0,39	0,00	0,
9,60							25,80	0	ō	0,0	0,39	713,33	180
9,80							26,00	365	472	4,7	37,62	0,00	0
10,00							26,20	0	0	0,0	0,40	0,00	0
10,20							26,40	0	0	0,0	0,40	0,00	0
							26,60	0	0	0,0			
10,40											0,41	0,00	0
10,60							26,80	0	0	0,0	0,41	446,67	10
10,80							27,00	321	388	3,9	33,15	0,00	0
11,00							27,20	0	0	0,0	0,42	0,00	0
11,20							27,40	0	0	0,0	0,42	0,00	0
11,40							27,60	0	0	0,0	0,42	0,00	0
11,60							27,80	0	0	0,0	0,43	626,67	14
11,80							28,00	415	509	5,1	42,75	400,00	0
12,00							28,20	520	580	5,8	53,46	0,00	0
12,20							28,40	0	0	0,0	0,43	0,00	0
12,40							28,60	0	0	0,0	0,44	0,00	0
12,60							28,80	0	0	0,0	0,44	0,00	0
12,80							29,00	0	0	0,0	0,44	0,00	0
13,00							29,20	0	Ö	0,0	0,45	0,00	0
13,20							29,40	0	0	0,0	0,45	0,00	0
13,40							29,60	0	0	0,0	0,45	0,00	0
							29,80	0	0	0,0	0,45	493,33	10
13,60													
13,80							30,00	388	462	4,6	40,02	0,00	0
14,00							30,20	0	0	0,0	0,46	0,00	0
14,20							30,40	0	0	0,0	0,46	0,00	0,
14,40							30,60	0	0	0,0	0,47	0,00	0,
14,60							30,80	0	0	0,0	0,47	640,00	13
14,80							31,00	385	481	4,8	39,73	0,00	0
15,00							31,20	0	0	0,0	0,48	0,00	0
15,20							31,40	0	0	0,0	0,48	0,00	0
15,40							31,60	0	0	0,0	0,48	0,00	0,
15,60							31,80	0	0	0,0	0,48	0,00	0
							32,00		0		0,49	0,00	
15.80							32,00	0	U	0,0	0,49	0,00	0
15,80 <b>16,00</b>							32,20	0	0	0,0	0,49	0,00	0

GEOSTUDI sri	Via San Salvad	dor 3 - 00040 Pomezia (Ro	ma) Tel-fax 06,91603360	-0691603317 - g	geostudi@fas	stwebnet.it
Commessa n.	206	Certificato	6324	de	el	27/12/10
Verbale di accettazione n.	1331			<u> </u>	•	
Committente:	Autorità Portu	ale Gioia Tauro				
Cantiere	Porto di Gioia		Q	uota riferimento	3,5mt s.l.m.	
Località:	Gioia Tauro			Quota inizio	22,00mt	
Data Inizio	14-dic-10		Profondità	falda acquifera:	- 3,50mt	
Data Fine	14-dic-10			·		
Prova CPT n°	P5M					
Profondità raggiunta (m)	53,40					

Profondità	Rp	Rp+RI	Spinta	Cone	Friction	F RATIO	Profondità	Rp	Rp+RI	Spinta	Cone	Friction	F RAT
m	Ka/cm²	Ka/cm <sup>2</sup>	t	MPa	kPa	%%	m	Ka/cm²	Ka/cm <sup>2</sup>	t	MPa	kPa	%
32,40	U	0											
32,60	352	435	4,4	36,39	586,67	1,6							
32,80	322	410	4,1	33,34	626,67	1,9							
33,00	338	432	4,3	34,97	606,67	1,7							
33,20	420	511	5,1	43,34	0,00	0,0							
33,40	0	0	0,0	0,51	0,00	0,0							
33,60	0	0	0,0	0,51	0,00	0,0							
33,80	0	0	0,0	0,52	0,00	0,0							
34,00	0	0	0,0	0,52	0,00	0,0							
34,20	0	0	0,0	0,52	0,00	0,0							
34,40	0	0	0,0	0,53	0,00	0,0							
34,60	0	ő	0,0	0,53	0,00	0,0							
34,80	0	0	0,0	0,53	726,67	136,5							
35,00	312	421	4,2	32,35	720,00	2,2							
35,20	310	418	4,2	32,15	600,00	1,9							
35,40	366	456	4,6	37,86	0,00	0,0							
35,60	0	0	0,0	0,54	0,00	0,0							
35,80	Ö	ő	0,0	0,55	0,00	0,0							
33,00													
36,00	0	0	0,0	0,55	0,00	0,0							
36,20	0	0	0,0	0,55	0,00	0,0							
36,40	0	0	0,0	0,56	0,00	0,0							
36,60	0	0	0,0	0,56	0,00	0,0							
36,80	0	Ō	0,0	0,56	0,00	0,0							
	Ö												
37,00		0	0,0	0,57	0,00	0,0							
37,20	0	0	0,0	0,57	0,00	0,0	l						
37,40	0	0	0,0	0,57	466,67	81,6							
37,60	365	435	4,4	37,79	466,67	1,2							
37,80	340	410	4,1	35,25	753,33	2,1							
38,00	430	543	5,4	44,43	0,00	0,0							
38,20	0	0	0,0	0,58	0,00	0,0							
38,40	0	0	0,0	0,59	0,00	0,0							
							l						
							l						
							l						
							l						
							l						
							l						
							I						
							l						
							l						
							l						
							l						
							l						
							l						
							l						
							l						
							l						
							l						
							l						
							l						
							l						
							l						
							l						



GEOSTUDI srl	Via San Sa	alvador 3 - 00040 Pomezia (Roi	ma) Tel-fax 06,91603	3360-0691	603317 - geostudi@	fastwebnet.it	
Commessa n.	206	Certificato	6325		del	27/12/10	
Verbale di accettazione n.	1331			•			•

Autorità Portuale Gioia Tauro Committente: Cantiere Porto di Gioia Quota riferimento 3,5mt s.l.m. Località: Gioia Tauro Quota inizio 19.40mt Profondità falda acquifera: - 3,50mt Data Inizio 17-dic-10 Data Fine 17-dic-10 Prova CPT n° P6M Profondità raggiunta (m)

#### Dati Prova

Profondità	Rp 2	Rp+RI	Spinta	Cone	Friction	F RATIO	Profondità	Rp 2	Rp+RI	Spinta	Cone	Friction	FRA
m	Ka/cm <sup>2</sup>	Ka/cm <sup>2</sup>	t	MPa	kPa	%%	m	Ka/cm <sup>2</sup>	Ka/cm <sup>2</sup>	t	MPa	kPa	%
0,00							16,20	0	0	0,0	0,25	0,00	0,
0,20							16,40	0	0	0,0	0,25	0,00	0,
0,40							16,60	0	0	0,0	0,25	0,00	0
0,60							16,80	0	0	0,0	0,26	0,00	0
0,80							17,00	Ö	ō	0,0	0,26	0,00	0
1,00							17,20	0	0	0,0	0,26	0,00	0
1,20							17,40	0	0	0,0	0,27	0,00	0
1,40							17,60	0	0	0,0	0,27	0,00	C
1,60							17,80	0	0	0,0	0,27	0,00	C
1,80							18,00	Ö	ō	0,0	0,28	0,00	Ċ
2,00							18,20	0	0	0,0	0,28	0,00	0
2,20							18,40	0	0	0,0	0,28	0,00	C
2,40							18,60	0	0	0,0	0,28	0,00	C
2,60							18,80	0	0	0,0	0,29	0,00	(
									0				
2,80							19,00	0		0,0	0,29	0,00	C
3,00							19,20	0	0	0,0	0,29	0,00	C
3,20							19,40	0	0	0,0	0,30	0,00	(
3,40							19,60	0	0	0,0	0,30	526,67	17
3,60							19,80	261	340	3,4	26,92	740,00	2
3,80							20,00	399	510	5,1	40,99	0,00	0
4,00							20,20	0	0	0,0	0,31	0,00	0
4,20							20,40	0	0	0,0	0,31	0,00	0
4,40							20,60	0	0	0,0	0,32	0,00	0
4,60							20,80	0	0	0,0	0,32	600,00	18
4,80							21,00	361	451	4,5	37,13	0,00	C
5,00							21,20	0	0	0,0	0,32	0,00	(
5,20							21,40	0	0	0,0	0,33	0,00	(
5,40							21,60	0	0	0,0	0,33	0,00	(
5,60							21,80	0	0	0,0	0,33	746,67	22
5,80							22,00	321	433	4,3	33,07	0,00	(
6,00							22,20	0	0	0,0	0,34	0,00	C
6,20							22,40	0	0	0,0	0,34	0,00	C
6,40							22,60	0	0	0,0	0,35	0,00	C
6,60							22,80	0	0	0,0	0,35	666,67	19
6,80							23,00	365	465	4,7	37,57	0,00	0
7,00							23,20	0	0	0,0	0,35	0,00	0
7,20							23,40	0	0	0,0	0,36	0,00	0
7,40							23,60	0	0	0,0	0,36	0,00	0
7,60							23,80	0	0	0,0	0,36	613,33	16
7,80							24,00	381	473	4,7	39,22	0,00	0
8,00							24,20	0	0	0,0	0,37	0,00	0
8,20							24,40	0	0	0,0	0,37	0,00	0
8,40							24,60	0	0	0,0	0,38	0,00	0
8,60							24,80	0	0	0,0	0,38	0,00	C
8,80							25,00	ō	Ō	0,0	0,38	0,00	Ċ
9,00							25,20	0	0	0,0	0,39	0,00	C
9,20							25,40	0	0	0,0	0,39	373,33	96
9,40							25,60	464	520	5,2	47,71	0,00	0
9,60							25,80	0	0	0,0	0,39	0,00	Ċ
9,80							26,00	0	0	0,0	0,40	0,00	C
10,00							26,20	0	0	0,0	0,40	0,00	C
10,20							26,40	0	0	0,0	0,40	0,00	C
10,40							26,60	0	0	0,0	0,41	0,00	C
							26,80	Ö	ō	0,0	0,41		12
10,60												500,00	
10,80							27,00	358	433	4,3	36,92	0,00	C
11,00							27,20	0	0	0,0	0,42	0,00	C
11,20							27,40	0	0	0,0	0,42	0,00	C
11,40							27,60	0	0	0,0	0,42	0,00	C
11,60							27,80	0	0	0,0	0,42	493,33	11
11,80							28,00	421	495	5,0	43,36	0,00	C
12,00							28,20	0	0	0,0	0,43	0,00	(
12,20							28,40	0	0	0,0	0,43	0,00	(
12,40							28,60	Ö	ō	0,0	0,44	0,00	Ċ
								0	0				
12,60							28,80			0,0	0,44	666,67	15
12,80							29,00	312	412	4,1	32,26	0,00	(
13,00							29,20	0	0	0,0	0,45	0,00	(
13,20							29,40	0	0	0,0	0,45	0,00	(
							29,60	0	0	0,0	0,45		(
13,40												0,00	
13,60							29,80	0	0	0,0	0,46	526,67	11
13,80							30,00	333	412	4,1	34,42	0,00	C
14,00							30,20	0	0	0,0	0,46	0,00	C
									0		0,46	0,00	
14,20							30,40	0		0,0			(
14,40							30,60	0	0	0,0	0,47	0,00	(
14,60							30,80	0	0	0,0	0,47	0,00	C
14,80							31,00	Ö	0	0,0	0,47	0,00	Ċ
15,00							31,20	0	0	0,0	0,48	600,00	12
15,20							31,40	460	550	5,5	47,39	0,00	C
15,40							31,60	0	0	0,0	0,48	0,00	Ċ
15,60							31,80	0	0	0,0	0,49	0,00	C
15,80							32,00	0	0	0,0	0,49	0,00	C
									_				C
16,00							32,20	0	0	0,0	0,49	0,00	

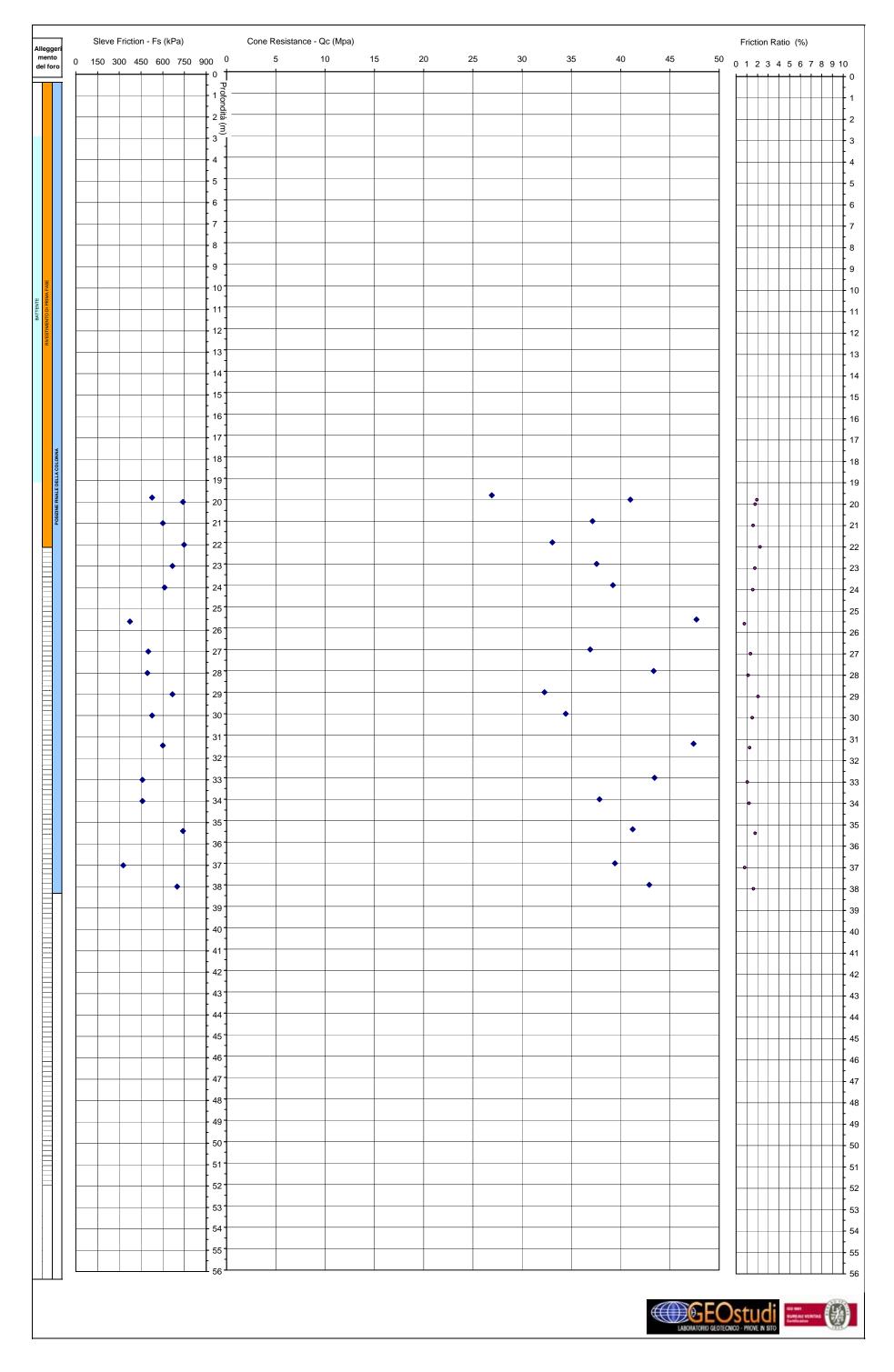
GEOSTUDI sri	Via San Salvad	dor 3 - 00040 Pomezia (Ro	ma) Tel-fax 06,9160336	0-0691603317 - <u>(</u>	geostudi@fas	stwebnet.it
Commessa n.	206	Certificato	6325	d	el	27/12/10
Verbale di accettazione n.	1331				<b>,</b>	
Committente:	Autorità Portu	ale Gioia Tauro				
Cantiere	Porto di Gioia		(	Quota riferimento	3,5mt s.l.m.	
Località:	Gioia Tauro			Quota inizio	19.40mt	
Data Inizio	17-dic-10		Profondita	à falda acquifera:	- 3,50mt	
Data Fine	17-dic-10				•	
Prova CPT n°	P6M					

### Dati Prova

Profondità raggiunta (m)

53,40

Dati Prova													
Profondità	Rp 2	Rp+RI	Spinta	Cone	Friction	F RATIO	Profondità	Rp 2	Rp+RI	Spinta	Cone	Friction	F RATIO
m 32,40	Ka/cm²	Ka/cm²	t	MPa	kPa	%	m	Ka/cm²	Ka/cm <sup>2</sup>	t	MPa	kPa	%
32,60	0	0	0,0	0,50	0,00	0,0							
32,80	0	0	0,0	0,50	460,00	91,7	l						
33,00	421	490	4,9	43,44	0,00	0,0							
33,20	0	0	0,0	0,51	0,00	0,0							
33,40	0	0	0,0	0,51	0,00	0,0							
33,60	0	0	0,0	0,51	0,00	0,0							
	0	0			460,00	89,0							
33,80			0,0	0,52									
34,00	366	435	4,4	37,84	0,00	0,0							
34,20	0	0	0,0	0,52	0,00	0,0							
34,40	0	0	0,0	0,53	0,00	0,0							
34,60	0	0	0,0	0,53	0,00	0,0							
34,80	0	0	0,0	0,53	0,00	0,0							
35,00	0	0	0,0	0,54	0,00	0,0							
35,20	0	0	0,0	0,54	740,00	137,4							
35,40	399	510	5,1	41,23	0,00	0,0							
35,60	0	0	0,0	0,54	0,00	0,0							
35,80	0	0	0,0	0,55	0,00	0,0							
36,00	0	0	0,0	0,55	0,00	0,0							
36,20	0	0	0,0	0,55	0,00	0,0							
36,40	0	0	0,0	0,56	0,00	0,0							
36,60	0	0	0,0	0,56	0,00	0,0							
36,80	0	0	0,0	0,56	326,67	58,0							
37,00	381	430	4,3	39,42	0,00	0,0							
37,20	0	0	0,0	0,57	0,00	0,0							
37,40	Ö	Ö	0,0	0,57	0,00	0,0							
37,60	0	0	0,0	0,58	0,00	0,0							
37,80	Ö	0	0,0	0,58	700,00	121,1							
38,00	415	520	5,2	42,90	0,00	0,0							
38,20	0	0	0,0	0,58	0,00	0,0							
38,40	Ö	Ö	0,0	0,59	0,00	0,0							
30,40	U	U	0,0	0,55	0,00	0,0							
İ													
İ													
İ													
İ													
İ													
İ													
İ													
							l						
İ													
İ							1						
İ													
İ													
İ							1						
İ							1						
İ													
							1						
							1						
Note:													
11010.													



GEOSTUDI srl	Via San Sa	Via San Salvador 3 - 00040 Pomezia (Roma) Tel-fax 06,91603360-0691603317 - geostudi@fastwebnet.it												
Commessa n.	206	Certificato	6326		del	27/12/10								
Verbale di accettazione n.	1331						•							

Committente: Autorità Portuale Gioia Tauro Cantiere Porto di Gioia Quota riferimento 3,5mt s.l.m. Località: Gioia Tauro Quota inizio 18.40mt Profondità falda acquifera: - 3,50mt Data Inizio 17-dic-10 Data Fine 17-dic-10 Prova CPT n° P7M Profondità raggiunta (m)

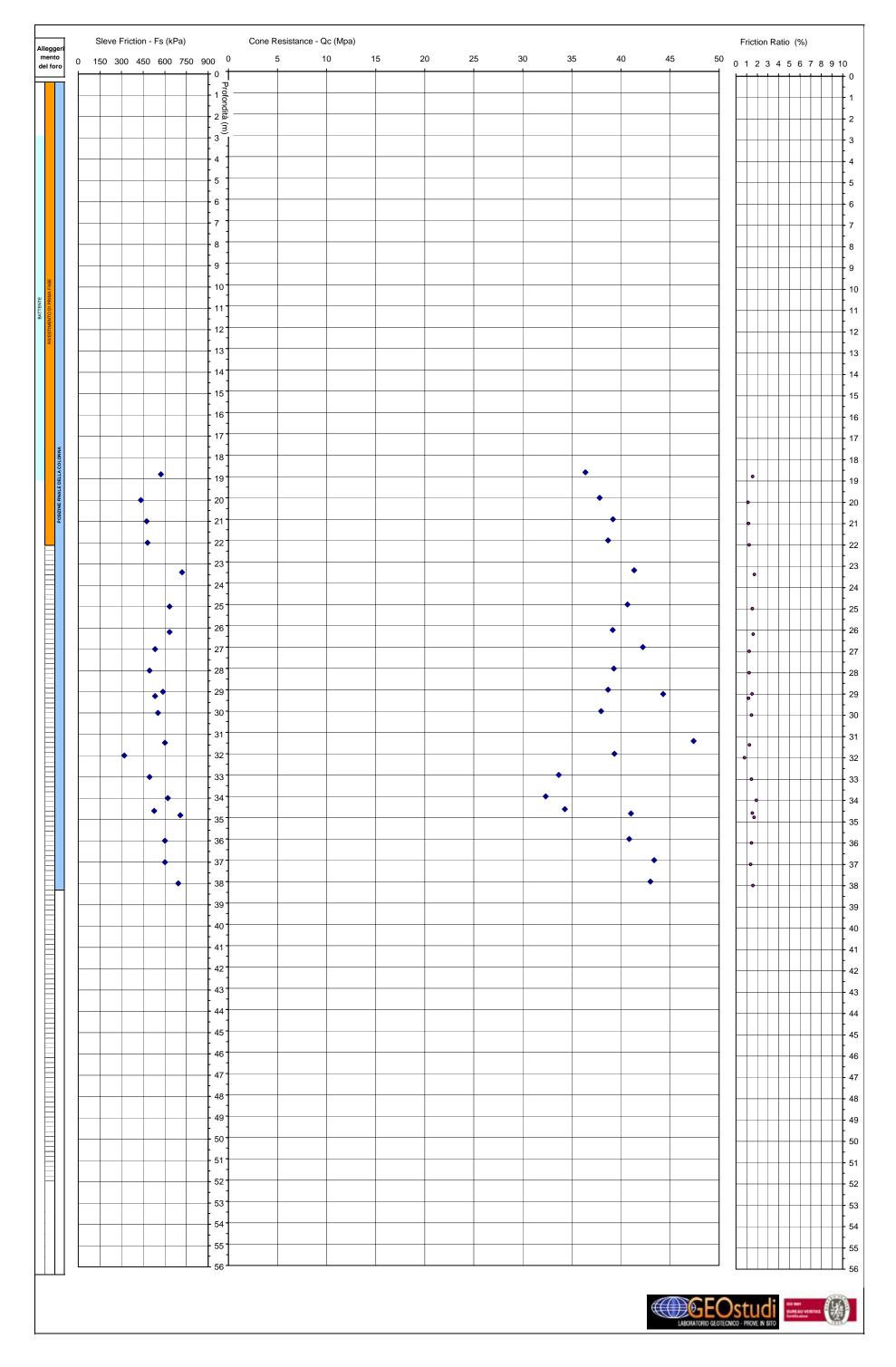
#### Dati Prova

Dati i iova													
Profondità	Rp	Rp+RI	Spinta	Cone	Friction	F RATIO	Profondità	Rp	Rp+RI	Spinta	Cone	Friction	F RATIO
m	Ka/cm <sup>2</sup>	Ka/cm <sup>2</sup>	t	MPa	kPa	%	m	Ka/cm <sup>2</sup>	Ka/cm <sup>2</sup>	t	MPa	kPa	%
0,00	TXQ/CIII	TXU/CIII					16,20	NG/CIII	0	0,0	0,25	0,00	0,0
								0					
0,20							16,40	0	0	0,0	0,25	0,00	0,0
0,40							16,60	0	0	0,0	0,25	0,00	0,0
0,60							16,80	0	0	0,0	0,26	0,00	0,0
0,80							17,00	0	0	0,0	0,26	0,00	0,0
1,00							17,20	0	0	0,0	0,26	0,00	0,0
1,20							17,40	0	0	0,0	0,27	0,00	0,0
1,40							17,60	0	0	0,0	0,27	0,00	0,0
1,60							17,80	0	0	0,0	0,27	0,00	0,0
1,80							18,00	0	0	0,0	0,28	0,00	0,0
2,00							18,20	0	0	0,0	0,28	0,00	0,0
2,20							18,40	0	0	0,0	0,28	0,00	0,0
2,40							18,60	0	0	0,0	0,28	573,33	201,5
2,60							18,80	354	440	4,4	36,39	0,00	0,0
2,80							19,00	0	0	0,0	0,29	0,00	0,0
3,00							19,20	0	0	0,0	0,29	0,00	0,0
3,20							19,40	0	0	0,0	0,30	0,00	0,0
3,40							19,60	0	0	0,0	0,30	0,00	0,0
3,60							19,80	0	0	0,0	0,30	433,33	143,1
3,80							20,00	368	433	4,3	37,83	0,00	0,0
4,00							20,20	0	0	0,0	0,31	0,00	0,0
4,20							20,40	0	0	0,0	0,31	0,00	0,0
4,40							20,60	0	0	0,0	0,32	0,00	0,0
4,60							20,80	0	0	0,0	0,32	473,33	148,8
4,80							21,00	381	452	4,5	39,17	0,00	0,0
5,00							21,20	0	0	0,0	0,32	0,00	0,0
5,20							21,40	0	0	0,0	0,33	0,00	0,0
5,40							21,60	0	0	0,0	0,33	0,00	0,0
5,60							21,80	0	0	0,0	0,33	480,00	144,0
5,80							22,00	376	448	4,5	38,68	0,00	0,0
6,00							22,20	0	0	0,0	0,34	0,00	0,0
6,20							22,40	0	0	0,0	0,34	0,00	0,0
6,40							22,60	0	0	0,0	0,35	0,00	0,0
6,60							22,80	0	0	0,0	0,35	0,00	0,0
6,80							23,00	0	0	0,0	0,35	0,00	0,0
7,00							23,20	0	0	0,0	0,35	720,00	202,9
7,20							23,40	402	510	5,1	41,35	0,00	0,0
7,40							23,60	0	0	0,0	0,36	0,00	0,0
7,60							23,80	0	0	0,0	0,36	0,00	0,0
7,80							24,00	0	0	0,0	0,37	0,00	0,0
8,00							24,20	0	0	0,0	0,37	0,00	0,0
8,20							24,40	0	0	0,0	0,37	0,00	0,0
8,40							24,60	0	0	0,0	0,38	0,00	0,0
8,60							24,80	0	0	0,0	0,38	633,33	167,0
8,80							25,00	395	490	4,9		0,00	0,0
											40,66		
9,00							25,20	0	0	0,0	0,39	0,00	0,0
9,20							25,40	0	0	0,0	0,39	0,00	0,0
9,40							25,60	0	0	0,0	0,39	0,00	0,0
9,60							25,80	0	0	0,0	0,39	0,00	0,0
9,80							26,00	0	0	0,0	0,40	633,33	159,3
10,00							26,20	380	475	4,8	39,15	0,00	0,0
10,20							26,40	0	0	0,0	0,40	0,00	0,0
10,40							26,60	0	0	0,0	0,41	0,00	0,0
10,60							26,80	0	0	0,0	0,41	533,33	130,1
10,80							27,00	410	490	4,9	42,22	0,00	0,0
11,00							27,20	0	0	0,0	0,42	0,00	0,0
11,20							27,40	0	0	0,0	0,42	0,00	0,0
11,40							27,60	0	0	0,0	0,42	0,00	0,0
11,60							27,80	0	0	0,0	0,43	493,33	116,0
11,80							28,00	381	455	4,6	39,28	0,00	0,0
12,00							28,20	0	0	0,0	0,43	0,00	0,0
12,20							28,40	0	0	0,0	0,43	0,00	0,0
12,40							28,60	0	0	0,0	0,44	0,00	0,0
12,60							28,80	0	0	0,0	0,44	586,67	133,2
								375					
12,80							29,00		463	4,6	38,68	533,33	1,4
13,00							29,20	430	510	5,1	44,29	0,00	0,0
13,20							29,40	0	0	0,0	0,45	0,00	0,0
13,40							29,60	0	0	0,0	0,45	0,00	0,0
13,60							29,80	0	0	0,0	0,46	553,33	121,4
13,80							30,00	368	451	4,5	37,98	0,00	0,0
								0	0			0,00	
14,00							30,20			0,0	0,46		0,0
14,20							30,40	0	0	0,0	0,46	0,00	0,0
14,40							30,60	0	0	0,0	0,47	0,00	0,0
14,60							30,80	0	0	0,0	0,47	0,00	0,0
14,80							31,00	0	0	0,0	0,47	0,00	0,0
15,00							31,20	0	0	0,0	0,48	600,00	125,7
15,20							31,40	460	550	5,5	47,39	0,00	0,0
15,40							31,60	0	0	0,0	0,48	0,00	0,0
15,60							31,80	0	0	0,0	0,49	320,00	65,8
15,80							32,00	381	429	4,3	39,34	0,00	0,0
16,00							32,20	0	0	0,0	0,49	0,00	0,0
[													
Note:													

GEOSTUDI sri	Via San Salv	vador 3 - 00040 Pomezia (Ro	ma) Tel-fax 06,9160336	0-0691603317 - g	jeostudi@fas	stwebnet.it	
Commessa n.	206	Certificato	6326	de	el	27/12/10	
Verbale di accettazione n.	1331						
Committente:	Autorità Po	rtuale Gioia Tauro					
Cantiere	Porto di Gioi	a	(	Quota riferimento	3,5mt s.l.m.		
Località:	Gioia Tauro			Quota inizio	18.40mt		
Data Inizio	17-dic-10		Profondità	a falda acquifera:	- 3,50mt		
Data Fine	17-dic-10			·			
Prova CPT n°	P7M						
Profondità raggiunta (m)	53,40						

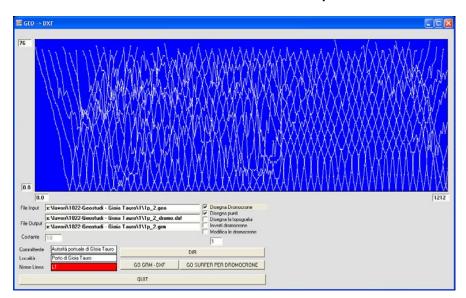
#### Dati Prova

Dati Prova													
Profondità	Rp	Rp+RI	Spinta	Cone	Friction	F RATIO	Profondità	Rp	Rp+RI	Spinta	Cone	Friction	F RATIO
m	Ka/cm²	Ka/cm <sup>2</sup>	t	MPa	kPa	%	m	Ka/cm²	Ka/cm²	t	MPa	kPa	%
32,40	0	0			<u></u>	<u>/×</u>	li		1396.5111			<u></u>	
			0.0	0.50	0.00	0.0							
32,60	0	0	0,0	0,50	0,00	0,0	l						
32,80	0	0	0,0	0,50	493,33	98,3	l						
33,00	325	399	4,0	33,65	0,00	0,0	l						
33,20	0	0	0,0	0,51	0,00	0,0							
33,40	0	0	0,0	0,51	0,00	0,0							
33,60	0	0	0,0	0,51	0,00	0,0							
33,80	0	Ō	0,0	0,52	620,00	119,9							
34,00	312	405	4,1	32,34	0,00	0,0							
34,20	0	0	0,0	0,52	0,00	0,0							
34,40	0	0	0,0	0,53	526,67	100,1							
34,60	331	410	4,1	34,28	706,67	2,1							
34,80	397	503	5,0	41,02	0,00	0,0							
35,00	0	0	0,0	0,54	0,00	0,0							
35,20	0	Ō	0,0	0,54	0,00	0,0							
35,40	0	0	0,0	0,54	0,00	0,0							
35,60	0	0	0,0	0,54	0,00	0,0							
35,80	0	0	0,0	0,55	600,00	109,6							
36,00	395	485	4,9	40,83	0,00	0,0							
36,20	0	0	0,0	0,55	0,00	0,0							
36,40	0	Ō	0,0	0,56	0,00	0,0							
36,60	0	0	0,0	0,56	0,00	0,0	l						
36,80	0	0	0,0	0,56	600,00	106,6	l						
37,00	420	510	5,1	43,39	0,00	0,0	l						
37,20	0	0	0,0	0,57	0,00	0,0	l						
37,40	0	0	0,0	0,57	0,00	0,0	l						
37,60	0	0	0,0	0,58	0,00	0,0	l						
	0	0					l						
37,80			0,0	0,58	693,33	119,9	l						
38,00	416	520	5,2	43,00	0,00	0,0							
38,20	0	0	0,0	0,58	0,00	0,0							
38,40	0	0	0,0	0,59	0,00	0,0							
							l						
							l						
							l						
							l						
							l						
							l						
							l						
							l						
							l						
							l						
							l						
							l						
							l						
							l						
							l						
							l						
							l						
							l						
							l						
							l						
							l						
							l						
							l						
							l						
							l						
I							l						
İ							l						
							l						
							l						
							l						
							l						
							1						
<del>                                     </del>							l						
Note:													



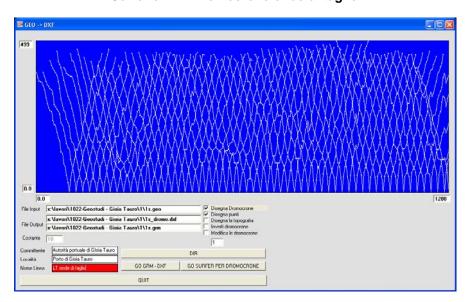
#### **ANALISI DELLE RISULTANZE**

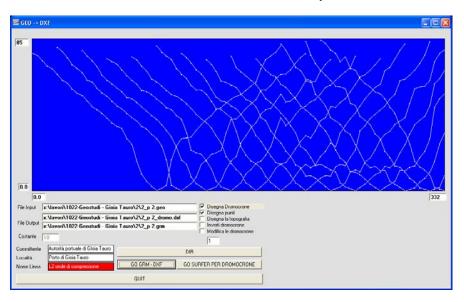
Qui di seguito vengono riportate le clip delle dromocrone dalle quali sono state processate le sezioni sismiche.



Sezione L1 – Dromocrone onde di compressione

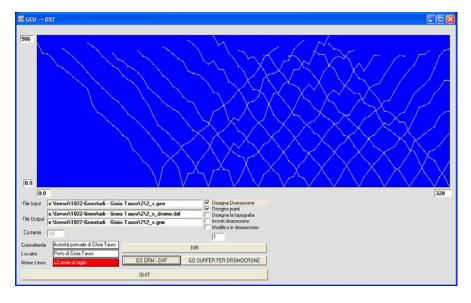
Sezione L1 – Dromocrone onde di taglio





Sezione L2 – Dromocrone onde di compressione

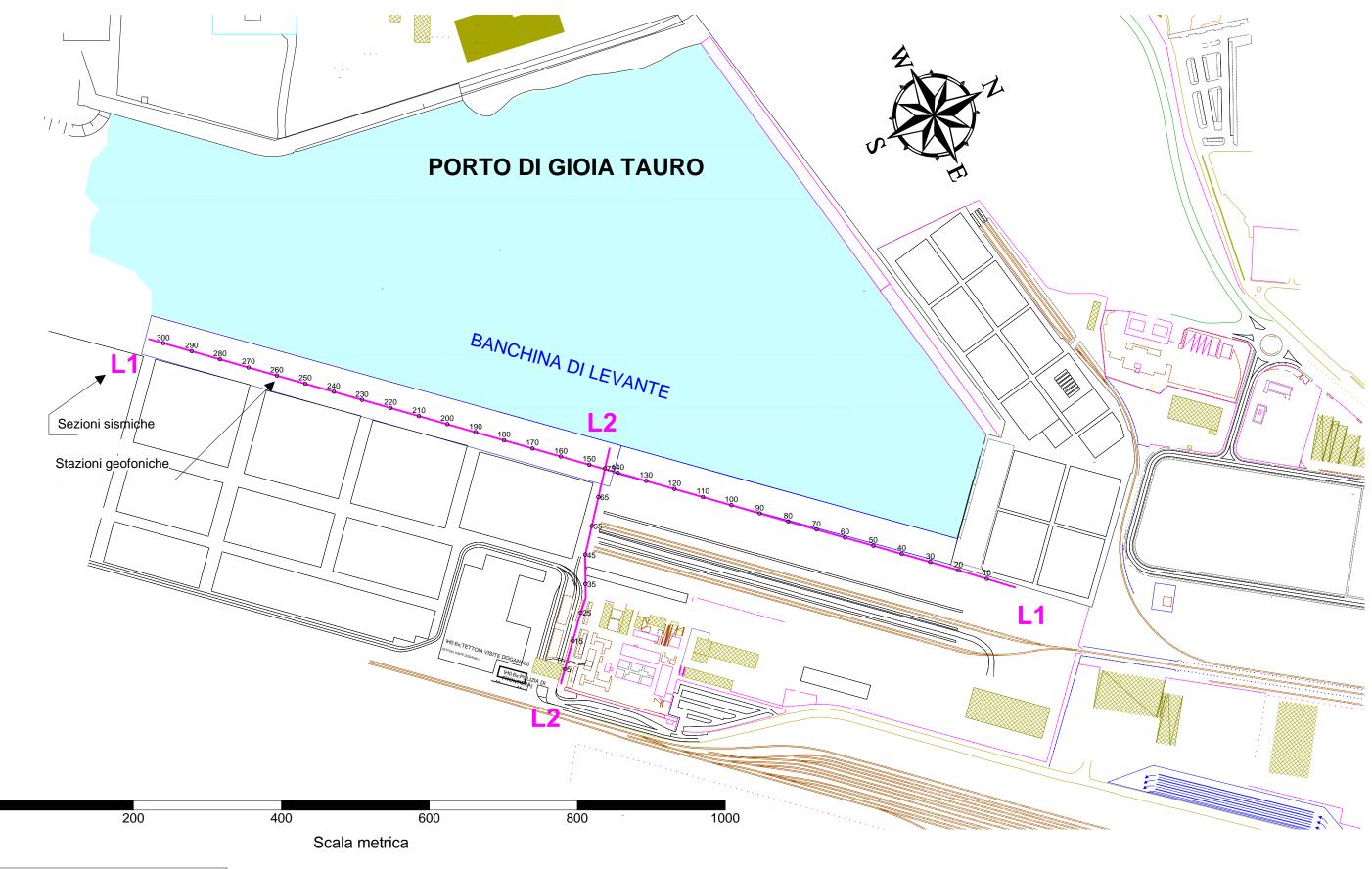
Sezione L2 - Dromocrone onde di taglio



Come si può rilevare da queste immagini si nota che il primo shot a sinistra, al quale corrisponde un primo ramo di dromocrone, è realizzato all'inizio dello "streamer" e corrisponde anche all'ultimo punto di shot in quanto percorso tutto il tratto fino alla fine della sezione si inverte la strumentazione registrando i tiri reciproci.

Si comprende allora che la sezione presenta la massima copertura non dal primo canale posizionato ma dal primo shot fino alla fine linea ed è questo il motivo per il quale, sulle sezioni sismiche riportate nelle figure allegate, il primo tratto è coperto da una retinatura e presenta la lunghezza dello "streamer".

## PLANIMETRIA INDAGINI GEOFISICHE

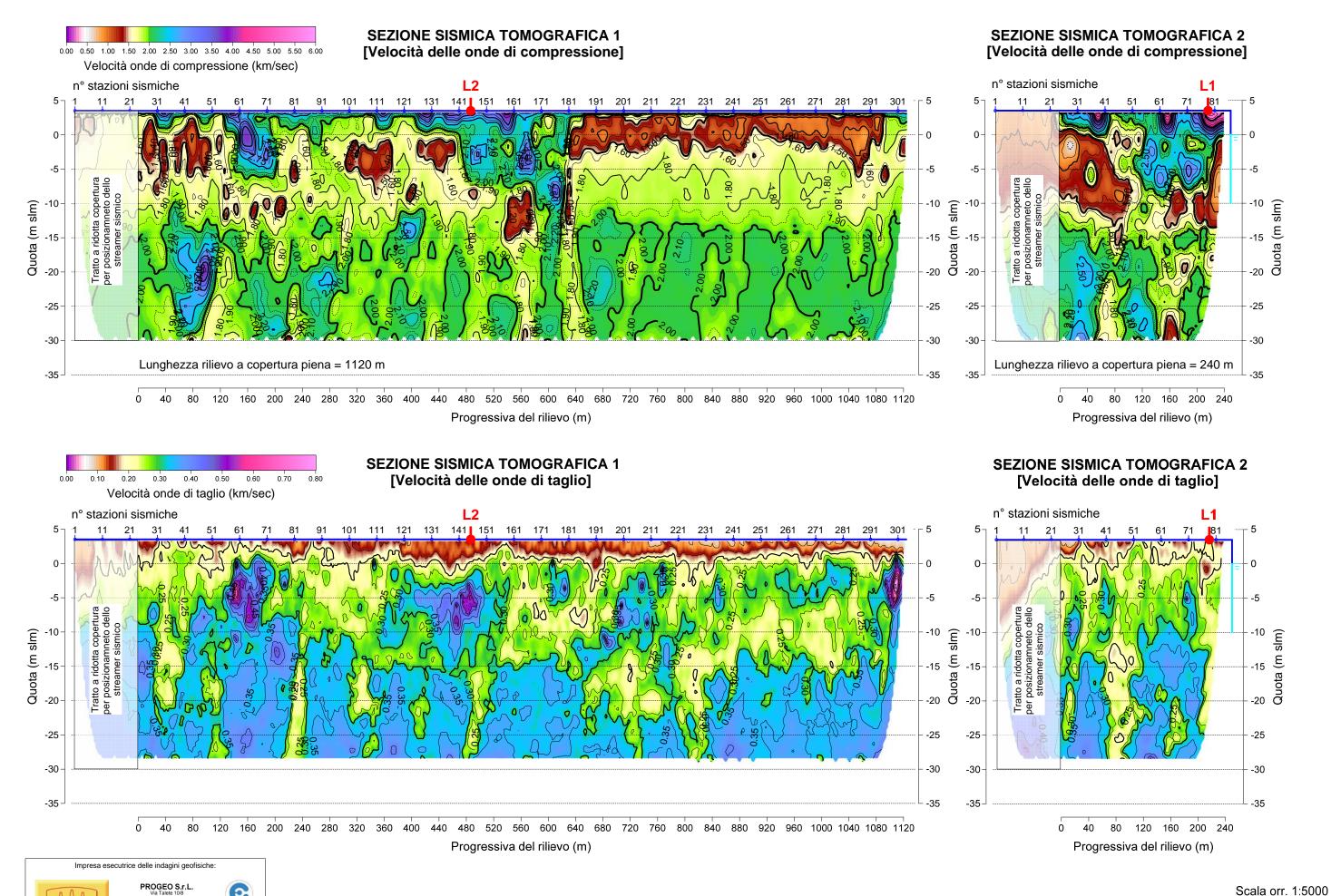


Impresa esecutrice delle indagini geofisiche:

PROGEO S.r.L.
Via Talete 10/8
47/100 Forli
tel. 0543/721486
Email: mail progeo@gmail.com
Web: www.progeo.info

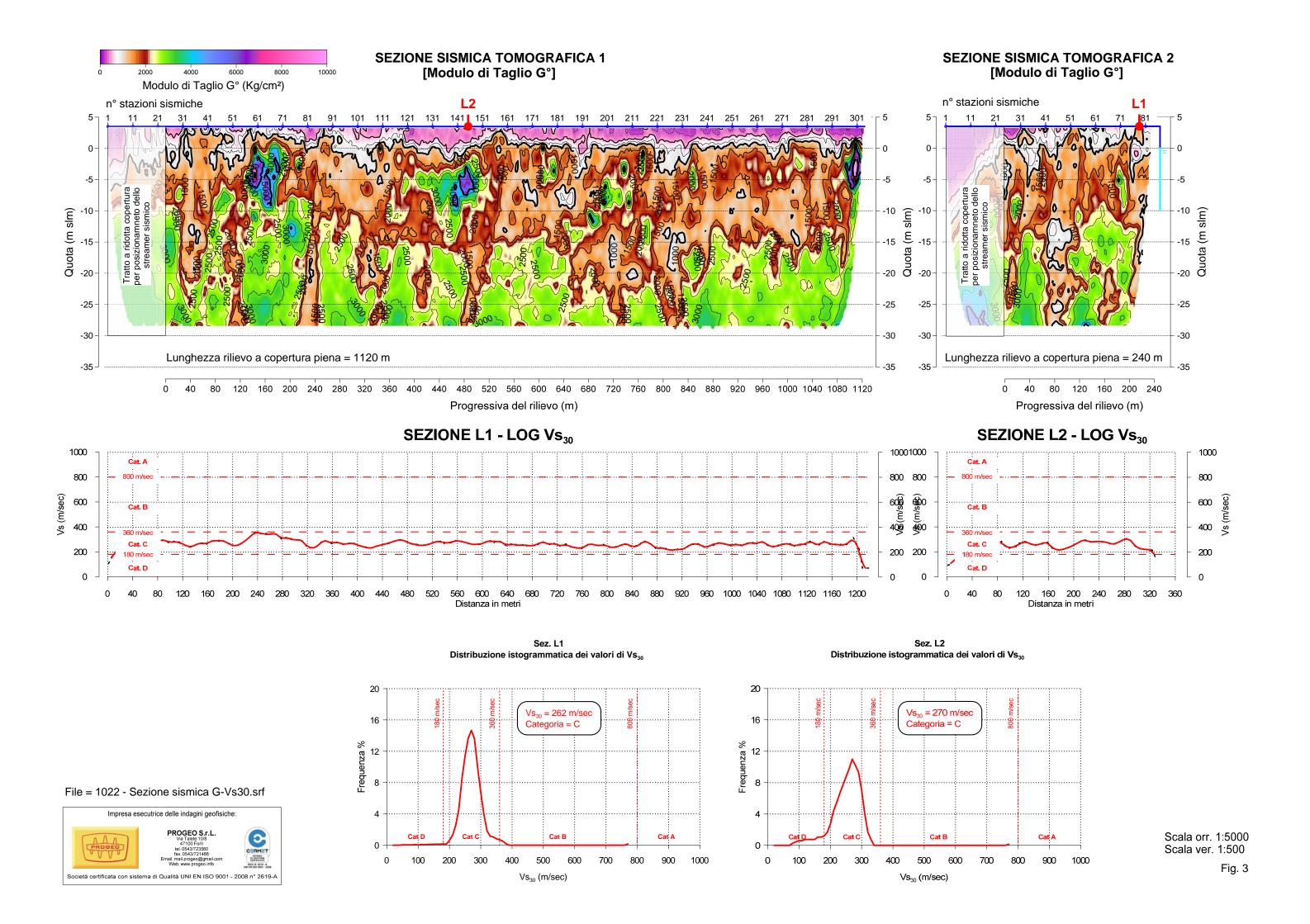
Società certificata con sistema di Qualità UNI EN ISO 9001 - 2008 n° 2619-A

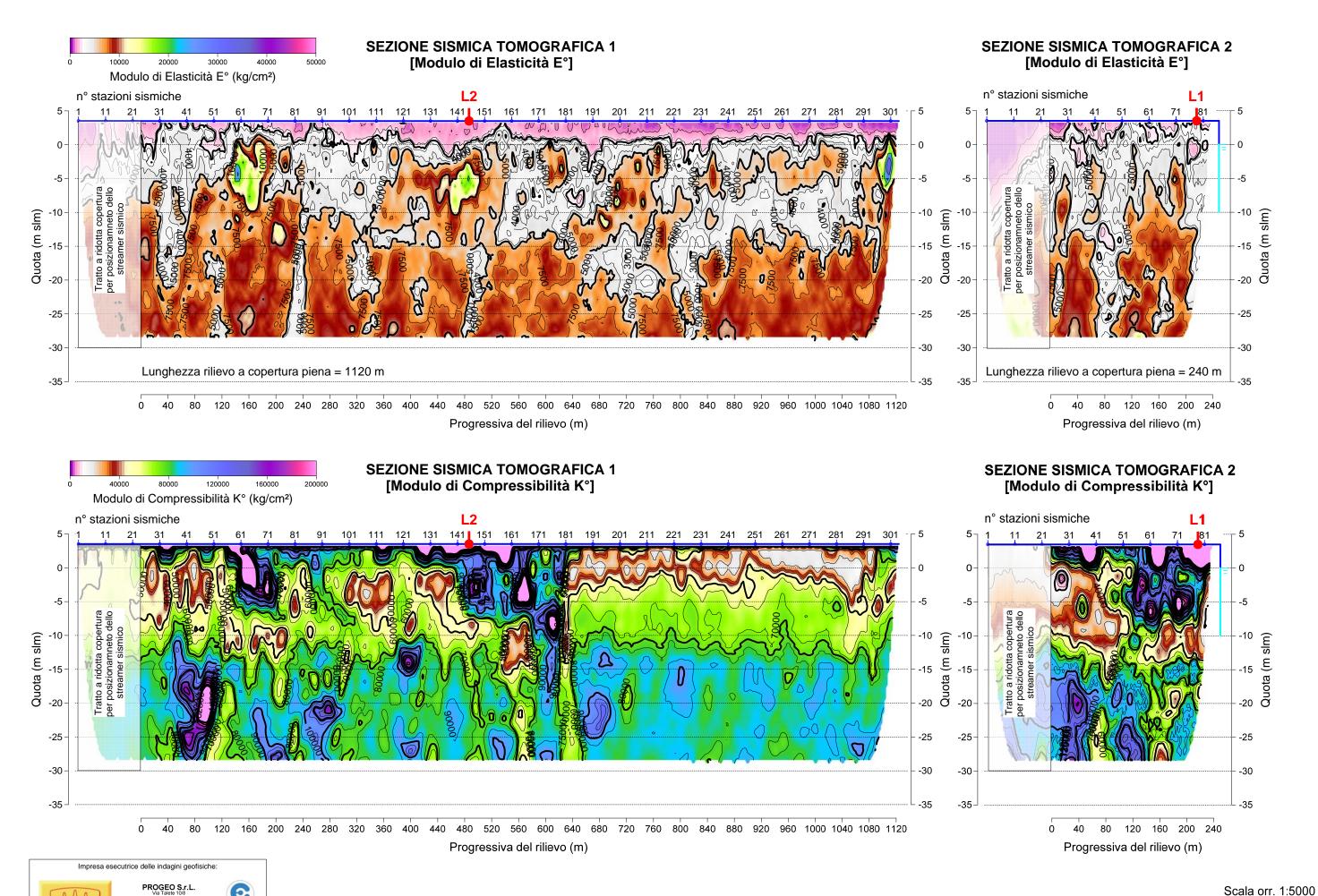
Scala 1:5000



Scala ver. 1:500

File = 1022 - Sezione sismica Vp-Vs.srf





Scala ver. 1:500

File = 1022 - Sezione sismica E-K.srf

Società certificata con sistema di Qualità UNI EN ISO 9001 - 2008 n° 2619-A

DOWN HOLE

Località - Progetto

Data acquisizione

AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO (Rc)

ST3

Banchina di levante del Porto di Gioia Tauro

19 dicembre 2010

SISMOGRAMMI

INDAGINE SU TERRENO NATURALE

SHOT a 2.50 m da bocca foro

Falda a 4.5 dal p.c.



COMMITTENTE	AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO (Rc)	TABELLA DATI
DOWN HOLE	ST3	INDAGINE SU TERRENO NATURALE
Località - Progetto	Banchina di levante del Porto di Gioia Tauro	SHOT a 2.50 m da bocca foro
Data acquisizione	19 dicembre 2010	Falda a 4.5 dal p.c.



Profondità misura	Onde p	Onde s	Vp Km/sec.	Vs Km/sec.	<b>v</b>	Υ T/m³	Edin Kg/cm²	Gdin Kg/cm²	Kdin Kg/cm²	STRATIGRAFIA	Vp Km/sec.	Vs Km/sec.	NTERVALL V	ARI MEDI Y T/m²	PER LIVELI Edin Kg/cm²	Gdin Kg/cm²	Kdin Kg/cm²	I° II°	(km/sec)	Ü	l, ll,	
0	2.67	8.73	2.68	0.28	0.49	2.29	5512	1844	165289	0.00-0.35 Cls	2.68	0.28	0.49	2.29	5512	1844	165289	2.57 2.68			.25 <b>0.2</b>	
1	2.67	8.73	2.18	0.31	0.49	2.20	6429	2158	104059	0.36 - 1.60 - Materiale di riporto costituito da sabbia medio grossolana ghiaiosa con sparsi clasti grossolani,	2.00	0.32	0.49	2.16	6894	2320	86212	2.10 2.18	2.34	0.122 0	29 <b>0.3</b>	1 0.35 0.03
2	3.54	12.62	1.82	0.34	0.48	2.12	7358	2482	68364	umida (a 1.60 trovante di cls decimetrico).	2.00	0.02	0.10	20	0001	2020	002.12	1.73 <b>1.82</b>	1.95	0.114 0	32 0.34	4 0.36 0.01
3	5.48	17.61	1.68	0.25	0.49	2.09	3916	1315	58711									1.64 1.68	1.73	0.046 0	24 0.2	5 0.26 0.00
4	5.90	24.54	1.60	0.18	0.49	2.07	2112	707	52994									1.54 1.60	1.65	0.056 0	18 0.18	8 0.19 0.00
5	7.30	27.87	1.63	0.15	0.50	2.08	1420	475	55792	1.60 - 10.40 - Sabbia grossolana con ghiaia fine e sparsi								1.56 1.63	1.72	0.082 0	14 0.15	5 0.15 0.00
6	9.25	37.03	1.62	0.16	0.49	2.08	1703	570	55090	ciottoli, presenta alcuni tratti deb sabbioso limosi, molto umida, da moderatamente addensata a molto addensata	1.65	0.20	0.49	2.09	2582	866	57086	1.58 1.62				6 0.17 0.009
7	10.41	40.91	1.64	0.15	0.50	2.08	1428	477	56258	in profondità.								1.53 1.64				5 0.16 0.010
8	11.06	43.69	1.68	0.20	0.49	2.09	2553	855	58849									1.62 1.68			20 0.20	
9	11.61	47.02	1.70	0.24	0.49	2.09	3695	1240	59734									1.68 1.70			24 0.24	
10	12.15	51.45	1.69	0.25	0.49	2.09	3826	1284	59257									1.67 1.69			24 0.25	
11	12.56	55.06 59.78	1.59	0.25	0.49	2.07	3899 4071	1311	51272 47655	10.40 - 13.50 - Sabbia media e medio fine a tratti deb.	1.58	0.25	0.49	2.07	4053	1363	50761	1.57 <b>1.59</b>			.25 <b>0.2</b> 9	
13	13.11	62.00	1.62	0.26	0.49	2.08	4188	1408	53358	limosa, molto umida.	1.30	J.23	J.43	2.01	4033	1303	20101	1.58 1.62			25 0.20	
14	13.67	65.60	1.70	0.28	0.49	2.10	4909	1651	59612									1.68 1.70			27 0.21	
15	14.50	68.65	1.73	0.28	0.49	2.10	4935	1660	61589									1.70 1.73			28 0.2	
16	15.61	70.87	1.74	0.28	0.49	2.11	5160	1736	63015									1.61 1.74			28 0.2	
17	16.16	75.87	1.83	0.28	0.49	2.13	5226	1756	70591									1.76 1.83	1.96	0.099 0	27 0.28	8 0.29 0.010
18	16.54	78.92	1.91	0.29	0.49	2.14	5430	1824	77290	13.50 - 25.00. Sabbia media e grossolana, a tratti								1.89 1.91	1.92	0.016 0	28 0.29	9 0.31 0.01
19	16.98	83.08	1.92	0.29	0.49	2.14	5484	1842	77815	debolmente limosa, molto umida, molto addensata.  Quarzosa con granuli arrotondati nelle porzioni	1.88	0.29	0.49	2.14	5348	1797	74850	1.90 1.92	1.93	0.018 0	29 0.29	9 0.30 0.00
20	17.55	87.52	1.92	0.27	0.49	2.14	4889	1641	78204	grossolane.								1.90 1.92	1.94	0.019 0	27 0.2	7 0.28 0.00
21	18.38	90.02	1.94	0.27	0.49	2.15	4839	1624	79876									1.92 1.94	1.96	0.019 0	27 0.2	7 0.28 0.00
22	18.66	94.18	1.96	0.28	0.49	2.15	5260	1766	81810									1.93 <b>1.96</b>	1.99	0.034 0	28 0.21	8 0.29 0.00
23	19.22	96.40	2.00	0.30	0.49	2.16	5708	1917	85259									1.97 2.00	2.01	0.022 0	.29 0.30	0.30 0.00
24	19.22	99.17	2.03	0.33	0.49	2.17	6985	2349	88283									2.02 2.03	2.06	0.023 0	32 0.3	3 0.33 0.00
25	19.77	101.11	2.06	0.34	0.49	2.17	7550	2540	90157									2.04 2.06	2.09	0.024 0	.34 0.34	4 0.34 0.00
26	20.05	105.55	2.04	0.34	0.49	2.17	7730	2602	88548									2.02 <b>2.04</b>	2.07	0.023 0	34 0.34	4 0.35 0.00
27	20.88	109.16	1.99	0.33	0.49	2.16	6970	2345	84365									1.96 <b>1.99</b>	2.01	0.025 0	32 0.3	3 0.33 0.004
28	21.58	110.27	1.93	0.35	0.48	2.15	7757	2614	77838									1.91 1.93	1.96	0.024 0	34 0.3	5 0.35 0.00
29	22.58	112.21	1.89	0.39	0.48	2.14	9585	3242	73426									1.87 1.89	1.91	0.019 0	.37 0.39	9 0.41 0.02
30	23.00	115.82	1.90	0.39	0.48	2.14	9727	3290	74294	25.00 -38.50 - Alternanze decimetriche di sabbie fini deb.								1.88 1.90	1.92	0.018 0	38 0.39	9 0.41 0.01
31	23.29	118.04	1.91	0.37	0.48	2.14	9042	3055	75488	Limose e sabbie grossolane quarzose, grigiastre, molto umide, molto addensate	2.04	0.36	0.48	2.17	8776	2960	88863	1.88 1.91			36 0.3	
32	0.00	119.98	1.95	0.39	0.48	2.15	9796	3311	78542									1.91 <b>1.95</b>	1.96	0.026 0	38 0.39	9 0.40 0.01
33	0.00	124.97	1.97	0.36	0.48	2.16	8305	2800	81442									1.94 1.97			35 0.30	
34	0.00	128.86	2.15	0.29	0.49	2.19	5434	1822	100307									2.12 2.15			25 0.29	
35	0.00	130.80	2.20	0.31	0.49	2.20	6482	2175	106018									2.15 2.20				
36	8.73	132.18	2.29	0.40	0.48	2.22	10911	3676  5008	113130									2.26 <b>2.29</b> 2.26 <b>2.29</b>			43 0.4	0 0.41 0.000 7 0.54 0.054
38	0.13	100.00	2.23	J.41	0.40	2.22	1-1001			Nota bene: Essendo state effettuate le indagini in un materiale con								2.20	2.01	0.020	0.4	0.04 0.05
39										un grado di saturazione molto elevato oppure completamente saturo ne risulta molto condizionato il valore delle velocità delle onde di compressione incrementando i valori inferiori a 1.5 km/sec									$\vdash$			
40										non permettendo così di valutare adeguatamente la reale compressibilità dei materiali. Al contrario le velocità delle onde di												
40										taglio, non essendo influenzate dalla presenza dell'acqua, risultano completamente attendibili.												

Legenda	a parametri dinamici				
Тр	Tempi onde di compressione	millisecondi	y	Peso di volume	T/m³
Ts	Tempi onde di taglio	millisecondi	Edin	Modulo di Elasticità dinamico	Kg/cm
Vp	Velocità onde di compressione	Km/sec	Gdin	Modulo di Taglio dinamico	Kg/cm
Vs	Velocità onde di taglio	Km/sec	Kdin	Modulo di Compressibilità dinamico	Kg/cm
٧	Coefficiente di Poisson				

CLASSIFICAZIONE SISMICA DEI SUOLI (NUOVE NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI - D.M. del 14 gennaio 2008)  $Vs_{30} = \frac{30}{\sum_{i=1,\,N} \frac{h_{\,i}}{V_{\,i}}} \qquad Vs_{30} = \frac{260}{G_0} \quad \text{m/sec} \\ CATEGORIA SUOLO = C$ 

DOWN HOLE

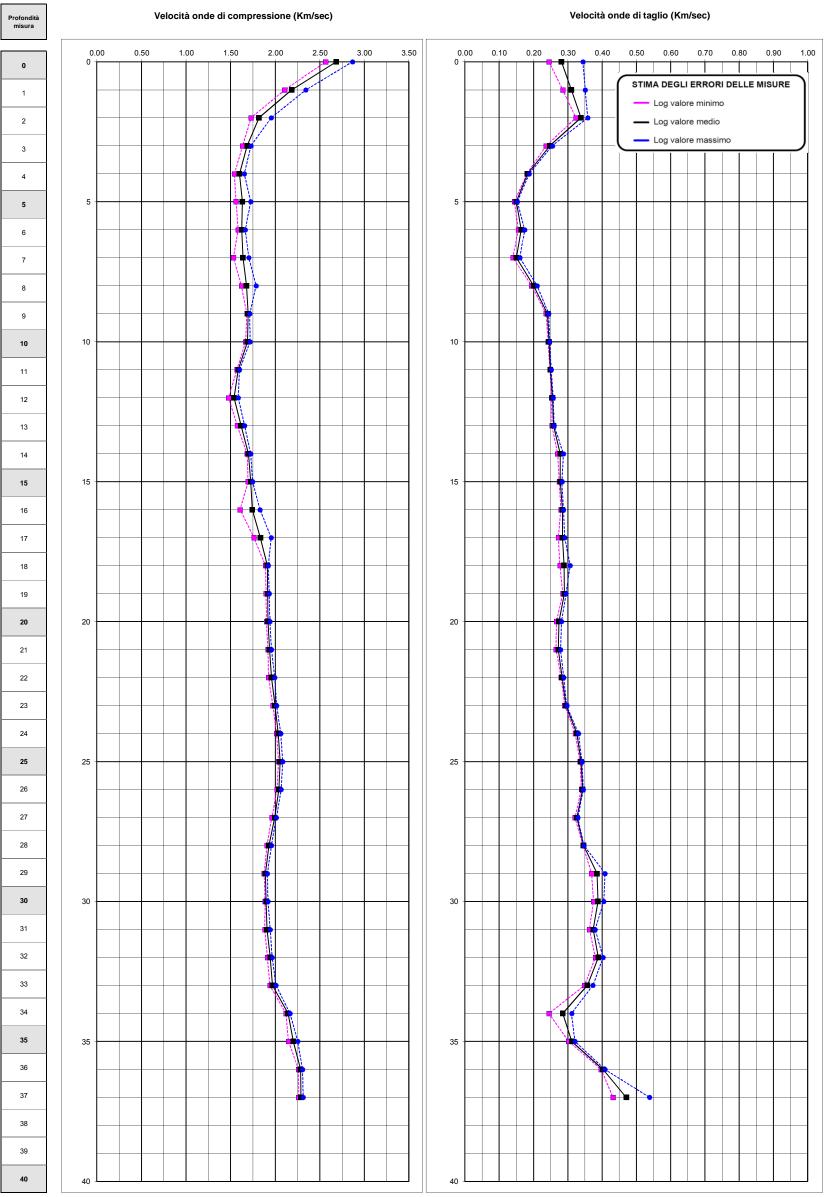
Località

Data acquisizione

AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO (Rc)
ST3
Banchina di levante del Porto di Gioia Tauro
19 dicembre 2010







Log Vp-Vs - Down Hole sondaggio ST3

DOWN HOLE

Località

Data acquisizione

AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO (Rc)
ST3
Banchina di levante del Porto di Gioia Tauro
19 dicembre 2010

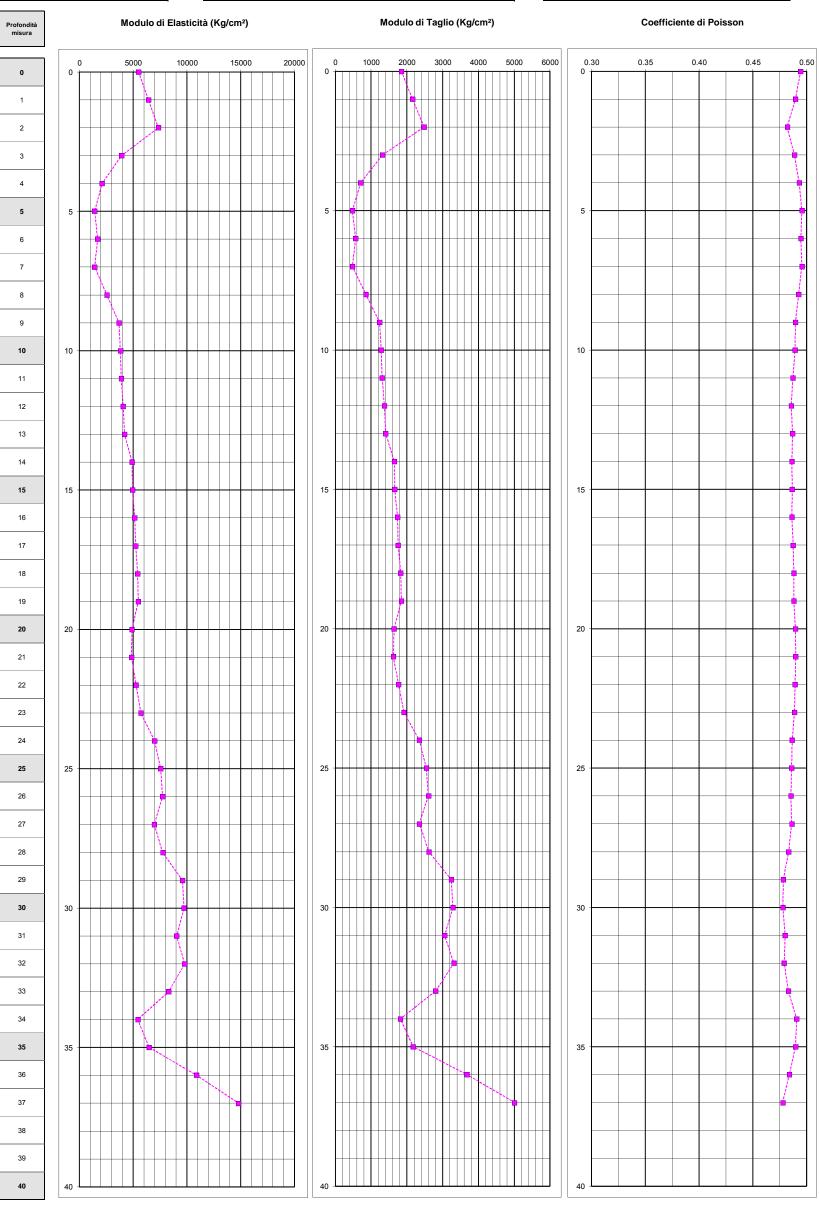
LOG DEI PARAMETRI ELASTICI

INDAGINE SU TERRENO NATURALE

SHOT a 2.50 m da bocca foro

Falda a 4.5 dal p.c.





Log E, G, coefficiente di Poisson - Down Hole ST3

DOWN HOLE

Località - Progetto

Data acquisizione

Millisecondi

AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO (Rc)

ST4

Banchina di levante del Porto di Gioia Tauro

19 dicembre 2010

SISMOGRAMMI

INDAGINE SU TERRENO NATURALE

SHOT a 0.50 m da bocca foro

Falda a 4.5 dal p.c.

Millisecondi



COMMITTENTE AUTORI	TA' PORTUALE DI GIOIA TAURO (Rc)	TABELLA DATI
DOWN HOLE ST4		INDAGINE SU TERRENO NATURALE
Località - Progetto Banchin	a di levante del Porto di Gioia Tauro	SHOT a 0.50 m da bocca foro
Data acquisizione 19 dicen	nbre 2010	Falda a 4.5 dal p.c.



	Ten	nni									PARAMETRI INTERVALLARI MEDI PER LIVELLI LITOLOGICI			ici		TIMA D	EGLI ERRO	)DI					
Profondità misura		Onde s	Vp	Vs	ν	γ	Edin	Gdin	Kdin	STRATIGRAFIA	Vp	Vs	v	γ	Edin	Gdin	Kdin	Vp (km/sec)	JIIWIA D	EGLIERK	Vs (km/se	ec)	
	msec	msec	Km/sec.	Km/sec.	-	T/m³	Kg/cm²	Kg/cm²	Kg/cm²		Km/sec.	Km/sec.		T/m³	Kg/cm²	Kg/cm²	Kg/cm²	l° II° III° Nota: Γ, I° e II° sono le fasi di calo		P si riferir co alla		lll° ε	
0	0.92	10.27	2.39	0.15	0.50	2.24	1488	496	129296	0.00 -0.10 - Cls del piazzale.	2.39	0.15	0.50	2.24	1488	496	129296	2.36 <b>2.39</b> 2.4				0.16 0.011	
																			-				
1	1.52	16.07	1.65	0.17	0.49	2.08	1893	633	57061	0.00 - 2.00 - Sabbia grossolana con ghiaia da limosa a deb limosa. Umida con presenza di livelli sabbiosi intercalati		0.19	0.49	2.06	2164	725	50905	1.63 1.65 1.6	+-		0.17 0	0.18 0.007	
2	2.20	21.12	1.48	0.20	0.49	2.04	2435	817	44750	innessa. Official con presenta di nveni subsissi intercandi								1.47 1.48 1.5	1 0.02	1 0.19	0.20	0.21 0.007	
3	2.95	25.56	1.32	0.22	0.49	2.00	3063	1031	34363	2.00 - 5.20 - Sabbia grossolana da ghiaiosa a deb ghiaiosa,								1.31 <b>1.32</b> 1.3	4 0.01	3 0.22	0.22	0.23 0.003	
4	3.76	29.72	1.24	0.24	0.48	1.97	3443	1163	29439	umida, rossastra per ossidazione, consistente. Presenti livelli centimetrici a matrice fine grigiastra.	1.26	0.23	0.48	1.98	3114	1050	30872	1.23 1.24 1.2	6 0.01	5 0.24	0.24	0.004	
5	4.58	34.30	1.22	0.22	0.48	1.97	2837	956	28816	ilvein centinietrici a matrice ilie grigiastra.								1.21 <b>1.22</b> 1.2	5 0.01	9 0.21	0.22	0.005	
6	5.37	39.25	1.26	0.20	0.49	1.98	2456	826	31213									1.25 <b>1.26</b> 1.2	8 0.01	2 0.20	0.20	0.21 0.005	
7	6.07	43.76	1.41	0.22	0.49	2.02	3016	1014	39760										1.39 1.41 1.4	3 0.02	0 0.22	0.22	0.23 0.003
8	6.73	47.82	1.52	0.25	0.49	2.05	3769	1268	46534	5.20 - 10.50 - Sabbia medio grossolana deb. Limosa, deb	1.46	0.24	0.49	2.04	3708	1248	42958	1.50 <b>1.52</b> 1.5	4 0.01	9 0.24	0.25	0.25 0.002	
9	7.38	51.69	1.54	0.26	0.49	2.06	4154	1398	47615	ghiaiosa, umida, molto consistente.								1.53 <b>1.54</b> 1.5	5 0.00	8 0.26	0.26	0.26 0.001	
10	8.02	55.17	1.57	0.29	0.48	2.06	5144	1735	49670									1.56 <b>1.57</b> 1.5				0.29 0.001	
																			-				
11	8.64	58.53	1.63	0.30	0.48	2.08	5567	1877	53578									1.62 1.63 1.6	+-			0.30 0.001	
12	9.23	62.08	1.68	0.28	0.49	2.09	5046	1698	57898									1.67 <b>1.68</b> 1.6	9 0.01	1 0.28	0.28 0	0.28 0.002	
13	9.80	65.34	1.75	0.31	0.48	2.11	5999	2021	62801									1.73 <b>1.75</b> 1.7	6 0.01	2 0.31	0.31	0.31 0.001	
14	10.36	68.58	1.79	0.31	0.48	2.12	6094	2052	66553									1.78 <b>1.79</b> 1.8	0.00	9 0.31	0.31	0.003	
15	10.90	71.72	1.86	0.32	0.48	2.13	6526	2197	72447				0.49	49 2.14				1.85 <b>1.86</b> 1.8	7 0.00	7 0.32	0.32	0.32 0.002	
16	11.42	74.83	1.92	0.32	0.49	2.14	6718	2261	77243									1.89 1.92 1.9	4 0.02	4 0.32	0.32	0.32 0.002	
17	11.93	77.90	1.95	0.33	0.49	2.15	6942	2336	80563	10.50 - 23.50 - Sabbia media e grossolana deb limosa, molto umida. Molto addensata.	1.88	0.32			14 6643	2237	74431	1.94 <b>1.95</b> 1.9	8 0.02	2 0.32	0.33	0.003	
18	12.44	80.84	1.98	0.34	0.48	2.16	7552	2543	82523									1.97 <b>1.98</b> 1.9	8 0.00	8 0.34	0.34	0.34 0.004	
19	12.95	83.74	1.94	0.34	0.48	2.15	7737	2607	79174									1.93 1.94 1.9	5 0.00	7 0.34	0.34	0.35 0.002	
20	13.46	86.66	1.95	0.34	0.48	2.15	7642	2574	80368									1.95 <b>1.95</b> 1.9	6 0.00	7 0.34	0.34	0.34 0.002	
21	13.97	89.68	1.96	0.33	0.49	2.15	7148	2406	81528									1.96 <b>1.96</b> 1.9	7 0.00	8 0.33	0.33	0.33 0.002	
22	14.48	92.74	1.98	0.33	0.49	2.16	6967	2344	83561									1.98 1.98 2.0	0 0.01			0.33 0.003	
23	14.97	95.94	2.04	0.31	0.49	2.17	6427	2160	89372									2.04 <b>2.04</b> 2.0	+-	-	0.31		
																			+-	-			
24	15.46	99.11	2.05	0.32	0.49	2.17	6540	2198	89810									2.04 2.05 2.0				0.32 0.003	
25	15.95	102.20	2.02	0.32	0.49	2.17	6879	2313	86950									2.01 2.02 2.0	3 0.00	7 0.32	0.32 0	0.33 0.002	
26	16.45	105.22	1.99	0.33	0.49	2.16	7168	2412	84347									1.99 1.99 2.0	0.00	6 0.33	0.33	0.33 0.002	
27	16.96	108.28	1.96	0.33	0.49	2.15	6972	2346	80978									1.95 <b>1.96</b> 1.9	7 0.01	0 0.33	0.33	0.33 0.001	
28	17.48	111.33	1.94	0.33	0.49	2.15	7011	2360	79055									1.93 <b>1.94</b> 1.9	5 0.00	9 0.33	0.33	0.002	
29	18.00	114.26	1.92	0.34	0.48	2.15	7579	2554	77592									1.92 <b>1.92</b> 1.9	3 0.00	9 0.34	0.34	0.35	
30	18.52	117.14	1.93	0.35	0.48	2.15	7793	2627	77767	23.50 - 38.50 - Sabbie fini e medio fini grigie, molto	4.55	0.01	0.40	0.45	7400	2502	04000	1.92 1.93 1.9	4 0.00	8 0.34	0.35	0.004	
31	19.04	120.16	1.93	0.33	0.48	2.15	7151	2408	77915	umide, molto addensate, sparsa ghiaia medio fine e resti di conchiglie.	1.96	0.34	0.48	2.15	7423	2500	81268	1.92 <b>1.93</b> 1.9	4 0.01	0 0.33	0.33	0.33	
32	19.56	123.27	1.92	0.32	0.49	2.15	6704	2256	78022									1.91 <b>1.92</b> 1.9	3 0.01	0 0.32	0.32	0.33 0.005	
33	20.08	126.00	1.93	0.37	0.48	2.15	8717	2942	77312									1.92 1.93 1.9	4 0.01	1 0.35	0.37	0.38 0.013	
34	20.60	128.73	1.92	0.37	0.48	2.14	8673	2928	76614									1.91 <b>1.92</b> 1.9	3 0.01	0 0.36	0.37	0.37 0.008	
35	21.09	131.46	2.01	0.37	0.48	2.16	8768	2956	85507										3 0.01			0.38 0.013	
36	21.58	134.40	2.05	0.34	0.49	2.17	7606	2559	89706									2.04 <b>2.05</b> 2.0	-			0.35 0.007	
																			+-				
37	22.11	137.59	1.90	0.31	0.49	2.14	6362	2141	76174	Nota bene: Essendo state effettuate le indagini in un materiale con	<u> </u>							1.89 1.90 1.9	0.01	0.28	U.31 0	0.35 0.035	
38										Nota bene: Essendo state errettuate le indagini in un materiale con un grado di saturazione molto elevato oppure completamente saturo ne risulta molto condizionato il valore delle velocità delle									+	-	_		
39										onde di compressione incrementando i valori inferiori a 1.5 km/sec non permettendo così di valutare adeguatamente la reale													
40										compressibilità dei materiali. Al contrario le velocità delle onde di taglio, non essendo influenzate dalla presenza dell'acqua, risultano completa presenza dell'acqua, risultano completa presenza dell'acqua.													
										completamente attendibili.													

Legenda	a parametri dinamici				
Тр	Tempi onde di compressione	millisecondi	γ	Peso di volume	T/m³
Ts	Tempi onde di taglio	millisecondi	Edin	Modulo di Elasticità dinamico	Kg/cm
Vp	Velocità onde di compressione	Km/sec	Gdin	Modulo di Taglio dinamico	Kg/cm
Vs	Velocità onde di taglio	Km/sec	Kdin	Modulo di Compressibilità dinamico	Kg/cm
٧	Coefficiente di Poisson				
1					

CLASSIFICAZIONE SISMICA DEI SUOLI (NUOVE NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI - D.M. del 14 gennaio 2008)  $Vs_{30} = \frac{30}{\sum_{i=1,N} \frac{h_i}{V_i}} \qquad Vs_{30} = \frac{273}{G_0} \quad \text{m/sec} \\ G_0 = 1593 \quad \text{Kg/cm}^2$ 

COMMITTENTE

DOWN HOLE

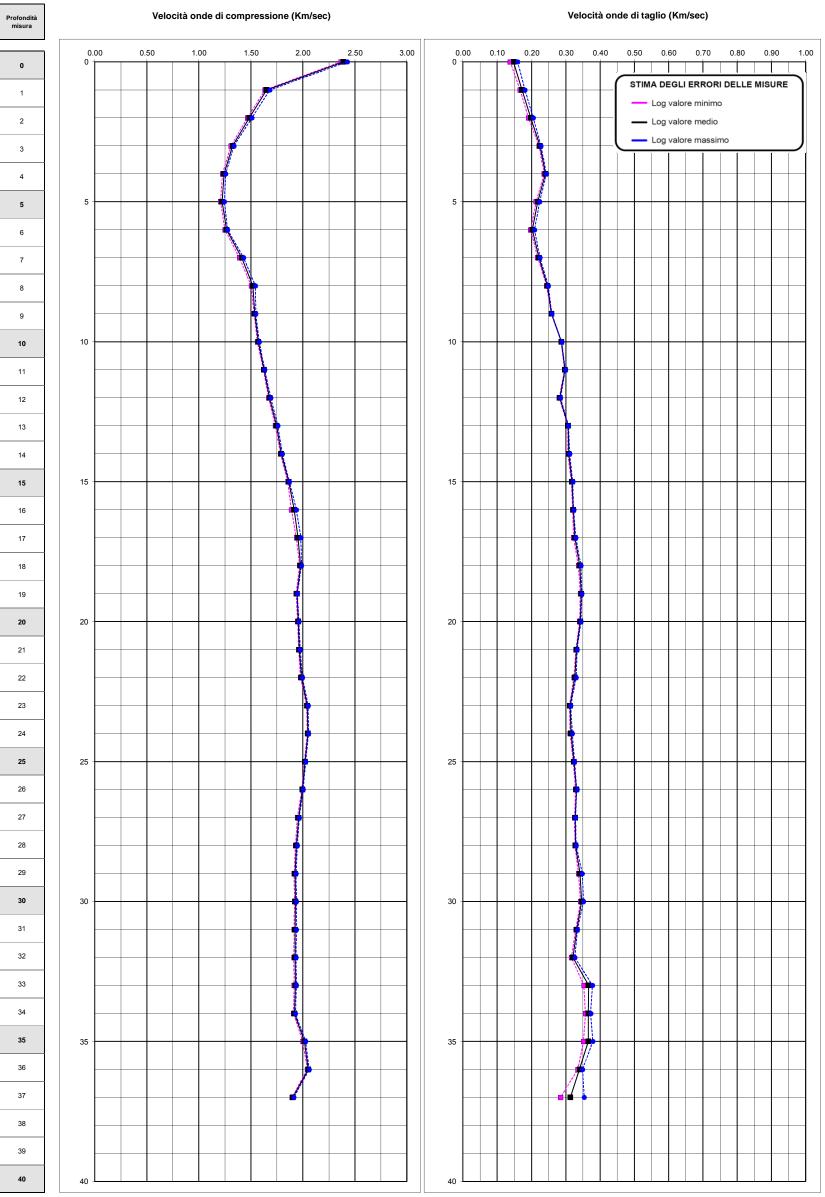
Località

Data acquisizione

AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO (Rc)
ST4
Banchina di levante del Porto di Gioia Tauro
19 dicembre 2010







Log Vp-Vs - Down Hole sondaggio ST4

COMMITTENTE

DOWN HOLE

Località

Data acquisizione

AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO (Rc)

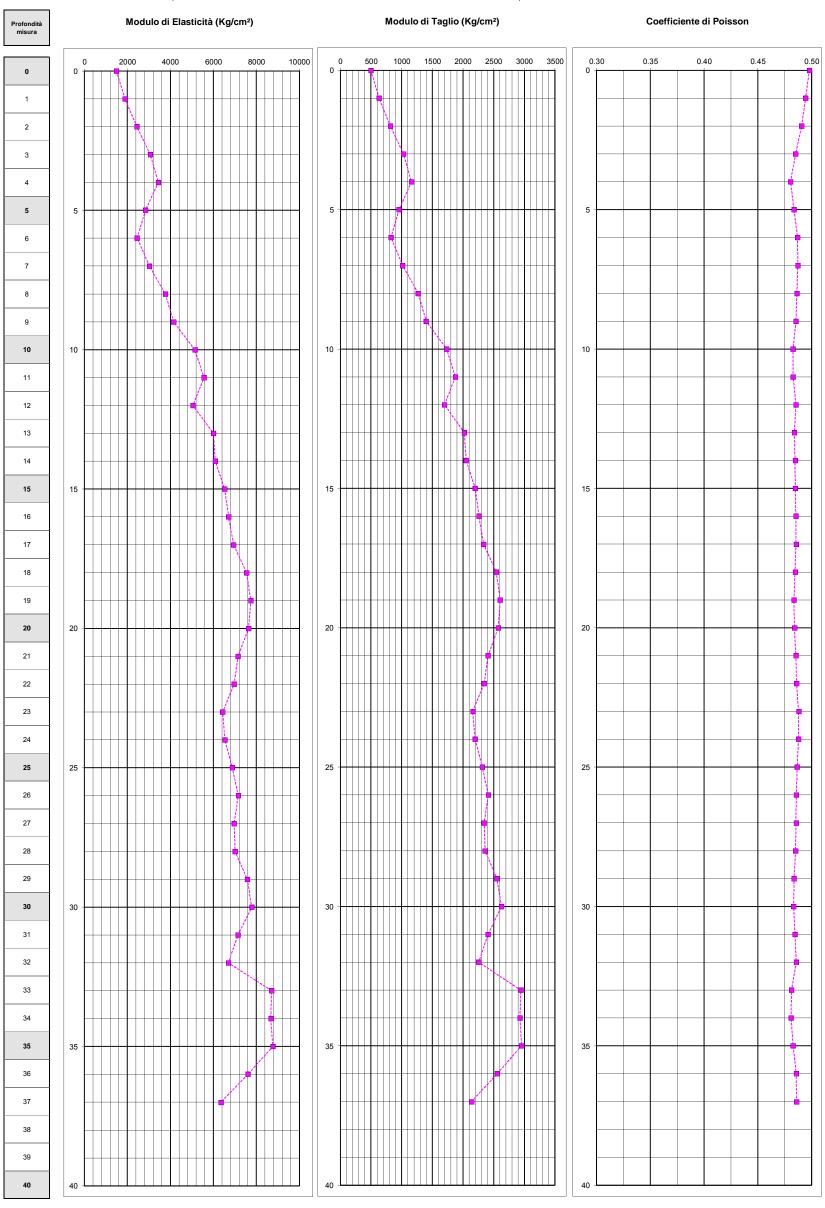
ST4

Banchina di levante del Porto di Gioia Tauro

19 dicembre 2010

LOG DEI PARAMETRI ELASTICI
INDAGINE SU TERRENO NATURALE
SHOT a 0.50 m da bocca foro
Falda a 4.5 dal p.c.





Log E, G, coefficiente di Poisson - Down Hole ST4





Committente Autorità Portuale
Cantiere Porto di Gioia Tauro (Rc)



SONDAGGIO ST3- POSTAZIONE





Committente Cantiere

Autorità Portuale Porto di Gioia Tauro (Rc)



'CASSETTA N°1 DA 0,00 A 5,00 m



'CASSETTA N°2 DA 5,00 A 10,00 m





Committente Cantiere

Autorità Portuale Porto di Gioia Tauro (Rc)



'CASSETTA N°3 DA 10,00 A 15,00m



'CASSETTA N°4 DA 15,00 A 20,00m





Committente Autorità Portuale
Cantiere Porto di Gioia Tauro (Rc)



'CASSETTA N°5 DA 20,00 A 25,00m



'CASSETTA N°6 DA 25,00 A 30,00m





Autorità Portuale Porto di Gioia Tauro (Rc)



'CASSETTA N°7 DA 30,00 A 35,00m



'CASSETTA N°7 DA 30,00 A 35,00m







SONDAGGIO ST4- POSTAZIONE







'CASSETTA N°1 DA 0,00 A 5,00 m



'CASSETTA N°2 DA 5,00 A 10,00 m







'CASSETTA N°3 DA 10,00 A 15,00m



'CASSETTA N°4 DA 15,00 A 20,00m





Autorità Portuale Porto di Gioia Tauro (Rc)



'CASSETTA N°5 DA 20,00 A 25,00m



'CASSETTA N°6 DA 25,00 A 30,00m







'CASSETTA N°7 DA 30,00 A 35,00m



'CASSETTA N°7 DA 30,00 A 35,00m





Autorità Portuale Porto di Gioia Tauro (Rc) sondaggio S7M Fondo Bacino 16,50 m



SONDAGGIO S7M-POSTAZIONE





Autorità Portuale Porto di Gioia Tauro (Rc) sondaggio S7M Fondo Bacino 16,50 m

# Bacino portuale



'CASSETTA N°4 DA 15,00 A 20,00m





## sondaggio S7M

Fondo Bacino 16,50 m



'CASSETTA N°1 DA 20,00 A 25,00m



'CASSETTA N°2 DA 25,00 A 30,00m





**Autorità Portuale** Porto di Gioia Tauro (Rc)

# sondaggio S7M

Fondo Bacino 16,50 m



'CASSETTA N°3 DA 30,00 A 35,00m



'CASSETTA N°4 DA 30,00 A 35,00m





Autorità Portuale Porto di Gioia Tauro (Rc) sondaggio S8M Fondo Bacino 16,60 m



SONDAGGIO S8M-POSTAZIONE





Autorità Portuale Porto di Gioia Tauro (Rc) sondaggio S8M Fondo Bacino 16,60 m

# Bacino portuale



'CASSETTA N°4 DA 15,00 A 20,00m





### sondaggio S8M

Fondo Bacino 16,60 m



'CASSETTA N°1 DA 20,00 A 25,00m



'CASSETTA N°2 DA 25,00 A 30,00m





### sondaggio S8M

Fondo Bacino 16,60 m



'CASSETTA N°3 DA 30,00 A 35,00m



'CASSETTA N°4 DA 30,00 A 35,00m